



Comune di Montanaro
Città Metropolitana di Torino

Allegato 2)

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2023- 2025



INDICE

1. Premessa	pag. 4
1.1 Il Documento unico di Programmazione (DUP)	pag. 4
1.2 Novità inerenti la programmazione economico-finanziaria ed il bilancio	pag. 4
1.3 Valenza e contenuti del documento unico di programmazione	pag. 5
1.3.1. Sezione Strategica	pag. 5
1.3.2. Sezione Operativa	pag. 5
PARTE I – SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag. 6
2. Linee programmatiche di mandato	pag. 7
3. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 13
3.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	pag. 13
3.1.1. Il documento di economia e finanza 2022	pag. 14
3.2 Obiettivi individuati dal governo regionale	pag. 17
3.3 Valutazione situazione socio economica	pag. 18
3.3.1 Il Territorio comunale	pag. 18
3.3.2 La popolazione	pag. 19
3.3.3 Economia insediata	pag. 20
4. Analisi strategica delle condizioni interne	pag. 21
4.1 Servizi	pag. 22
4.1.1. Struttura dell'ente	pag. 22
4.1.2. Tabella servizi personale	pag. 22
4.1.3. Servizi erogati	pag. 23
4.2 Società ed enti partecipanti	pag. 24
4.2.1. Smat – Spa Società Metropolitana Acque Torino	pag. 25
4.2.2. Seta Spa – Società Ecologica Territorio Ambiente	pag. 25
4.2.3. TRM Spa Trattamento rifiuti metropolitani	pag. 25
4.2.4. ASM SPA in liquidazione	pag. 25
4.2.5. ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L	pag. 26
5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria	pag. 26
5.1 Situazione strutturale	pag. 26
5.1.1. Grado di autonomia dell'Ente	pag. 26
5.1.2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro- capite;	pag. 27
5.1.3. Grado di rigidità del bilancio	pag. 27
5.1.4. Grado di rigidità pro- capite	pag. 28
5.1.5. Costo del personale	pag. 29
5.2 Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche	pag. 30
5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2022	pag. 30
5.2.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag. 32
6. Risorse	pag. 33
6.1 Tributi e canoni	pag. 33
6.1.1. Imu	pag. 33
6.1.2. Tari	pag. 34
6.1.3. ex Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ora Canone Unico	pag. 36
6.1.5. ex Cosap ora Canone unico	pag. 37
6.1.6. Addizionale Irpef	pag. 39
6.2 Tariffe dei servizi pubblici	pag. 39
6.3 La gestione del patrimonio	pag. 39
6.4 Analisi necessità finanziarie e strutturali per espletamento programmi ricompresi varie missioni	pag. 40
6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio	pag. 40
6.6 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 44
7. Indebitamento	pag. 45
8. Equilibri situazione corrente, generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	pag.46

PARTE II – SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 48
1. Entrate	pag. 49
1.1. Valutazione generale mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza eventuali vincoli.	pag. 49
1.2. Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I	pag. 51
1.2.1. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. 51
1.3. Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II	pag. 55
1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III	pag. 57
1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV	pag. 58
1.6. Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V	pag. 60
1.7. Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI	pag. 61
1.8. Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo VII	pag. 62
1.9. Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX	pag. 63
2. Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 64
3. Spesa	pag. 65
3.1. Analisi dettagliata programmi all’interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili	pag. 65
3.1.1. Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 67
3.1.2. Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	pag. 74
3.1.3. Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 76
3.1.4. Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 78
3.1.5. Missione 6 - Politiche giovanili. Sport e tempo libero	pag. 80
3.1.6. Missione 7 – Turismo	pag. 82
3.1.7. Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 83
3.1.8. Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 85
3.1.9. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 87
3.1.10. Missione 11 – Soccorso civile	pag. 89
3.1.11. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 90
3.1.12. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 94
3.1.13. Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 96
3.1.14. Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 97
3.1.15. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag. 98
3.1.16. Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 99
3.1.17. Missione 50 – Debito Pubblico	pag. 100
3.1.18. Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	pag. 101
3.1.19. Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 102
4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	pag. 103
5. Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale.	pag. 107
5.1 L’attuale situazione normativa	pag. 107
5.2 Calcolo capacità assunzionali (art.33, comma 2, D.L.34/2019 D.M: 17.03.2020)	pag. 109
6. Programma degli acquisti di beni e servizi	pag. 113
7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale	pag. 117
8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali	pag. 126
9. Piano triennale contenimento delle spese	pag. 128

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche ed i piani dell'Amministrazione comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2 Novità inerenti la programmazione economico- finanziaria ed il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che, dall'anno in corso hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Tutti gli enti hanno, infatti, dovuto abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 a favore dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in ultimo il DL n.133/2016 convertito nella Legge 07/08/2016, n. 160. Anche la parte seconda del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, è stata adeguata alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **documento Unico di Programmazione (DUP);**
- **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- **nota integrativa al bilancio** finanziario di previsione.

Un'ulteriore novità del sistema contabile è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge: Infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3.Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 – 2025

PARTE I

DUP: Sezione Strategica (SeS)

2. Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26/05/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/2019, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 - 2024.

Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato:

AMBITO STRATEGICO	PROGETTO	OBIETTIVI
<p>PRESIDIO DEL TERRITORIO MISSIONE 3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>	<p>“Sicurezza e rispetto”: Il Cittadino deve sentirsi protetto dalle istituzioni; Investiamo sul rispetto delle regole e sul controllo del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare ulteriormente il sistema di videosorveglianza (oggi dotato di 12 telecamere) e controllo più capillare degli esercizi pubblici e delle unità abitative. • Impedire, con il coordinamento delle forze dell’ordine, che nel territorio montanarese si possano svolgere Rave Party non autorizzati, anche con l’utilizzo di blocchi e sbarre sui percorsi di campagna e con la collaborazione degli agricoltori. • Lavorare con alcuni Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio, attraverso la condivisione di un Comando di Polizia Locale. • Realizzare attività di presidio sul territorio atte a prevenire discariche abusive, abbandoni incontrollati di rifiuti, anche attraverso la collaborazione di “Volontari” ed il coordinamento delle forze dell’ordine e dei Comuni. Maggiore sensibilizzazione e controllo verso l’abbandono delle deiezioni canine. • Sostenere investimenti specifici sul parco macchine e sulle attrezzature di controllo da mettere a disposizione del nuovo Comando di Polizia Locale. • Potenziare i controlli davanti alle scuole ed in tutte quelle zone del paese dove è palese il non rispetto delle norme del Codice della Strada; repressione della sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole da parte dei cittadini.
<p>SCUOLA, BAMBINI ED EDUCAZIONE CIVICA MISSIONE 4- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>“Valori per i nostri figli” Scuola/Bambino, binomio vincente per la creazione di una futura generazione di cittadini modello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la filiera corta nella mensa scolastica in accordo con la ditta appaltatrice. • Promuovere il mercatino del giocattolo dove i bambini possano vendere o scambiare i propri giocattoli allestendo banchetti, imparando che nulla va buttato, ma può diventare merce di scambio. • Promuovere attività extrascolastiche con l’ausilio di Associazioni presenti sul territorio. • Sensibilizzare i bambini sulla corretta e sana alimentazione introducendo il progetto “Orto a scuola”, per far conoscere le fasi della lavorazione della terra raccogliendone i suoi “frutti” (vedi su internet ORTO IN CONDOTTA). • Incentivare corsi e seminari di primo soccorso, distruzione pediatrica, educazione sessuale rivolta agli adolescenti, prevenzione del bullismo, educazione civica, educazione alla sostenibilità, cura dell’anziano e del minore, disabilità, disturbi alimentari, disagio adolescenziale. • Sostenere le attività del nuovo asilo nido “Lo Gnomo Birichino”.

<p style="text-align: center;">GIOVANI</p> <p>MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>MISSIONE 12 –DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Valorizziamo il futuro”</i></p> <p>Le Nuove Generazioni rappresentano il trampolino di lancio per il futuro di questo paese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere partecipi della vita amministrativa i giovani, coinvolgendoli in iniziative di responsabilità e in manifestazioni per le ricorrenze storiche. • Incentivare i giovani nel restare o venire a vivere a Montanaro anche con la riduzione delle imposte. • Promuovere un maggiore utilizzo delle piazze principali del paese per l’organizzazione di manifestazioni ludico/culturali. • Ottimizzare degli spazi scolastici ad uso sportivo, aprendo la disponibilità anche ad utenti esterni. • Migliorare la fruibilità della Biblioteca e creare spazi che possano diventare per i nostri giovani luoghi di aggregazione, condivisione, lavoro/studio, incontro e divertimento, recependo le istanze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sarà inoltre importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva. • Creare zone coperte da wi-fi gratuito nel centro del paese (piazza, stazione ed ex casa comunale) e nel centro sportivo per offrire connettività libera. • Promuovere feste ed eventi per i giovani (come ad esempio concerti, spettacoli, giornata dei giovani). Collaborare con l’Associazione Commercianti e la Pro Loco per l’organizzazione di eventi come “Sere d’Estate” e i “Sabati montanaresi” all’interno del Parco del Castello e delle piazze principali. • Creare una nuova area gioco per i ragazzi. Si ritiene fondamentale un altro luogo dove possano giocare e praticare sport gratuitamente. Si potrebbero utilizzare il campo da basket presente vicino alla scuola media, attraverso apposita convenzione, ed altre attrezzature sportive presenti alla bocciofila e nei nostri impianti comunali.
<p style="text-align: center;">ANZIANI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Continuiamo a sostenerli”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a proteggere e a sostenere gli anziani del paese che ne rappresentano la memoria storica con il loro valore e la loro cultura come abbiamo già fatto nei cinque anni precedenti. Cercare di coinvolgerli nelle attività e manifestazioni che si svolgono in paese.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA’ PRODUTTIVE</p> <p>MISSIONE 14 – ATTIVITA’ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’</p> <p>MISSIONE 5 – – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Creiamo più occasioni di lavoro per commercianti, artigiani e agricoltori”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a sostenere l’Associazione Commercianti, Artigiani e Professionisti (AICAP). • Avviare una serie di manifestazioni in piazza per valorizzare le aziende agricole e creare giornate con bancarelle dei loro prodotti “Montanaro km zero”. • Ricercare tra le “Pieghe del Bilancio” le disponibilità finanziarie necessarie per una graduale riduzione delle imposte nell’arco dei cinque anni di Amministrazione. • Favorire gli investimenti privati in ambito artigianale/commerciale che non siano in contrasto con l’economia locale, sfruttando la varietà del nostro territorio come avvenuto per il recente insediamento dell’Azienda Agricola “La Teresina” con la piantagione di 12.000 noci. • Creare un fondo per detassare le piccole imprese che investono nella loro attività. • Manutenere in modo programmato le strade campestri, con contratto pluriennale, come avviene per il verde pubblico. • Partecipare a progetti extra comunali quali l’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e collaborazioni con i Comuni limitrofi per la

		<p>partecipazione a progetti di investimento di larga scala.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i prodotti tipici locali e le eccellenze nel campo dell'agricoltura.
<p>POLITICHE SOCIALI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>	<p>“Aiutiamo il prossimo”</p> <p>Il Comune è la casa di tutti i cittadini. La solidarietà deve essere una prassi nell'espletamento dei compiti istituzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una pista di atterraggio per elisoccorso. • Avviare il progetto “Montanaro Cardioprotetto”, con defibrillatori comunali accessibili al pubblico, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio. • Mantenere il Banco Alimentare. • Sostenere le famiglie in difficoltà accertata, con progetti in collaborazione con il “Consorzio Intercomunale Servizi Sociali” (CISS) di Chivasso, anche con la mensa scolastica agevolata. • Promuovere serate informative per aiutare i giovani montanaresi ad inserirsi nel mondo del lavoro, anche coinvolgendo esperti del settore. • Collaborare con l'ASL TO4 e le Associazioni di Volontariato (Comitato Locale della Croce Rossa Italiana) per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie. • Attivare un programma di detrazione della TARI (tassa rifiuti) ai cittadini che costituiscono un nuovo nucleo familiare. • Creare una piattaforma digitale che raccolga informazioni utili al cittadino, orari treni, pullman, ecostazione, biblioteca, corsi, eventi. • Istituire la “Cassetta dei suggerimenti” per incentivare la partecipazione dei cittadini alla “cosa pubblica”. • Promuovere l'affitto dei locali e della cucina della bocciofila per cerimonie ed eventi privati dei montanaresi. Molti utilizzano le strutture di Vallo, Foglizzo, Mazzè ed Arè. • Istituire uno “Sportello di ascolto” pensato per eliminare le difficoltà di accesso ai servizi offerti dall'Amministrazione. Spesso si è riscontrata nella cittadinanza la percezione che non si conoscano tutte le iniziative offerte dal Comune e come accedervi. Oggi tutto viaggia attraverso internet, computer, moduli da compilare o lettere scritte non sempre in modo chiaro per alcuni cittadini. Tale attività potrebbe essere gestita da giovani volontari e ragazzi del servizio civile, in particolare per l'assistenza agli anziani che spesso non sono in grado di compilare moduli o espletare pratiche burocratiche. • Informatizzare e dematerializzare le pratiche edilizie.

<p style="text-align: center;">AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 9 –SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 11 –SOCCORSO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p style="text-align: center;">“Montanaro sostenibile”</p> <p>Un Paese che ha rischiato nel 2014 di ospitare una discarica immensa deve reagire e proporsi come paese sostenibile ed accogliente dove venire ad investire ed abitare con la propria famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il Piano di Protezione Civile e investire sul nostro Gruppo Comunale. • Prevenire con tutti i mezzi possibili l’inquinamento dell’ambiente; proteggere i cittadini dal rischio causato da attività nocive, non solo all’interno dei limiti comunali, ma anche con una continua attenzione ai rischi dei territori circostanti ed in particolare alla bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare con la procedura di bonifica della cosiddetta “Cava Borra” ricercando opportuni finanziamenti regionali e nazionali per la messa in sicurezza dell’area. Dopo tanti anni finalmente la nostra Amministrazione ha avviato il piano di caratterizzazione e la procedura prevista dalla legge 152/2006 Testo Unico sull’Ambiente. • Incrementare la manutenzione ordinaria delle Rogge e delle allee. • Continuare la manutenzione ed il controllo dei parchi giochi, vandalizzati da adulti che ne fanno un uso improprio. • Migliorare l’illuminazione del marciapiede di Corso I Maggio e di tutte quelle strade che non hanno ancora le lampade a led. • Aprire un chiosco/punto vendita temporaneo con servizi igienici nel parco del Castello. • Favorire una ripresa dell’edilizia privata e degli investimenti attraverso modifiche o aggiustamenti al Piano Regolatore e con la riduzione della tassa per l’occupazione del suolo pubblico. • Migliorare la qualità della connettività Internet attraverso l’estensione della copertura della fibra ottica, in accordo con il gestore. • Attivare con Smat l’estensione della linea fognaria nelle zone non ancora raggiunte e la sostituzione delle vecchie tubature dell’acquedotto, in particolare lungo Via Mazzini, Via Madonna d’Isola, Via Ubertini dove la strada è piena di buche e rattoppi per le continue riparazioni. • Istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con le Associazioni locali e con tutti i cittadini. Daremo vita ad un percorso di sensibilizzazione che ci porterà ad essere un Comune virtuoso con conseguente risparmio sui costi di gestione dei rifiuti. Saranno convocate assemblee pubbliche per diffondere e spiegare le modalità della raccolta differenziata, anche in collaborazione con la società Seta S.p.A., per puntare ad una percentuale di raccolta differenziata più alta possibile. • Collaborare con il Comune di Chivasso per ottenere aiuti finanziari dallo Stato per la bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare nella messa in sicurezza del territorio con la realizzazione di bacini di laminazione anche attraverso una variante al PRGC che sposti a monte dei campi sportivi le aree di attività estrattiva ancora rimanenti ad est della ferrovia. • Valorizzare il centro storico con progetti specifici per la riqualificazione delle facciate.
--	---	---

<p>PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE</p> <p>MISSIONE 1 –SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p>“Valorizziamo i nostri beni”</p> <p>un grande patrimonio comunale: eccellenze artistiche ed architettoniche, memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il Castello dei Conti Frola attraverso la ricerca di fondi pubblici e privati e avviare l’organizzazione di eventi per la celebrazione del centenario della morte del Conte Avv. Secondo Frola (anno 2029). • Progettare la destinazione d’uso e il recupero del Palazzo di Via Mazzini in armonia con i futuri eventi al Castello Frola. • Continuare nel restauro del campanile e della facciata della Chiesa di S. Marta attraverso la ricerca di ulteriori finanziamenti. • Riquilificare il piazzale del Cimitero e le strade di accesso per valorizzazione la Chiesa di Santa Maria di Loreto. • Partecipare attivamente all’ “Anno del Barocco 2020” organizzato dalla Regione Piemonte per valorizzare il complesso vittoniano. • Avviare il progetto di spostamento della sede dei VVF Volontari di Montanaro nel magazzino comunale di strada Vallo e di ampliamento dell’attuale sede della Croce Rossa. • Ammodernare Ca’ Mescarlin per dare ai montanaresi un centro polifunzionale adeguato, sia come polo culturale, sia come centro di aggregazione della comunità. • Continuare quanto è stato fatto nei precedenti cinque anni di Amministrazione per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. • Procedere con gli interventi di miglioramento dell’edificio dell’asilo nido (ad esempio nel campo del risparmio energetico). • Proseguire nell’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle case di Edilizia Residenziale Pubblica, case popolari (E.R.P.) e nel contempo ricercare finanziamenti mirati. • Investire nell’area degli impianti sportivi partecipando a bandi di finanziamento. Attivazione di un programma operativo di manutenzione straordinaria su più anni. • Riquilificare l’area della bocciofila anche attraverso l’intervento diretto del Comune in accordo con la Cooperativa Aurora. Concretizzazione della procedura di donazione dell’immobile al Comune di Montanaro che potrà in questo modo utilizzare l’edificio quale centro polifunzionale. • Valutare l’annessione di tutta la frazione Pogliani al Comune di Montanaro per farla sentire parte integrante della nostra comunità.
<p>LAVORI PUBBLICI, VIABILITA’ E TRASPORTI</p> <p>MISSIONE 10 – LAVORI PUBBLICI, VIABILITA’ E TRASPORTI</p>	<p>“Costruiamo Montanaro”</p> <p>in un periodo storico di scarsi investimenti pubblici in opere civili, la nostra amministrazione ha dimostrato grande operatività nella realizzazione di opere pubbliche e continuerà a farlo. montanaro è il “paese dei muratori”. memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modernizzare e prolungare la pista ciclabile, per un miglior collegamento tra il centro abitato e i campi sportivi. • Promuovere l’utilizzo delle allee come arteria di collegamento ciclabile tra nord e sud del paese, da borgo Mulino a Via Bistolfi, per avere delle allee più pulite e frequentate. • Riaprire la sala d'attesa della stazione ferroviaria attraverso apposita convenzione con le Ferrovie dello Stato (RFI). • Asfaltare le strade bianche di Via D. Minzoni, Via Gobetti e Via F. Cervi. • Scarificare, asfaltare e realizzare la segnaletica orizzontale nella strada che conduce alla frazione Pogliani, percorsa da molti montanaresi per la propria attività sportiva e per le passeggiate a piedi e in bicicletta. • Realizzare un’area attrezzata per pic-nic al parco del Castello e nelle aree adiacenti agli impianti sportivi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'arredo urbano. • Creare un'area sgambamento cani, dove far correre e giocare liberamente gli animali sotto la vigile responsabilità dell'accompagnatore. • Inserire dei dossi nelle strade in cui si procede a velocità più sostenuta, con lo scopo di rallentare pullman e veicoli negli incroci a maggior pericolosità. • Verificare la fattibilità di una rotatoria all'incrocio fra Via Mazzini, Via Prono e Via della Parrocchia. Valutare altre soluzioni di rotatorie in zone pericolose del paese come per esempio in Piazza Donatori di Sangue. • Proseguire il progetto per il sottopassaggio ferroviario attraverso la concretizzazione degli accordi già presi con Ferrovie dello Stato (RFI) e la Regione Piemonte, pianificando una soluzione condivisa con i cittadini per la sistemazione finale del parco della Stazione. • Collaborare con tutti i comuni serviti dalla tratta Chivasso-Ivrea-Aosta per richiedere il raddoppio della linea ferroviaria ed il ripristino delle fermate dei treni locali nelle ore di punta. • Promuovere la realizzazione della fermata dell'alta velocità a Chivasso (Stazione Porta del Canavese). • Avviare lo studio di fattibilità tecnico-economica per individuare un nuovo accesso all'area degli impianti sportivi direttamente dalla rotatoria della circosollazione.
<p style="text-align: center;">TURISMO/CULTURA</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 7 –TURISMO MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p style="text-align: center;">“Valorizziamo la nostra storia”</p> <p>Le giornate del FAI d'Autunno che si sono svolte a Montanaro a fine 2018 hanno dimostrato quanto vale questo paese dal punto di vista turistico e culturale. continuiamo nell'operato fin qui svolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una giornata “Montanaro a porte aperte” con la Pro Loco e le altre Associazioni montanesi aprendo alle visite chiese e monumenti. • Collocare nel Castello dei Conti Frola le manifestazioni programmate dalla Pro Loco (Sagra del Canastrel, Via del Gust, Carnevale) e ideare nuovi eventi tipo le “Sere d'Estate”. • Valutare il passaggio al sistema bibliotecario di Chivasso e adesione alla circolazione libraria. • Aderire allo sportello turistico del chivassese. • Aderire al circuito “Castelli e dimore storiche” (almeno con Palazzo Bricca) e conseguente creazione di un gruppo stabile di accompagnatori Volontari (coordinarsi con le Associazioni culturali esistenti). • Creare una pagina Facebook dedicata alla promozione degli edifici e monumenti di maggior interesse storico/turistico. • Promuovere la collaborazione con l'Abbazia di Fruttuaria per valorizzare il Castello dei Conti Frola. • Organizzare “Calici sotto le Stelle” anche nel parco del Castello. • Segnalare percorsi ciclabili di collegamento con altri paesi utilizzando strade e sentieri già esistenti. .
<p style="text-align: center;">SPORT</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p style="text-align: center;">“Montanaro in movimento”</p> <p>Troppi anni sono passati senza investimenti sugli impianti sportivi comunali. concentriamo gli sforzi sul loro ammodernamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare fondi e bandi per ammodernare i nostri impianti sportivi. • Migliorare la gestione delle strutture esistenti, dando la possibilità a tutte le Associazioni sportive di usufruire degli spazi da gioco. • Avviare un progetto di sistemazione del tratto di Strada Vallo al fine di attrezzarlo come percorso jogging e per esercizi motori, realizzando anche una fontanella. • Valorizzare tutta l'area di strada Vallo per renderla più visibile ed accessibile.

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il quadro sottodescritto si riferisce alla situazione normativa esistente al mese di luglio. Tali dati sono stati rivisti in peggioramento. La nota di aggiornamento al documento di Economia e Finanza (DEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022, fornisce un quadro chiaro e purtroppo impietoso del contesto economico attuale e prospettico all'interno del quale gli enti locali si trovano ad operare e programmare la propria attività.

Fra i dati più significativi si evidenzia, ad esempio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici che presenta il seguente andamento:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1,9%	7,1%	4,3%

Non va meglio con il tasso di inflazione programmata:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,0%	4,7%	2,6%	1,7%	1,7%

A questo si aggiunga che la BCE dal 1° luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono annunciati altri aumenti. Questo limita lo spazio di manovra degli enti nella scelta di contrarre nuovi mutui e prestiti.

3.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

In occasione della presentazione della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 29 settembre 2021 e del Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, gli obiettivi di finanza pubblica sono stati rivisti in miglioramento, modificando al ribasso l'andamento dell'indebitamento netto indicato nel DEF 2021 lungo l'intero periodo 2021-2024

Purtroppo negli ultimi mesi del 2021, il quadro economico si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune in diversa misura a tutte le economie avanzate, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale di rendimento sui titoli di Stato italiani si è allargato nei confronti del Bund tedesco.

Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto stimato a settembre 2021, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF 2021 al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve flessione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento.

La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, fra i quali ricordiamo quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, ultimo dei quali il "decreto aiuti" ovvero il D.L. n.50/2022 recentemente convertito in legge.

Nello scenario descritto, in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, e a fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ritiene necessario confermare gli obiettivi di deficit nominale della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) ed utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati.

3.1.1. Il Documento di Economia e Finanza 2021

Nel Consiglio dei Ministri del 06 aprile 2022 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF). Tale documento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

Per effetto degli interventi indicati al paragrafo precedente, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che *“per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”*.

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

Anche la riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap, secondo le intenzioni del Governo, dovrebbero determinare o una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

E' intenzione del Governo mantenere l'attenzione sulle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, trovando soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. In tal caso il Governo si è impegnato ad intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane

Analizzando gli scenari di previsione del DEF si evidenzia quanto segue:

• *Pil Italia e Crescita:*

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS).

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinarsi del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale.

La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,05

• *Indebitamento netto e debito pubblico:*

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

Passando alla finanza pubblica, la discesa dell'indebitamento netto della PA al 7,2 per cento nel 2021 costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Partendo dai positivi risultati di finanza pubblica conseguiti nel 2021, la previsione dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022 è rivista al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF, dal 5,6 per cento al 5,1 per cento del PIL. Il conto della PA tendenziale include le misure di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022 e i decreti-legge adottati negli scorsi tre mesi, che ammontano complessivamente a circa 0,7 punti percentuali di PIL in termini lordi, a cui vanno sommati interventi di politica industriale pari a un decimo di punto di PIL, sempre in termini lordi. Per quanto riguarda il prossimo triennio, il conto della PA a legislazione vigente beneficia di una sensibile riduzione in rapporto al PIL sia della spesa primaria corrente (dal 45,0 per cento del 2022 al 42,0 per cento del 2025), sia della spesa per interessi (dal 3,5 per cento al 3,0 per cento, grazie anche alla prevista discesa dell'inflazione al consumo), mentre gli investimenti fissi lordi della PA dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL.

Nel complesso, la revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori entrate tributarie, contributive e altre entrate correnti, che più che compensano stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF. Tuttavia, la pressione fiscale calcolata secondo i criteri della contabilità nazionale è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL.

Quest'anno l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dal 5,1 per cento del PIL nel 2022 al 3,7 per cento nel 2023 e quindi al 3,2 per cento nel 2024 e al 2,7 per cento nel 2025.

Queste le nuove previsioni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento Netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Interessi	3,5	3,5	2,1	3,1	3,0	3,0

La spesa per interessi passivi subirà un aumento in termini nominali nell'anno in corso, cui seguiranno progressive riduzioni nel 2023 e 2024, grazie alle quali l'incidenza degli interessi passivi sul PIL scenderà al 3,0 per cento del PIL nel 2024 e si manterrà su tale livello anche alla fine dell'orizzonte di previsione.

Dal lato delle entrate, il gettito tributario a legislazione vigente in rapporto al PIL è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,1 per cento del 2022 al 28,4 per cento nel 2025.

Il trend riflette, fra l'altro, la revisione dell'Irpef operata dalla Legge di Bilancio 2022, la quale comporta un alleggerimento del carico fiscale per tutti i contribuenti, con conseguente aumento del reddito disponibile e riduzione del cuneo fiscale sul fattore lavoro, in linea con le raccomandazioni della Commissione. La crescita economica prevista per i prossimi anni, unitamente alla spinta inflazionistica legata ai prezzi energetici, che ha iniziato a intensificarsi dalla fine del 2021, continueranno a sostenere il contributo della componente snowball alla discesa del rapporto debito/PIL, più che compensando la componente di spesa per interessi.

Si riporta infine una tabella riassuntiva degli indicatori di finanza pubblica tratta dalla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza che rappresentano il *quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico*:

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO CON NUOVE POLITICHE						

Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni)*	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni)*	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
* Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (quadro programmatico)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	0
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	0,8	0
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	0
Indebitamento netto strutturale	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	3,8	0
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	0
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	0
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	0
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

3.2. Obiettivi individuati dal governo regionale

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il *Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR)*, *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)* nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2022-2024 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2021, n. 190-22652. L'analisi in esso riportata si riferisce ad una situazione socio economica non più calzante con l'attuale situazione contingente in quanto la crisi energetica e la guerra in Ucraina hanno rimodulato le condizioni favorevoli esistenti alla fine dell'anno precedente.

Nel documento in esame la Regione rimarca come l'impostazione della politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare direttamente i loro effetti a partire dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e il permanere di condizioni favorevoli del contesto internazionale.

Il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale: le previsioni - secondo il modello previsivo che comporta forti elementi inerziali—indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,8% nel 2024, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione, ipotizzando, quindi, il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio.

La caduta produttiva del 2020 a seguito della pandemia verrebbe interamente recuperata nel corso del 2022. La ripresa nel triennio sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione, nonostante una crescita del reddito disponibile che ne risulterebbe più allineata: verrebbe quindi gradualmente riassorbito l'ingente risparmio delle famiglie accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione – pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mentre i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio.

La ripresa, tuttavia, sarà guidata dalla domanda interna, essendo previsto un aumento significativo delle importazioni con il consolidarsi dell'attività produttiva. Gli investimenti manterrebbero un profilo fortemente dinamico, facendo affidamento sulle misure in attuazione del piano straordinario europeo. Le previsioni assegnano un'espansione di poco meno del 3% circa in media annua all'industria manifatturiera, mentre il ciclo favorevole per l'industria delle costruzioni porterebbe il tasso medio di crescita del settore ad un valore eccezionale, poco meno del 5,5% annuo.

La dinamica nel comparto dei servizi risentirebbe della ripresa produttiva, dei consumi delle famiglie e del turismo, riportando il tasso di crescita su livelli apprezzabili (+2,8% in media nel triennio). Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, la crescita delle unità di lavoro dovrebbe consentire di recuperare il terreno perduto nell'anno in corso solo nel 2023, grazie ad una dinamica più favorevole nel settore delle costruzioni e dei servizi, di meno nell'industria manifatturiera: il tasso di disoccupazione, in graduale riduzione, resterebbe attorno al 9% nell'anno finale di previsione, circa 1 punto e mezzo al di sopra del livello attuale.

Fra gli nuovi obiettivi inseriti nel DEFR i più importanti sono:

- favorire uno sviluppo sostenibile, all'interno del percorso di definizione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte incardinata sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- reperire nuovi approcci alla pianificazione e preparazione del bilancio, promuovendo la trasparenza e l'impegno con i cittadini e sostenendo processi di gestione, monitoraggio e valutazione della spesa che possano sostenere il raggiungimento degli impegni regionali e nazionali;
- concretizzare tutta la partita della digitalizzazione della pubblica amministrazione con la finalità di supportare il miglioramento dell'organizzazione, la semplificazione amministrativa ma anche realizzare sistemi integrati che garantiscano servizi completamente digitalizzati sull'intera filiera, con particolare riferimento alle priorità dettate dall'emergenza Covid-19; anche mettendo a disposizione le piattaforme a sostegno dell'inclusione territoriale con particolare riferimento al cloud e ai pagamenti elettronici.
- supportare le start up nei settori tecnologicamente più avanzati, in particolare sostenendo - attraverso un cofinanziamento complessivo di 625.000 euro, l'Esa Bic recentemente assegnato dall'Agenzia Spaziale Europea a Torino per stimolare la nascita delle startup italiane nel settore della Space Economy.

3.3. Valutazione situazione socio economica

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

3.3.1 Il Territorio comunale

Il Comune di Montanaro si trova nella provincia di Torino a circa 25 km dal capoluogo piemontese in direzione nord-est. Confina a nord di Chivasso, tra l'autostrada TORINO-MILANO e l'autostrada TORINO-AOSTA, a est di San Benigno Canavese e a sud di Caluso.

Il suo territorio è noto per il complesso abbaziale vittoniano composto da chiesa di Santa Maria Assunta e San Nicolao, chiesa della Confraternita di San Giovanni Decollato e Santa Marta, campanile e casa del Comune.

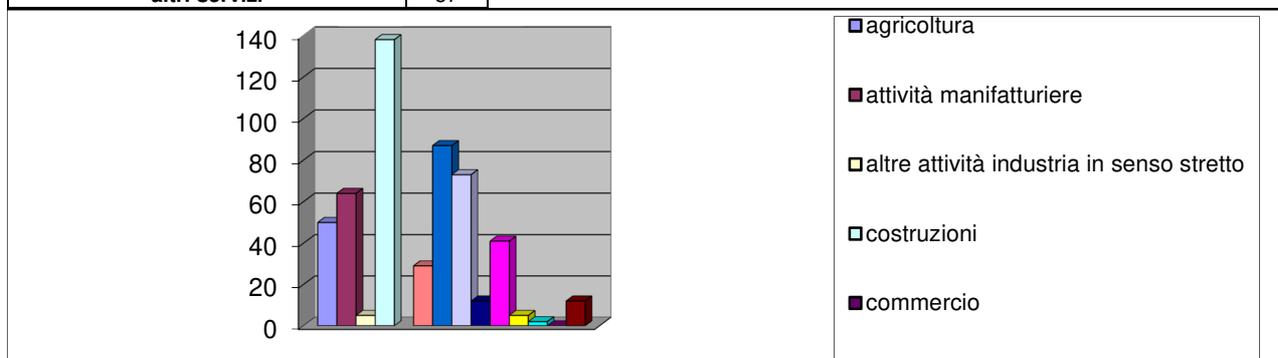
1.1.9 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2021 2020 2019 2018 2017	Tasso 0,01 0,51 0,70 0,68 0,66
1.1.10 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2021 2020 2019 2018 2017	Tasso 0,02 2,16 1,80 1,55 1,55
1.1.11 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti entro il	n. 6569 31/12/2018
1.1.12 – Livello di istruzione della popolazione residente: Prevalenza diploma della scuola dell'obbligo (scuola media) con un aumento della percentuale del diploma di scuola superiore o laurea		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La forza lavoro è essenzialmente occupata presso aziende operanti nel territorio della provincia. Parte della popolazione trova occupazione nel settore artigianale e commerciale. Le industrie locali, negli ultimi anni, si sono ridotte sensibilmente. L'agricoltura tende ad occupare sempre più marginalmente le famiglie.		

3.3.3 Economia insediata

Nel Comune di Montanaro, sulla base dei dati riportati nell'edizione 2015 di Piemonte in cifre, ci sono n. 476 unità locali operanti nei seguenti comparti: manifatturiero, costruzioni, commercio, turismo e servizi. L'Unità locale è intesa come un'unità giuridico economica funzionale ad un'attività produttiva.

L'analisi a seguire evidenzia che per le attività commerciali il Comune di Montanaro non esprime indici particolarmente positivi ma in linea con i valori dei Comuni limitrofi di analoga dimensione. Lo stesso vale per i servizi, mentre per il turismo l'indice è migliore di quello fatto registrare da molti dei Comuni del circondario ed in linea con quello della provincia di Torino:

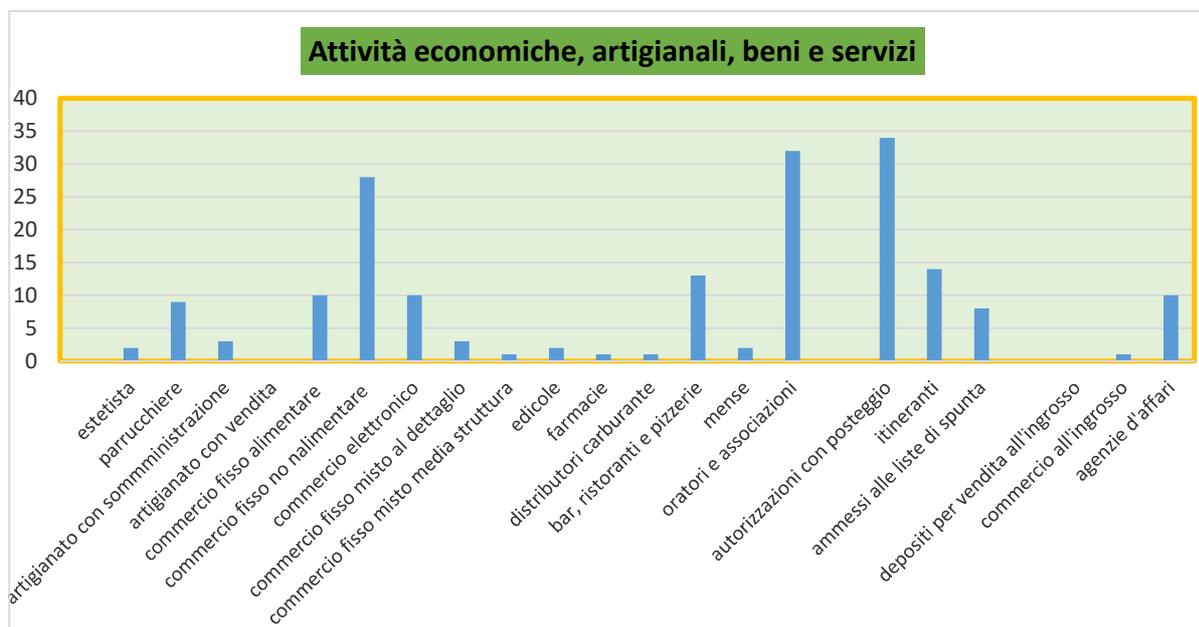
UNITA' LOCALI TOTALI, di cui:	468	ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE di cui:	70
agricoltura	50	alimentari	10
attività manifatturiere	64	non alimentari	41
altre attività industria in senso stretto	5	esercizi misti	3
costruzioni	138	Medie strutture a localizzazione singola	2
commercio	95	Centri commerciali/ medie strutture	1
turismo	29	Esercizi di somministrazione	13
altri servizi	87		



Dati estrapolati da Piemonte in cifre – anno 2013

Da una analisi specifica delle attività commerciali risultano presenti sul territorio le seguenti attività:

settore	tipologia attività	n. esercizi
attività artigianali	estetista	2
	parrucchiere	7
	artigianato con somministrazione	3
	artigianato con vendita	0
negozi	commercio fisso alimentare	10
	commercio fisso non alimentare	28
	commercio elettronico	10
	commercio fisso misto al dettaglio	2
	commercio fisso misto media struttura	1
	edicole	2
	farmacie	1
	distributori carburante	1
	pubblici esercizi	bar , ristoranti e pizzerie
	mense	2
	oratori e associazioni	32
mercati e commercio su aree pubbliche		
	autorizzazioni con posteggio	29
	itineranti	14
	ammessi alle liste di spunta	8
commercio all'ingrosso		
	depositi per vendita all'ingrosso	0
	commercio all'ingrosso	1
	agenzie d'affari	10
	altri servizi	12



4. Analisi strategica delle condizioni interne

Così come prescritto al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

4.1. Servizi

4.1.1 Struttura dell'ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Asili nido	-	-	-	-
- Scuole materne n. 2	Posti n. 108	Posti n. 105	Posti n. 90	Posti n. 90
- Scuole elementari n. 2	Posti n. 252	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250
Scuole medie n. 1	Posti n. 172	Posti n. 170	Posti n. 170	Posti n. 170
- Farmacie Comunali	-	-	-	
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
- Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
- Rete acquedotto in Km.	36	36	36	36
- Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53
- Punti luce illuminazione pubbl.	n. 1142	n. 1142	n. 1142	n. 1142
- Rete gas in Km.	27	27	27	27
-Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile	20.618	21.236	21.873	22.529
- industriale				
- racc. diff.ta	1.360	1.400	1.445	1.490
Esistenza discarica	No	No	No	No
- Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
- Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
- Centro elaborazione dati	No	No	No	No
Personal computer	n. 29	n. 29	n. 29	n. 29

4.1.2. Tabella servizi personale

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2022 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO N.
A	0	0
B	5	5
C	19	13
D	7	7
Dir.	0	0
Segr.	1	1
TOTALE	31 + Segretario	25 + Segretario

- Totale personale in servizio al 1.1.2022

di ruolo → n. 25 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 25 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	5	4
B	2	2

SETTORE FINANZIARIO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	4	3
B	1	1

SETTORE AFFARI GENERALI		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	1	1
C	3	3

SETTORE QUALITA' DELLA VITA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	1	0
D	1	2
C	2	0
B	1	1

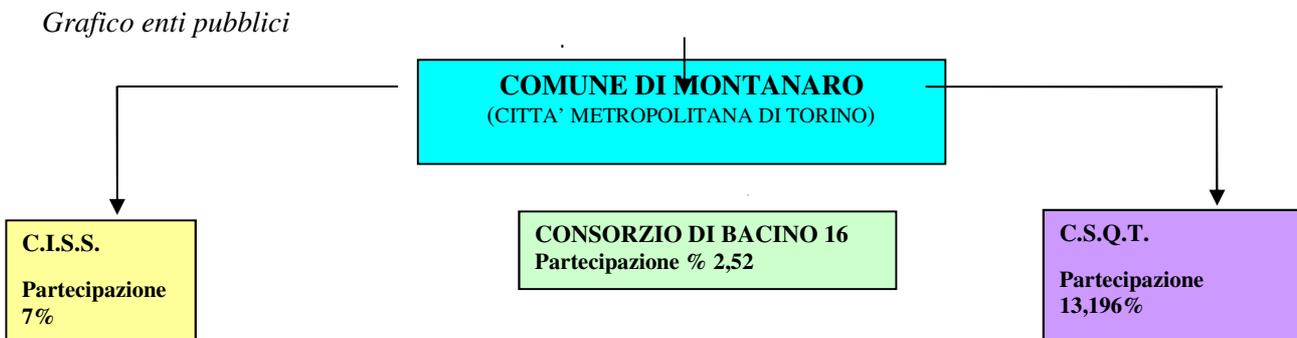
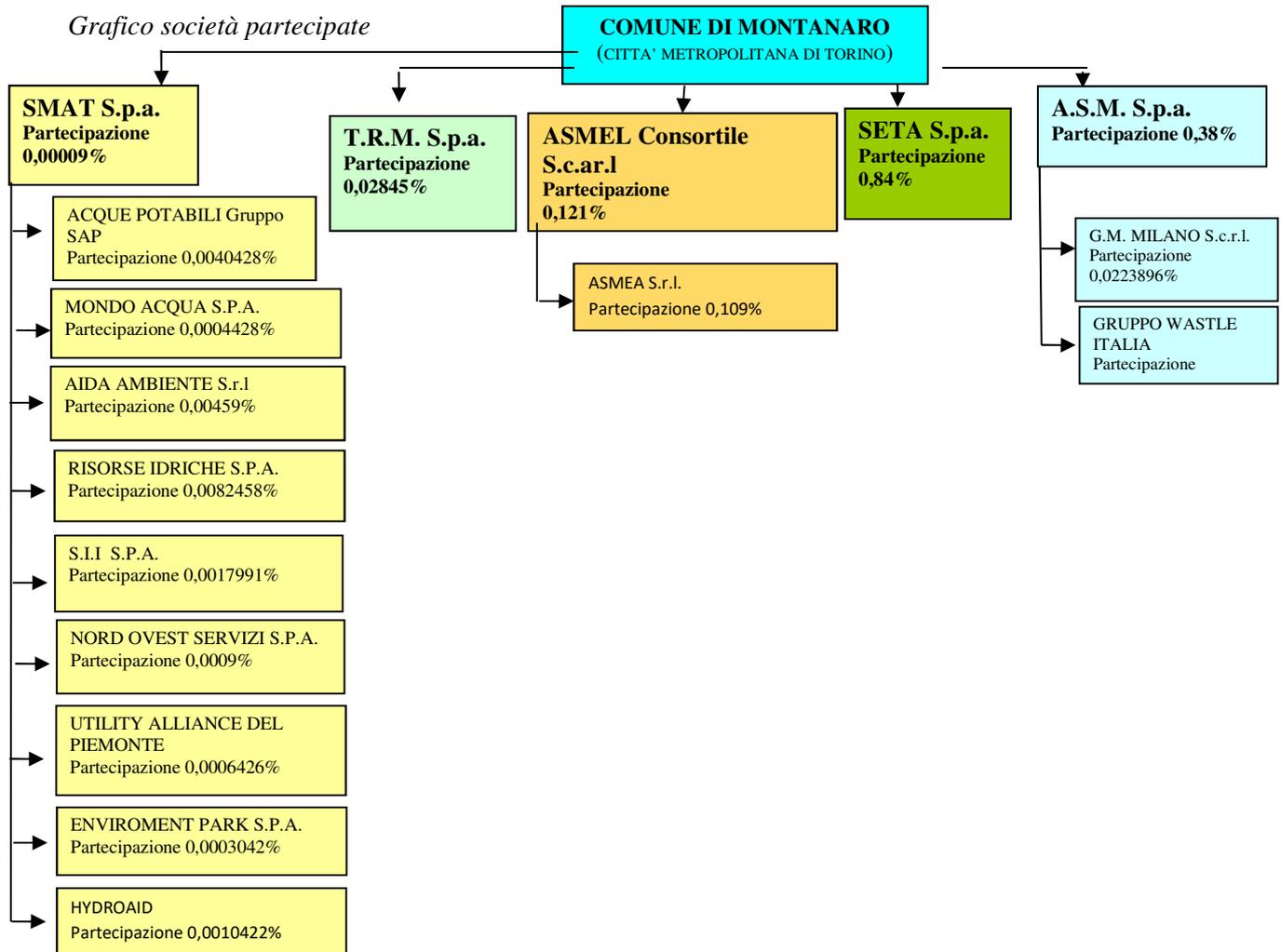
SETTORE VIGILANZA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	5	3
B	1	1

4.1.3. Servizi erogati

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2021	2022
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si
Asili nidi	Esterna	Lo Gnomo Birichino	No	No
Idrico (fognatura e depurazione)	Esterna	Smat	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	varie associazioni	Si	Si
Mense scolastica	Mista	Dusmann Service s.r.l.	Si	Si
Peso pubblico	Diretta		Si	Si
Uso locali adibiti a sala riunioni e salone Cà Mescarlin	Diretta		Si	Si
Nettezza urbana	Esterna	Soc. Seta	Si	Si
Organi Istituzionali	Diretta		Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	Ditta Esterna'	Si	Si
Ufficio Tecnico	Diretta		Si	Si
Tributari con attività di controllo	Diretta		Si	Si

4.2. Società ed enti partecipati

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono:



Con deliberazione n. 7 del 18/04/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato dalla relazione tecnico come previsto dalla L. 190/2014. Con deliberazione n. 58 del 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 22/12/2021 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società pubbliche con l'approvazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016.

Alla data del 01.01.2022 il Comune di Montanaro risulta detentore delle seguenti partecipazioni societarie:

4.2.1. SMAT - SpA - Società Metropolitana Acque Torino

La società SMAT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

4.2.2. SETA SpA - Società Ecologica Territorio Ambiente

La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, compresi nell'area di pianificazione Torino Sud-Est e dall'AMIAT S.p.A. SETA S.p.A. è nata secondo le normative dell'art. 35, legge n. 448/2001 e della Legge Regionale n. 24/2002, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto ha per oggetto l'attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, comprendente anche quello di raccolta e trasporto degli RSU RSA nonché dei servizi di igiene urbana (a seguito della relativa approvazione da parte di Comuni interessati) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti ATO - R.

La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

Con deliberazione del Consiglio comunale n.66 del 03/10/2020 è stata incrementata la partecipazione societaria in SETA SPA mediante l'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal CONSORZIO DI BACINO 16 per un totale di n. 58.579 azioni, portando la quota di partecipazione del Comune di Montanaro in Seta dall'attuale 0,37% allo 0,84%.

4.2.3. TRM SpA Trattamento rifiuti metropolitani

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/02/2005, ha acquistato la partecipazione societaria, tramite la Società Seta, in esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Torino, il Consorzio di Bacino e le amministrazioni comunali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Il Protocollo d'Intesa prevedeva l'ingresso da parte di tutti i soggetti pubblici interessati appartenenti alla provincia di Torino nella struttura societaria TRM SPA, costituita per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione e discarica finale.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto svolge (art. 5 dello Statuto): attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, trattamento e smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termo valorizzazione di qualsiasi genere di rifiuto, e, segnatamente, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali inerti, di rifiuti speciali pericolosi e non, di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali.

4.2.4. ASM SPA in liquidazione

La società ha per oggetto le attività finalizzate alla prestazione di servizi alla P.A. di interesse generale nell'ambito delle seguenti aree di intervento (a titolo esemplificativo), senza vincoli di territorialità.

Allo stato attuale risulta in corso la procedura di liquidazione in concordato, al completamento della procedura, il Comune non intende mantenere la partecipazione.

4.2.5. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L. – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 7/11/2018, ha proceduto all'acquisto di una quota societaria della Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l. Tale adesione non risulta in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n.95/2012 convertito in L. 135/2012) in quanto *tali limitazioni non si applicano alle società che svolgono compiti di centrale di committenza.*

La Società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro, svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria

Nel contesto strutturale legislativo illustrato in precedenza, si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento anche sulla situazione finanziaria del nostro ente. A tal fine, benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile fornire la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati relativi ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

5.1. Situazione Strutturale

5.1.1 Grado di autonomia dell'Ente

Le entrate in parte corrente comprendono il Titolo I, Titolo II e Titolo III delle entrate, e rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

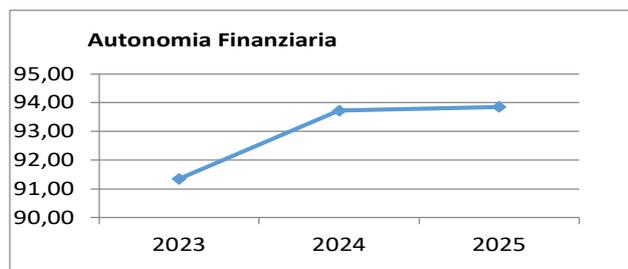
I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità del Comune di reperire, con mezzi propri, le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

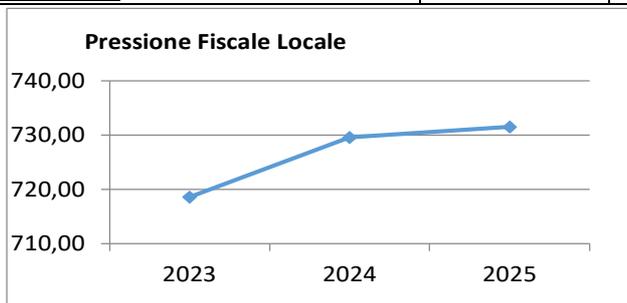
Autonomia Finanziaria	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	91,35 %	93,72 %	93,85 %



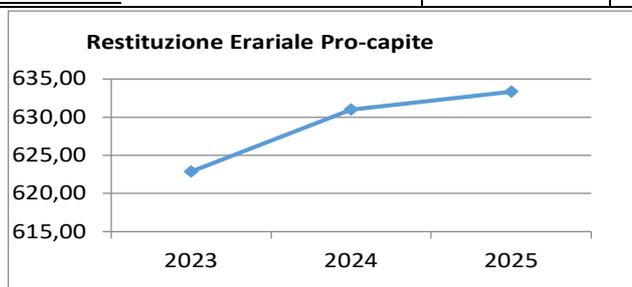
5.1.2 Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 718,56	€ 729,54	€ 731,49



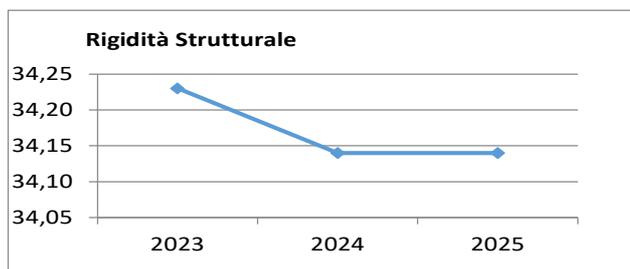
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 622,87	€ 630,99	€ 633,33



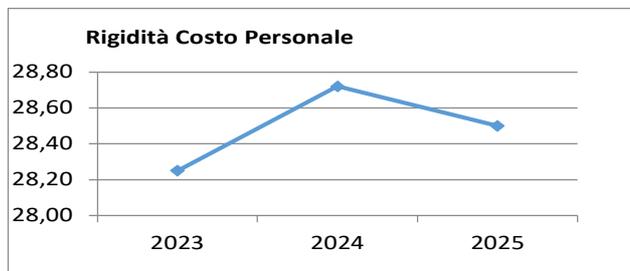
5.1.3 Grado di rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

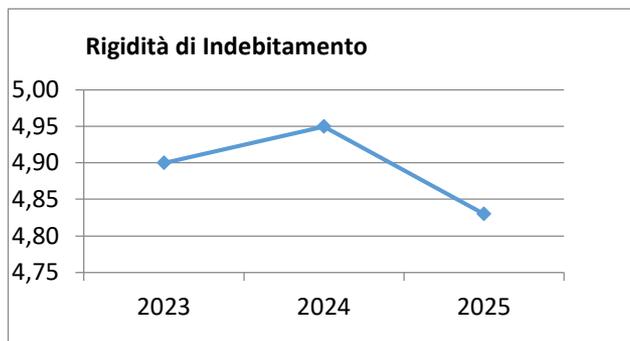
Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	34,23 %	34,14 %	34,14 %



Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,25 %	28,72 %	28,50 %



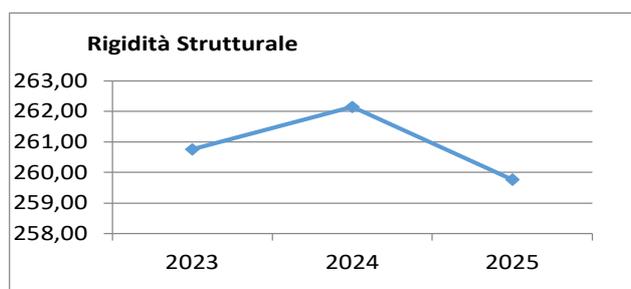
Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,13 %	4,95 %	4,83 %



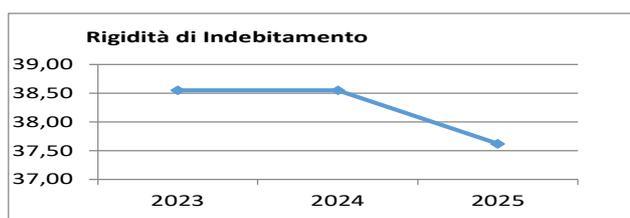
5.1.4 • Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	260,76 €	262,15 €	259,77 €



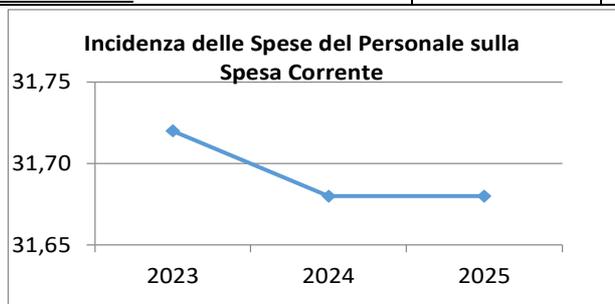
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	38,55 €	38,55 €	37,62 €



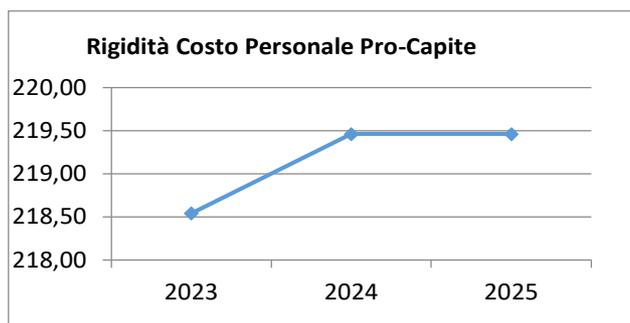
5.1.5 Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

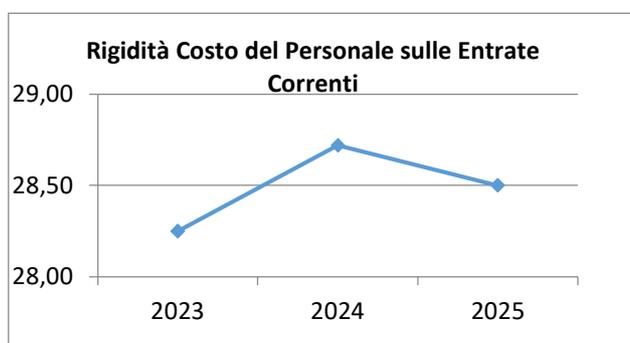
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	31,72 %	31,68 %	31,68 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	218,54 €	219,46 €	219,46 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	28,25 %	28,72 %	28,50 %



5.2. Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche -

5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2022, variazione della Giunta Comunale d'urgenza n. 14

M.	Prog.	Macro aggreg.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU.	CONTRIBUTI	CONCESSIONE AREE CIMITERIALI e TOMBE (ALIENAZIONE DIRITTI)	DIRITTO DI SUPERFICIE	ALIENAZIONE E TERRENO	CAVE	AVANZO
1	7	202	5730.1.3	Acquisto mobili ed arredi Affari generali (fin. cave)	500,00						500,00	
1	7	202	5870.4.4	Acquisto attrezzature per uffici amministrativi (fin. cave)	500,00						500,00	
1	1	202	5730.2.7	Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale (fin.contributo) (E 1000.2.3)	110.000,00		110.000,00					
1	2	202	5870.2.6	Acquisto software Settore finanziario - gestione del personale (fin.cave)	2.500,00						2.500,00	
1	2	202	5870.4.3	Acquisto mobili ed arredi per settore finanziario (fin. con cave)	500,00						500,00	
1	3	202	5870.4.7	Acquisto attrezzature uffici finanziari (fin. cave)	500,00						500,00	
1	2	202	5870.2.14	Acquisto attrezzature Settore finanziario - gestione del personale (fin.cave)	2.500,00						2.500,00	
1	2	202	5870.2.15	Acquisto di attrezzature per sala Consiglio Comunale (fin. cave)	3.000,00						3.000,00	
1	6	202	5870.5.7	Adeguamento della rete informatica comunale (fin.oneri)	1.000,00	1.000,00						
1	6	202	5870.5.9	Acquisto attrezzature per servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. con diritto di superficie)	1.100,00				1.100,00			
1	6	202	5870.5.10	Acquisto attrezzature per ufficio tecnico (fin. con cave)	2.000,00						2.000,00	
1	6	202	5870.5.11	Acquisto mobili e arredi servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo vincolato da proventi quadri economici OO.PP interventi art.113 del D.Lgs.50/2016)	1.000,00							1.000,00
3	1	2020	5870.6.2	Acquisto attrezzature per Servizio Vigilanza (fin.diritto di superficie)	400,00				400,00			
3	1	202	5870.6.3	"Progetto Sicurezza" - Ampliamento sistema di videosorveglianza urbana e sistema di lettura targhe (fin.con contributo ministeriale) (E. 1020.3.5)	0,00							
3	1	202	5870.6.4	"Progetto Sicurezza" - Ampliamento sistema di videosorveglianza urbana e sistema di lettura targhe (fin. con avanzo libero)								
1	5	202	6130.2.1	Accantonamento per riduzione debito comunale - Art. 7 D.Lgs. 78/2015 (fin. vendita terreni).	4.800,00					4.800,00		
1	5	202	6130.4.3	Reiterazione dei vincoli derivanti da PRGC (fin.cimitero)	1.000,00			1.000,00				
1	5	202	6130.8.12	Manutenzione straordinaria tetto Castello (fin. con oneri)	5.000,00	5.000,00						
1	5	202	6130.10.17	Interventi messa in sicurezza campanile comunale del Complesso Vittoniano (fin. donazione da privati - E. 1060.1.5)	1.000,00		1.000,00					
1	5	202	6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.oneri)	74.300,00	56.000,00						
1	5	202	6130.14.23	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (fin. con vincolato - permessi da costruire)							14.000,00	
1	5	202	6130.14.14	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.diritto superficie)				4.300,00				
1	5	202	6130.14.19	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin.cave)	8.000,00						8.000,00	
1	5	202	6130.14.24	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin avanzo libero)	1.300,00							1.300,00
1	5	202	6130.14.13	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (fin.oneri)	4.700,00	4.700,00						
1	6	202	6230.2.1	Fondo accordi bonari e incentivi acceler. Lavori (fin. Cimitero)	1.000,00			1.000,00				
1	6	202	6230.2.4.	Rimborsi oneri a famiglie Servizio Tecnico e tecnico manutentivo (fin. oneri)	3.300,00	3.300,00						
5	2	202	7530.2.15	Adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin - Il Lotto (fin. contributo ministeriale)- E.1000.2.14	250.000,00		250.000,00					
5	2	202	7570.2.9	Interventi ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento Biblioteca comunale Acquisto arredi ed attrezzature(fin. contributo finpiemonte)	19.000,00		15.000,00					
5	2	202	7570.2.8	Interventi ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento Biblioteca comunale Acquisto hardware (fin. Proventi cimit. aree)				4.000,00				
6	1	202	7830.7.4	Progetto di efficientamento energetico - Interventi di risparmio energetico Impianti sportivi comunali (fin. avanzo libero)	3.300,00							3.300,00

5.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5730 / 1 / 3	Acquisto mobili ed arredi Affari gen.	488,00	0,00	488,00
5730 / 2 / 2	Adeguam. messa in sicurezza Palazzo c.le	5.164,02	1.903,20	3.260,82
6130 / 10 / 11	Interventi messa in sicurezza campanile del Complesso Vittoniano	137.051,58	83.355,90	53.695,68
6130 / 10 / 16	Interventi messa in sicurezza Campanile del complesso Vittoniano	50.000,00	45.630,87	4.369,13
6130 / 14 / 11	Manutenzione straordinaria immobili comunali imp. termici	41.584,70	22.736,88	18.847,82
6130 / 14 / 12	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari	47.257,12	31.337,53	15.919,59
6130 / 14 / 23	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari	14.000,00	0,00	14.000,00
7130 / 6 / 17	Lavori messa in sicurezza e adeguam. spazi, aule di edifici pubblici uso scolastico	151.247,90	114.571,50	36.676,40
7130 / 6 / 18	Lavori messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico	16.000,00	11.449,20	4.550,80
7530 / 2 / 13	Adeguam messa in sicurezza Cà Mescarlin	6.661,29	2.844,46	3.816,83
8230 / 2 / 1	Ripristino strade varie centro urbano	3.623,40	0,00	3.623,40
8230 / 2 / 7	Ripristino strade varie centro urbano	4.937,62	4.937,62	0,00
8230 / 4 / 4	Sistemazione sedimi stradali	415,29	0,00	415,29
8230 / 7 / 2	Pnrr - missione 2- componente C4 - investimento 2.2 Interventi per la resilienza. la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica-Interventi di Messa in sicurezza strade	70.000,00	30,00	69.970,00
8230 / 7 / 3	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, ecc....	25.000,00	24.337,82	662,18
8640 / 2 / 2	Realizzazione opere di urbanizzazione - Stato di consistenza e progettazione	6.645,32	0,00	6.645,32
8730 / 4 / 1	Realizzazione sede distaccamento Vigili del Fuoco presso magazzino	4.699,81	575,15	4.124,66
9030 / 1 / 1	Acquisto attrezzature per la tutela, valorizzazione e recupero ambientale	999,80	0,00	999,80
9030 / 2 / 1	Opere di difesa spondale del canale scolmatore nord a valle della strada provinciale per Foglizzo zona 2° lotto.	6.746,84	0,00	6.746,84
9030 / 5 / 2	Lavori difesa ambient e manutenz. scolmatore	4.000,00	0,00	4.000,00
9030 / 5 / 3	Lavori difesa ambient e manutenz. scolmatore	19.172,00	3.172,00	16.000,00
9030 / 5 / 7	Lavori di difesa ambientale. Interventi di bonifica e ripristino ambienti dei siti orfani. Piano caratterizzazione ex Cava Borra, piano di indagini ambientali e predisposiz analisi del rischio	11.148,40	0,00	11.148,40
9030 / 6 / 1	Interventi urgenti a seguito di calamità naturali e tutela dell'incolumità pubblica - L.R.n. 38/78	6.090,24	0,00	6.090,24
9030 / 10 / 2	Realizzaz. canale scolmatore 3° lotto	199.006,89	0,00	199.006,89
9030 / 10 / 5	realizzazione canale scolmatore - 3° lotto - contributo regionale	2.307,32	0,00	2.307,32
9030 / 10 / 6	completamento canale scolmatore di monte - 3° lotto	135.543,16	672,54	134.870,62
9030 / 10 / 7	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto -	40.411,26	0,00	40.411,26
9530 / 2 / 3	Costruzione nuovi loculi campo "L"	87.071,32	30,00	87.041,32
9530 / 2 / 8	Costruzione nuovi loculi campo "L"	85.320,10	0,00	85.320,10
	TOTALE:	1.182.593,38	347.584,67	835.008,71

6. RISORSE

6.1. Tributi e canoni

A decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147-IUC e' stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Dal 1 gennaio 2020 gli immobili precedentemente soggetti al versamento della Tasi sono diventati soggetti al versamento dell'Imu. L'imposta municipale propria (IMU) e' ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 160/2019. Di conseguenza, con deliberazione del C.C. n.45 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo regolamento disciplinante l'imposta comunale.

La nuova Imu mantiene l'esenzione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze. Le aliquote anno 2022, approvate con deliberazione del C.C. n. 63 del 22/12/2021 sono rimaste invariate e corrispondono a quelle applicabili nell'anno 2021.

Permangono le modifiche alla normativa disciplinante la I.U.C., introdotte con la legge di stabilità 2017, le principale delle quali sono sinteticamente elencate qui di seguito:

- eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e/o figli, prevedendo invece la riduzione del 50% della base imponibile ai fini Imu alle seguenti condizioni:
 - l'immobile concesso non deve essere iscritto nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodatario deve utilizzare l'immobile come abitazione principale;
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario e può possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale purchè non accatastato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il contratto di comodato deve essere registrato e deve essere presentata apposita dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo. Per il solo anno 2022 i termini per la presentazione della dichiarazione Imu per l'anno 2021 sono stati posticipati al 31/12/2022.
- esclusione dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 09/12/1998;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte, tasse comunali e canoni sono attualmente le seguenti:

6.1.1. IMU

Con deliberazione del C.C. n.63 del 22/12/2021, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2022, così articolate:

- **0,60 per cento** da applicare alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed alle relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;
- **0,90 per cento** da applicare all'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A2 ad A7, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado che la utilizzano come abitazione principale (assimilazione di cui all'art.27, comma 3 del regolamento IUC)
- **0,10 per cento** da applicare ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;
- **0,25 per cento** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **1,00 per cento** da applicare a tutte le restanti tipologie di immobili (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili), salvo quelli previsti nei punti suindicati.

A seguito dell'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, con deliberazione del C.C. n. 45 del 28/07/2020 e s.m.i. è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imu con efficacia dal 1° gennaio 2020.

Nell'ambito delle facoltà previste dalle disposizioni vigenti vengono confermate le agevolazioni, previste nel testo regolamentare, di seguito riportate:

- Assimilazione all'abitazione principale di un'unica unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Riduzione dell'aliquota per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7 (abitazioni) ed alle sue pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, nei limiti di un sola unità immobiliare.

6.1.2. TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e ambiente ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, configurando una nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025 che, tra l'altro, prevede:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento in modo da mantenere un quadro generale di regole stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile;
- il rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia;
- di tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
- di prospettare alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali
- la valorizzazione sia della programmazione di carattere economico-finanziario, prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici, sia del ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito;
- la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2022 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2022 sulla base del Piano Economico Finanziario validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Bacino 16 secondo il metodo Arera MTR-2.

Il Piano Finanziario costituisce l'atto propedeutico per la determinazione della tariffa, in quanto tramite tale documento sono individuati i costi complessivi per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio considerato, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa di cui al richiamato art. 49, D.Lgs. n. 22/1997.

Oltre alle riduzioni previste all'art. 17 del Regolamento al fine di contrastare le ricadute economiche, seguite all'emergenza epidemiologica per Covid-19, per l'anno 2022 con delib. di G.C. n. 83 del 06/07/2022 è stato stabilito di riconoscere agevolazioni sulla TARI alle categorie economiche interessate dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, tenendo conto del fatto che non si rinvengono i presupposti per differenziare la percentuale di riduzione fra le diverse utenze non domestiche, nei termini che seguono:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CAT. O ATTIVITA' INDICATE)	% RIDUZ. ANNO 2022
1- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	30 %
7- Alberghi con ristorante	Intera categoria	30 %
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Negozi abbigliamento, calzature, oreficerie, fotografia	30 %
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30 %
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	30 %
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	30 %
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	30 %
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	30 %

Sono state previste riduzioni del 90% della tassa per le utenze domestiche, con riferimento specifico ai nuclei familiari che, a seguito emergenza sanitaria nazionale, hanno subito danni economici derivanti da perdita o riduzione del lavoro o sospensione dell'attività lavorativa a condizione che la disponibilità economica (patrimonio mobiliare giacenze e/o depositi) del nucleo familiare alla data del 30 aprile corrente anno, sia inferiore a euro 2.000,00 per ogni componente del nucleo.

Con delibera di G.C. n. 71 del 27/05/2022 sono state inoltre confermate le agevolazioni concesse in via straordinaria nell'anno 2021 con determinazione n. 509/154 del 22/12/2021 alle utenze domestiche contenute nell'elenco di soggetti, trasmesso dal Responsabile del Settore Qualità della Vita e pervenuto in data 18/11/2021 ns. prot. int. n. 11027 da cui sono stati estrapolati i nominativi dei contribuenti Tari a cui concedere una riduzione del 90% per aver subito danni economici a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale per Covid-19.

Inoltre, sono state inoltre concesse nella misura del 90% le specifiche agevolazioni, consistenti nella riduzione percentuale del tributo dovuto, in presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale

La copertura del costo delle agevolazioni sul tributo sopra descritte viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo principalmente alle risorse derivanti da specifici trasferimenti statali, ed in particolare dalle quote 2020 e 2021 relative ai ristori Tari non utilizzate e confluite nell'avanzo di amministrazione parte vincolata nonché a fondi propri del bilancio comunale.

Sono state riconosciute inoltre, nei limiti dello stanziamento della specifica voce di spesa del bilancio triennale di previsione 2022-2024 competenza anno 2022, particolari riduzioni per le utenze non domestiche che, con l'applicazione dei coefficienti di cui al DPR 158/1999, hanno avuto un aumento superiore al 39%, ponendo a carico del bilancio comunale la parte di aumento eccedente tale parametro.

La copertura del costo delle agevolazioni sul tributo sopra descritte viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti da specifici trasferimenti statali, ed in particolare dalle quote 2020 relative ai ristori Tari non utilizzate e confluite nell'avanzo di amministrazione parte vincolata.

Sono state previste riduzioni della tassa anche per le utenze domestiche, con riferimento specifico ai nuclei familiari che, a seguito emergenza sanitaria nazionale, hanno subito danni economici derivanti da perdita o riduzione del lavoro o sospensione dell'attività lavorativa a condizione che la disponibilità economica (patrimonio mobiliare giacenze e/o depositi) del nucleo familiare alla data del 30 aprile corrente anno, sia inferiore a euro 2.000,00 per ogni componente del nucleo.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

Componenti Nucleo anagrafico	<i>Ka</i>	TARIFFA FISSA €/MQ.	<i>Kb</i>	TARIFFA VARIABILE €/ANNO
Componente:1	0,80	0,5778	0,70	97,4631
Componenti: 2	0,94	0,6790	1,60	222,7727
Componenti: 3	1,05	0,7584	2,00	278,4659
Componenti: 4	1,14	0,8234	2,20	306,3125
Componenti: 5	1,23	0,8884	2,90	403,7756
Componenti:6 o più	1,30	0,9390	3,40	473,3920

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA DI ATTIVITA'		<i>Kc</i>	FISSA		<i>Kd</i>		VAR.	TOT €/ MQ.
01	Musei, scuole, biblioteche, assoc.ni, luoghi di culto	0,40	0,4404	Min	3,28	Min	1,1547	1,5951
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,4735	Max	3,50	Max	1,2322	1,7056
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,6166	Medio	4,55	Medio	1,6018	2,2184
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,8368	Min	6,25	Min	2,2003	3,0371
05	Stabilimenti balneari	0,64	0,7047	Max	5,22	Max	1,8377	2,5423
06	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,3744	Min	2,82	Min	0,9928	1,3671
07	Alberghi con ristorante	1,64	1,8057	Max	13,45	Max	4,7350	6,5407
08	Alberghi senza ristorante	1,08	1,1891	Max	8,88	Max	3,1261	4,3153
09	Case di cura e riposo	1,25	1,3763	Max	10,22	Max	3,5979	4,9742
10	Ospedale	1,29	1,4204	Max	10,55	Max	3,7141	5,1344
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	1,4259	Medio	10,615	Medio	3,7369	5,1628
	Banche ed istituti di credito	0,61	0,6716	Max	5,03	Max	1,7708	2,4424
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	1,2222	Medio	9,08	Medio	3,1966	4,4187
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	1,6020	Medio	11,93	Medio	4,1999	5,8019
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,6606	Min	4,92	Min	1,7321	2,3927

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,2002	Min	8,90	Min	3,1332	4,3333
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,2002	Min	8,95	Min	3,1508	4,3509
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,1341	Max	8,48	Max	2,9853	4,1194
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1,3763	Medio	10,25	Medio	3,6084	4,9848
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,0130	Max	7,53	Max	2,6509	3,6639
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	1,2002	Max	8,91	Max	3,1367	4,3369
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	6,1329	Min	45,67	Min	16,0778	22,2107
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	5,3401	Min	39,78	Min	14,0043	19,3444
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	4,3602	Min	32,44	Min	11,4203	15,7805
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,6315	Medio	19,61	Medio	6,9036	9,5351
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,8738	Max	21,40	Max	7,5337	10,4075
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	7,8946	Min	58,76	Min	20,6860	28,5806
28	Ipermercati di generi misti	2,74	3,0169	Max	22,45	Max	7,9034	10,9203
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	3,8537	Min	28,70	Min	10,1036	13,9573
30	Discoteche, night-club	1,91	2,1030	Max	15,68	Max	5,5200	7,6231

6.1.3. ex IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ora CANONE UNICO

Dal 01.01.2021, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto pertanto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con determinazione n. 209/62 del 09/06/2021 il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione della società Maggioli Tributi s.p.a. di Santarcangelo di Romagna (RN) per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2023 con aggio a favore del concessionario pari al 40% degli introiti, relativi alle esposizioni pubblicitarie e alle pubbliche affissioni, che sono incassati direttamente dal Comune.

Le tariffe del Canone Unico sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/4/2021 e, come previsto dall'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, entrano in vigore dal 1 gennaio 2021.

Le tariffe relative ai mezzi di diffusione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni sono le seguenti:

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60
TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA				
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie fino a 1 mq	0,4666	0,23	€ 14,00	€ 0,14
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666	0,28	€ 17,00	€ 0,17
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500	0,43	€ 25,50	€ 0,26
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie oltre 8,51 mq	1,1333	0,57	€ 34,00	€ 0,34
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie fino a 1 mq	0,9333	0,47	€ 28,00	€ 0,28
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	1,1333	0,57	€ 34,00	€ 0,34
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	1,7000	0,85	€ 51,00	€ 0,51
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie oltre 8,51 mq	2,2666	1,13	€ 68,00	€ 0,68
Veicoli con pubblicità esterna con superficie fino a 1 mq	0,4666		€ 14,00	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666		€ 17,00	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500		€ 25,50	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie oltre 8,51 mq	1,1333		€ 34,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie fino a 1 mq	0,6666		€ 20,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie superiore a 1 mq	0,8333		€ 25,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie fino a 1 mq	1,3300		€ 39,90	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie superiore a 1 mq	1,6666		€ 50,00	
Pubblicità con autoveicoli di portata superiore a 3.000 KG	3,7333		€ 112,00	
Pubblicità con autoveicoli di portata fino a 3.000 KG	1,6660		€ 49,98	
Pubblicità con motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	0,8332		€ 25,00	
Pubblicità effettuata con proiezioni		5,0000		€ 3,00
Pubblicità effettuata con aeromobili		125,0000		€ 75,00
Pubblicità effettuata con palloni frenati		62,5000		€ 37,50
Volantinaggio		5,0000		
Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili		12,5000		€ 7,50
Pubblicità effettuata a mezzo di totem o strutture simili		1,0000		€ 0,60
Striscioni o mezzi similari che attraversano strade o piazze		2,0000		€ 1,20

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	10 GG	TARIFFA BASE	TARIFFA BASE
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 0,60
TIPOLOGIA PUBBLICHE AFFISSIONI				
Tariffa base per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni		2,58	€ -	€ 1,55
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		0,78	€ -	€ 0,47
per ogni commissione inferiore a 50 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da più di 12 fogli la tariffa è maggiorata del 100%				
Diritti di urgenza 10% dell'importo con un minimo di € 39,00				

6.1.5. ex C.O.S.AP. ora CANONE UNICO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'articolazione tariffaria, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/04/2021 e successivamente confermata per l'anno 2022 con delib. di G.C. n. 166 del 17/11/2022, risulta la seguente:

TARIFFE CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE ANNO 2022					
CANONE MERCATALE	COEFF.	COEFF.	CATEGORIA UNICA		TARIFFA BASE GIORNALIERA CON RIDUZIONE DEL 30% SOLO PER POSTI FISSI
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE					
Banchi di mercato generi alimentari senza posto fisso		0,60	€ -	€ 0,36	
Banchi di mercato beni durevoli senza posto fisso		0,44	€ -	€ 0,26	
Banchi di mercato generi alimentari con posto fisso (*)		0,80	€ -	€ 0,48	€ 0,34
Banchi di mercato beni durevoli con posto fisso (*)		0,57	€ -	€ 0,34	€ 0,24

(*) si applica la riduzione del 30 per cento sul canone complessivamente determinato.

TABELLA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2022

	COEFF. PER TARIFFA	COEFF. PER TARIFFA	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20,00%)		TERZA CATEGORIA (-50,00%)	
	ANNUA	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE								
Occupazione suolo generale	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
Passi e accessi carrabili, attraversamenti fluviali, scivoli	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06
Distributori di carburanti	1,30	0,20	€ 39,00	€ 0,12	€ 31,20	€ 0,10	€ 19,50	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi (dehors, ecc..)	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi solo con tavolini e sedie senza alcuna struttura fissa o mobile *	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06
Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante**	1,30	0,17	€ 39,00	€ 0,10				
Chioschi e edicole	1,34	0,20	€ 40,20	€ 0,12	€ 32,16	€ 0,10	€ 20,10	€ 0,06
Traslochi e interventi edili d'urgenza con autoscale		0,60	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,18
Aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, compresi scavi e manomissione suolo e sottosuolo***		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27
Attività edile		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27
Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,25		€ 37,50	€ -	€ 30,00	€ -	€ 18,75	€ -
Serbatoi interrati da 3.000 a 5.000 litri	1,50		€ 45,00	€ -	€ 36,00	€ -	€ 22,50	€ -
Serbatoi interrati oltre 5.000 litri	2,00		€ 60,00	€ -	€ 48,00	€ -	€ 30,00	€ -
Occupazioni da parte di attività economiche esistenti sul territorio a seguito autorizzazioni commerciali (Esposizione merci fuori negozio, ecc..)	2,60	0,36	€ 78,00	€ 0,22	€ 62,40	€ 0,17	€ 39,00	€ 0,11
Aree di rispetto e riserve di parcheggio	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06
Occupazioni con griglie, intercapedini, fosse sottosuolo e biologiche	0,87	0,20	€ 26,10	€ 0,12	€ 20,88	€ 0,10	€ 13,05	€ 0,06
Occupazioni da parte di attività economiche e/o promozionali (trattasi di tutte quelle non riconducibili alle precedenti tipologie)	4,30	0,60	€ 129,00	€ 0,36	€ 103,20	€ 0,29	€ 64,50	€ 0,18

* Per le occupazioni relative alle occupazioni relative alla collocazione di soli tavolini e sedie poggianti su suolo pubblico senza alcuna altra struttura fissa o mobile la tariffa applicabile è disposta la riduzione del 50% del canone calcolato con la tariffa delle occupazioni per attività di pubblico esercizio (art. 38 c. 1 lett. b del Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale).

** Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante si applica la tariffa prevista per la prima categoria viaria.

*** Il calcolo del canone da corrispondere va effettuato con il seguente criterio:
 € al mq./g x lunghezza intervento x larghezza ripristino definitivo x giorni di occupazione x 20%
 Viene comunque fissato il valore minimo da corrispondere pari a Euro 30,00.

A seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente interruzione obbligatoria dell'attività con l'introduzione di norme specifiche in merito al distanziamento sociale alla ripresa, le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerati dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Anche gli operatori del commercio su area pubbliche, per l'anno 2022, godono della medesima riduzione del canone Cosap ora Canone Unico mentre quelli dello spettacolo viaggiante sono stati esentati dal pagamento del canone unico patrimoniale fino 30 giugno 2022.

L'amministrazione centrale, con specifico decreto ministeriale, ha costituito un fondo con le risorse necessarie al ristoro del minor gettito assegnata ai comuni.402

6.1.6. ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef è applicata nella misura dello 0,8% con aliquota unica ed è stata confermata con deliberazione della G.C. n. 169 del 25/11/2020.

6.2. Tariffe dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale, gestite direttamente dall'Ente, riguardano le seguenti attività:

- 1) Refezioni scolastiche
- 2) Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare
- 3) Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali
- 4) Peso pubblico.

Le tariffe sono state deliberate con atto della Giunta Comunale n. 167 del 17/11/2021 e sono riassumibili come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
Refezioni scolastiche	5,50 per famiglie residenti 6,20 per quelle non residente
Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare	€.10,00 all'ora per le società con sede nel Comune €. 15,00 all'ora per le società con sede in altri Comuni Sono state previste le seguenti riduzioni: - del 30% per persone over 65 - del 50% per attività riservate a bambini ragazzi under 18.
Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali	€. 18,00 all'ora fino a due ore €. 14,00 all'ora dalla terza in poi. €. 17,00 all'ora per il riscaldamento
Peso pubblico	€.1,50 a pesata

6.3. La gestione del patrimonio

L'immobile da alienare o da valorizzare è il seguente: - appezzamento di terreno distinto al Fig. 18 mappale n. 680 di are 10,62 per un importo complessivo presunto stimato di € 48.000,00;

Nel riepilogo sono riportati i dati dell'Inventario relativo al conto del patrimonio 2021 con raffronto 2020:

ATTIVO		2021	2020
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.555,98	28.423,92
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	17.555,98	28.423,92

		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1 Beni demaniali	3.707.875,28	3.817.233,06
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	167.376,63	173.934,94
	1.3 Infrastrutture	3.234.706,78	3.327.712,71
	1.9 Altri beni demaniali	305.791,87	315.585,41
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	12.833.913,73	13.111.159,06
	2.1 Terreni	1.259.204,00	1.259.204,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	7.160.756,50	7.304.694,36
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.163,83	54.395,63
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.430,63	3.869,96
	2.7 Mobili e arredi	44.451,14	32.917,69
	2.8 Infrastrutture	1.389.265,76	1.468.027,71
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	2.921.641,87	2.988.049,71
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.554.630,03	1.234.438,83
		Totale immobilizzazioni materiali	18.096.419,04
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.113.975,02

6.4 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	98.414,59	116.855,77	116.855,77
		cassa	128.719,71		
	2-Segreteria generale	comp	434.014,00	312.062,00	312.022,00
		cassa	477.310,84		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	167.680,00	165.630,00	166.130,00
		cassa	192.743,09		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	100.680,00	99.680,00	101.180,00
		cassa	106.536,40		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	185.690,00	185.490,00	185.990,00
		cassa	265.608,86		

	6-Ufficio tecnico	comp	108.380,00	106.370,00	106.370,00
		cassa	137.591,83		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	149.430,00	163.830,00	149.330,00
		cassa	181.543,45		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
	10-Risorse umane	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
	11-Altri servizi generali	comp	32.110,00	32.110,00	32.110,00
		cassa	39.571,16		
3-Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 1	comp	1.276.448,59	1.182.077,77	1.170.037,77
		cassa	1.529.675,34		
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	154.110,00	154.110,00	154.110,00
		cassa	173.861,73		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp	154.110,00	154.110,00	154.110,00
	cassa	173.861,73			
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	43.950,00	41.450,00	41.450,00
		cassa	56.403,09		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	100.390,00	100.390,00	100.390,00
		cassa	176.398,39		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.425,00	174.225,00	174.225,00
		cassa	264.427,07		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4	comp	318.765,00	316.065,00	316.065,00
	cassa	497.228,55			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.851,00	127.351,00	128.151,00
		cassa	166.600,13		
	Totale Missione 5	comp	128.851,00	127.351,00	128.151,00
		cassa	166.600,13		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	30.316,00	30.316,00	30.316,00
		cassa	60.614,03		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	comp	30.316,00	30.316,00	30.316,00
	cassa	60.614,03			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
	Totale Missione 7	comp	250,00	250,00	250,00
	cassa	250,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	68.324,06	68.224,06	68.024,06
		cassa	89.621,38		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	13.630,00	13.630,00	13.630,00
		cassa	20.050,07		
	Totale Missione 8	comp	81.954,06	81.854,06	81.654,06
		cassa	109.671,45		

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	73.955,00	73.655,00	73.355,00
		cassa	98.976,66		
	3-Rifiuti	comp	892.489,78	909.006,28	914.697,68
		cassa	1.390.478,33		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	comp	966.444,78	982.661,28	988.052,68
	cassa	1.489.454,99			
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	272.320,00	291.755,00	292.955,00
		cassa	367.371,52		
Totale Missione 10	comp	272.320,00	291.755,00	292.955,00	
	cassa	367.371,52			
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		cassa	7.368,19		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
	cassa	7.368,19			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	58.669,38	69.219,75	82.647,50
		cassa	84.708,20		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Interventi per gli anziani	comp	8.900,00	8.900,00	8.900,00
		cassa	17.146,07		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	34.130,00	34.130,00	34.130,00
		cassa	58.104,70		
	5-Interventi per le famiglie	comp	200.996,03	205.114,63	211.995,55
		cassa	343.271,83		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	45.650,00	45.380,00	45.650,00
		cassa	72.951,42		
Totale Missione 12	comp	348.445,41	362.844,38	383.423,05	
	cassa	576.282,22			
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.745,00	5.245,00	5.245,00
		cassa	7.944,96		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 14	comp	5.745,00	5.245,00	5.245,00
		cassa	7.944,96		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	3.989,10		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	3.989,10		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	103.746,16	98.700,94	93.890,84
		cassa	103.746,16		
	Totale Missione 50	comp	103.746,16	98.700,94	93.890,84
		cassa	103.746,16		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	comp	3.952.508,27	3.905.502,02	3.910.537,69
		cassa	5.132.849,51		

6.6. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :			
	- Regione :			
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
2	Avanzi di bilancio :			
3	Entrate proprie :			
	- OO.UU. :	100.000,00	65.000,00	65.000,00
	- Concessione Aree Cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni terreno :	48.000,00	0,00	0,00
	- Diritto di superficie:	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	- Cave:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :			
	- Stato PNRR:	155.234,00		
	- Stato :	402.500,00	1.970.000,00	250.000,00
	- Regione :	225.000,00		
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :			
6	Mutui passivi :			
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :			

Le esigenze programmatiche sono vincolate alla sostenibilità finanziaria dell'ente sia al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, fra i quali il raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio e degli equilibri correnti ed in conto capitale. Sarà necessaria l'emanazione dei decreti attuativi della nuova disciplina sull'indebitamento e sull'utilizzo degli avanzi di amministrazione, recata dalla legge 164/16, che modifica la legge 243/12 in materia di equilibrio di bilancio, per attuare la politica strategico – operativa prevista per il triennio.

7. Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue (l'annualità 2025 verrà aggiornata in fase di predisposizione del Bilancio preventivo 2023-2025 e della nota di aggiornamento Dup):

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	2.367.359,48	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	52.031,04	85.904,24	90.264,41	94.618,38	99.663,60	104.473,70
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-35.238,16					
Totale fine anno	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
Nr. Abitanti al 31/12	5.145	5.137	5.137	5.137	5.137	5.137
Debito medio x abitante	450,016	433,99	416,42	398,003	378,60	359,20

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	116.097,70	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84
Quota capitale	52.031,04	85.905,24	90.264,41	94.618,38	99.663,60	104.473,70
Totale fine anno	168.128,74	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54

Tasso medio indebitamento						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio	2.367.359,48	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81
Oneri finanziari	52.031,04*	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,20%	4,85%	4,84%	4,84%	4,82%	5,1%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	116.297,70*	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84
Entrate correnti	3.815.666,39	3.982.613,28	4.042.762,64	4.047.126,65	4.005.165,62	4.010.201,29
% su entrate correnti	3,04 %	2,82 %	2,67 %	2,56 %	2,46 %	2,34 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

* A seguito rinegoziazione mutui Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 – Emergenza Covid

8. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.038.042,62		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.047.126,65 0,00	4.005.165,62 0,00	4.010.201,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.952.508,27 0,00 231.563,46	3.905.502,02 0,00 243.417,93	3.910.537,69 0,00 237.594,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	94.618,38 0,00	99.663,60 0,00	99.663,60 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	154.573,37	122.259,92	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.026.392,00	2.081.000,00	361.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.180.965,37 122.259,92	2.203.259,92 0,00	361.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.038.042,62
Entrata	(+)	9.958.047,23
Spesa	(-)	8.120.280,07
Differenza	=	2.875.809,78

Si riscontra quindi che per l'intero triennio le previsioni di bilancio risultano in equilibrio finanziario ed il fondo presunto di cassa al termine dell'esercizio risulta positivo e quindi anche le previsioni di cassa inserite unicamente per il primo esercizio finanziario risultano coerenti con le disposizioni di legge.

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023- 2025

PARTE II

DUP: Sezione Operativa (SeO)

1. Entrate

1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti –cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

- IMU E TASI
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- CANONE UNICO .
- TARSU-TARES-TARI

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

- PROVENTI SERVIZI
- PROVENTI BENI DELL'ENTE
- PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
- ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
- ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

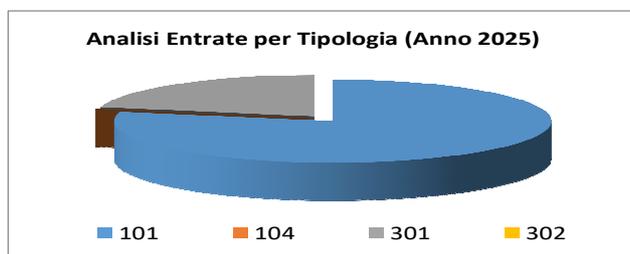
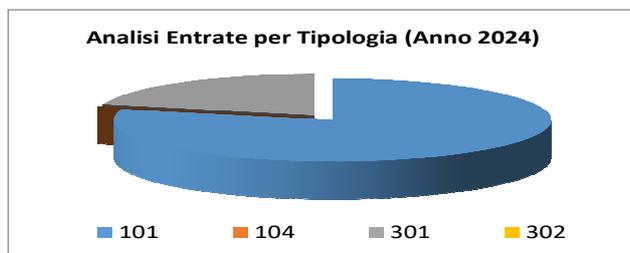
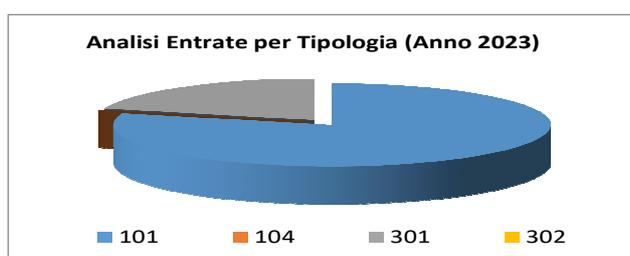
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Si riporta un riepilogo generale delle fonti di entrata:

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	71.123,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.071.427,73	154.573,37	122.259,92	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	403.330,33	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	1.104.936,21	1.038.042,62		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.029.010,88	previsione di competenza	3.177.325,63	3.204.671,41	3.246.454,38	3.258.490,05
			previsione di cassa	5.339.002,13	6.014.518,73		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	103.378,07	previsione di competenza	367.447,36	350.112,54	251.668,54	246.668,54
			previsione di cassa	442.270,60	453.490,61		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	139.649,42	previsione di competenza	497.989,65	492.342,70	507.042,70	505.042,70
			previsione di cassa	664.333,03	619.592,22		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	949.348,40	previsione di competenza	1.596.959,80	1.026.392,00	2.081.000,00	361.000,00
			previsione di cassa	2.419.858,49	1.975.740,40		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.705,27	previsione di competenza	780.000,00	751.000,00	751.000,00	751.000,00
			previsione di cassa	825.952,45	794.705,27		
	TOTALE TITOLI	4.265.092,04	previsione di competenza	6.519.722,44	5.924.518,65	6.937.165,62	5.222.201,29
			previsione di cassa	9.791.416,70	9.958.047,23		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.265.092,04	previsione di competenza	8.065.604,18	6.079.092,02	7.059.425,54	5.222.201,29
			previsione di cassa	10.896.352,91	10.996.089,85		

1.2 Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.547.556,00	2.569.670,00	2.560.397,00
		cassa	5.155.885,42		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	657.115,41	676.784,38	698.093,05
		cassa	858.633,31		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	3.204.671,41	3.246.454,38
			cassa	6.014.518,73	3.258.490,05



1.2.1. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'Amministrazione, allo stato attuale ritiene di mantenere sostanzialmente inalterato l'impianto dell'attuale politica fiscale nonostante la generale incertezza sull'andamento delle entrate e la necessità di maggiori spese collegate alla situazione di emergenza sanitaria in atto. Nello specifico, la manovra finanziaria dell'ente trova espressione nei dati di bilancio di previsione e si articola nei seguenti punti:

- invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- conferma delle aliquote IMU applicate nell'anno 2021;
- riconferma aliquote addizionale comunale Irpef.

La manovra tributaria locale sarà, inoltre, improntata a garantire maggiore giustizia fiscale, proseguendo l'operazione di impegno massimo per il recupero di ogni forma di evasione. La fornitura ai cittadini di servizi aggiuntivi quali, ad esempio, il calcolo dell'F24 IMU avverrà direttamente allo sportello oppure tramite l'utilizzo di modalità informatiche.

Per quanto riguarda la TARI si evidenzia che:

→ con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti in conformità al metodo ARERA, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n.64 del 22/12/2021;

- Entro il 31 dicembre 2022 il regolamento Tari sarà aggiornato per adeguarlo ai nuovi obblighi sulla qualità del servizio, che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2023, previsti dal testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti (Tqrif) approvato dall'Arera con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif.
- con deliberazione del C.C. n. 70 del 22/12/2021 la gestione della Tassa sui rifiuti TARI è stata affidata al Consorzio di Area Vasta CB16 per il periodo 01/01/2022- 31/12/2025;
- ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, che ha modificato l'art. 13 del D.L. 202/2011, convertito con legge n. 214/2011, i versamenti delle rate Tari 2023 la cui scadenza sarà fissata dal Comune prima del 1° dicembre saranno effettuati sulla base delle tariffe 2022 mentre la rata a saldo con scadenza fissata successivamente al 1° dicembre sarà calcolata sulla base delle tariffe Tari 2023, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato.
- a decorrere dall'anno 2023 è intenzione dell'Amministrazione introdurre la possibilità per i contribuenti di versare la Tari tramite modello PagoPA multibeneficiario;

La determinazione dell'importo del gettito Tari per l'anno 2023 è stato previsto secondo il metodo Arera, considerando:

- il consuntivo dei costi relativi al servizio Seta previsti per l'anno 2023 per un importo pari a € 787.139,00;
- il costo della convenzione stipulata con il Consorzio di Area Vasta CB16 per la gestione della Tari periodo 01/01/2022- 31/12/2025, che prevede un importo complessivo pari a € 77.950,68 per l'anno 2023.
- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani pluriennale 2022-2025, redatto e validato dall'ente territorialmente competente, Consorzio di Area Vasta CB16, secondo la normativa vigente ed in ottemperanza alle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), il quale espone per l'anno 2023 un costo complessivo di € 947.556,00 al netto delle detrazioni previste al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021.

Nell'anno 2022 sono state concesse le seguenti agevolazioni Tari :

con deliberazione di G.C. n. 83 del 06/07/2022 è stata concessa una riduzione sul dovuto pari al 30%, finanziata con la quota riconosciuta e non utilizzata nel 2020 del fondo funzioni fondamentali, alle utenze non domestiche inserite nelle categorie di seguito elencate:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)
1- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria
7- Alberghi con ristorante	Intera categoria
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Negozi abbigliamento, calzature, oreficerie, fotografia
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria

con Delib. di G.C. n. 71 del 27/05/2022 è stata confermata per l'anno 2022 l'agevolazione del 90% concessa in via straordinaria nell'anno 2021 con determinazione n. 509/154 del 22/12/2021 alle utenze domestiche contenute nell'elenco di soggetti, trasmesso dal Responsabile del Settore Qualità della Vita e pervenuto in data 18/11/2021 ns. prot. int. n. 11027 da cui sono stati estrapolati i nominativi dei contribuenti Tari a cui concedere una riduzione

per aver subito danni economici a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale per Covid-19 (art. 17 c. 9 del Regolamento Tari) finanziata con la quota riconosciuta e non utilizzata nel 2020 del fondo funzioni fondamentali ;

con Delib. di G.C. n. 151 del 26/10/2022 sono state riconosciute le specifiche agevolazioni in presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale per ciascuno degli utenti ascrivibili alle fattispecie previste in Regolamento, nella misura percentuale del 90%, finanziata in parte con la quota riconosciuta e non utilizzata nel 2020 del fondo funzioni fondamentali e in parte con risorse proprie del bilancio comunale.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni previste dal Regolamento Tari all'art. 17 nei seguenti commi:

al comma 10 lett. a) riduzioni per utenze non domestiche hanno avuto un aumento superiore al 39% derivanti dall'introduzione della TARI;

al comma 13 è prevista una riduzione della tariffa fino alla concorrenza del 50% per i locali adibiti ad uso abitativo situati nella frazione Pogliani, in ragione del disagio ambientale derivante dalla presenza di una discarica dei rifiuti;

al comma 15, lett. a) è accordata una specifica riduzione del 80% della parte variabile della tariffa, per i locali ed aree adibiti in via continuativa ed esclusiva ad attività di assistenza ad infanzia, caritatevoli e ordini religiosi sicurezza, ordine pubblico e protezione civile, per la parte adibita a tali attività;

al comma 15, lett. b) è accordata un abbattimento del 50% della tariffa per i locali ed aree adibiti in via continuativa ed esclusiva alle attività svolte da associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale in presenza di adeguate risorse finanziarie, cumulabile con quella concessa al comma 12 lett. a);

al comma 15, lett. c) è accordata una riduzione del 80% della parte variabile della tariffa, per i locali ed aree di proprietà degli ordini religiosi non adibiti ad attività economiche e non locati a terzi.

Per quanto riguarda l'IMU si confermano le agevolazioni già presenti negli anni precedenti.

Per quanto riguarda, infine, le tariffe dei SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, è intenzione dell'Amministrazione mantenere invariata sia la disciplina sia le tariffe.

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, continuerà l'impegno dell'Amministrazione comunale per sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento previste sono le seguenti:

	2023	2024	2025
IMU	€. 180.000,00	€. 190.000,00	€. 180.000,00
TARI (attività a cura del C.A.V. CB16)	€. 20.000,00	10.000,00	10.000,00

Per quanto riguarda la Tari, si da atto che il Consorzio di Area Vasta CB16, gestore della tassa rifiuti -TARI, ha demandato le attività di ricerca evasione e la riscossione coattiva alla SO.G.E.T. S.p.a.. Gli importi accertati vengono incassati direttamente dal Comune e sono previsti nell'apposita risorsa di entrata del bilancio comunale denominata Tari accertamenti per € 20.000,00 nel 2023, € 15.000,00 sul 2024 ed € 12.000,00 sul 2025.

Gli obiettivi economici, contenuti nelle previsioni di bilancio, saranno realizzati attraverso l'attività delle risorse umane presenti presso l'unità operativa dei tributi così come la gestione delle attività di controllo e recupero dell'IMU e il Canone Unico Patrimoniale per la parte inerente l'occupazione permanente di aree l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile anche destinati a mercati.

I responsabili dei singoli tributi sono, al momento attuale:

→ Responsabile ICI – IUC - IMU – TASI- CANONE UNICO: Responsabile Settore Finanziario Sig.ra AMATUZZO Alessandra

→ Responsabile TARES-TARI: Arch. Pier Luigi Avataneo, Direttore del C.A.V CB16.

Nelle entrate correnti troviamo anche il Fondo perequativo statale denominato Fondo di Solidarietà comunale iscritto per un importo presunto di €.594.000,00 per l'anno 2023, € 596.000,00 per l'anno 2024 ed € 598.000,00 per l'anno 2025, oltre ai nuovi fondi di solidarietà comunale , destinati allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale e all'incremento di posti disponibili negli asili nido. Il finanziamento, inizialmente previsto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791) è stato incrementato dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172- 174), che lo ha portato a 120 milioni nel 2022, 175 milioni per il 2023, 230 milioni per il 2024, 300 milioni per il 2025, 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni a decorrere dal 2027, ridefinendone, altresì i criteri di riparto, in termini di obiettivi di servizio, al fine di rimuovere gli squilibri

territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido. Per quanto riguarda la quota relativa all'asilo nido, l'emanazione di decreto, atteso nell'anno in corso, ne disciplinerà gli obiettivi di potenziamento da conseguire con i criteri di utilizzo. Al fine di incrementare la percentuale di studenti disabili di scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado ai quali è garantito il trasporto per raggiungere la scuola, la legge 2022, ha assegnato risorse aggiuntive ai comuni con il comma 449, d-octies, art. 1 della Legge n. 232/2026.

Gli importi dei fondi di solidarietà comunale iscritti sono i seguenti:

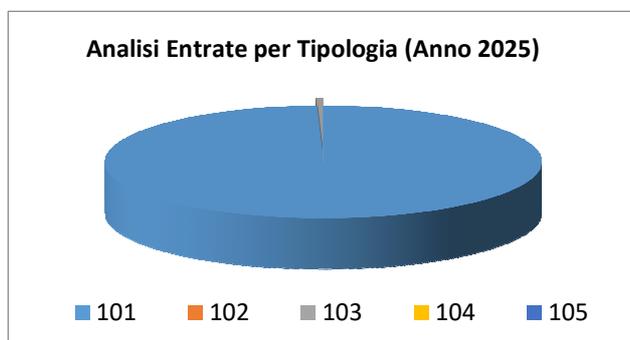
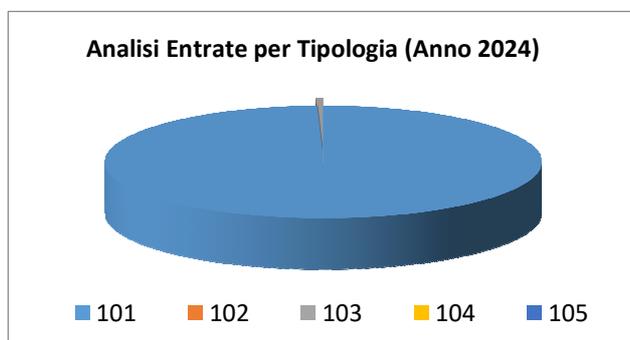
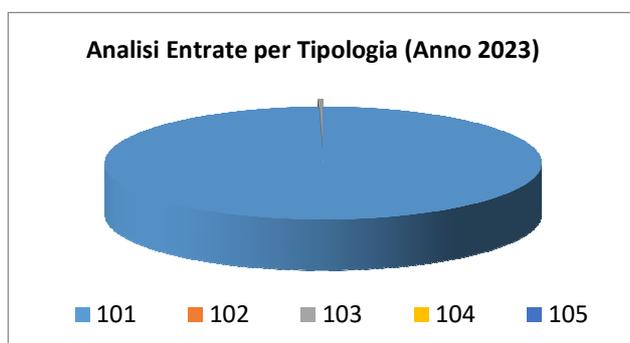
FSC sociale		
2023	2024	2025
23.753,63	27.396,79	30.960,75

FSC asili nido		
2023	2024	2025
33.569,38	44.119,75	57.547,50

FSC trasporto disabili		
2023	2024	2025
5.792,40	9.267,84	11.584,80

1.3 Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	348.912,54	250.468,54	245.468,54
		cassa	452.290,61		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		cassa	1.200,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	350.112,54	251.668,54	246.668,54
		cassa	453.490,61		



Nei trasferimenti, con decorrenza dall'anno 2022, trova allocazione il nuovo *Fondo incremento indennità amministratori comunali previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge di bilancio n. 234/2021*. La legge di Bilancio 2022, infatti, ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci, parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a 13.800,00 euro lordi

mensili. L'incremento integrale decorre dal 1° gennaio 2024 e viene introdotto gradualmente a partire dal 1° gennaio 2022 nel seguente modo: 45% dell'incremento a decorrere dal 2022, elevato al 68% a partire dal 2023. Il Comune non ha aderito alla facoltà di anticipare la misura integrale già nel 2022 attraverso l'utilizzo di risorse proprie. Gli incrementi si estendono, secondo le misure previste dal D.M. n.119/2000, a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale.

La norma prevede un fondo statale a titolo di concorso dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni per gli aumenti in argomento, le cui spettanze dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, pena la restituzione.

Il riparto delle risorse ha avuto luogo con il D.M. 30 maggio 2022 e per il Comune di Montanaro ha significato l'iscrizione a bilancio dei seguenti importi, sul futuro bilancio 2023/2025:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
€.36.523,00	€.53.571,00	€ 53.571,00

Nel titolo II trovano, inoltre, collocazione i trasferimenti a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale per €. 14.681,69 e minor gettito IMU beni merce per €. 4.261,49, immobili esentati di proprietà dei cittadini residenti all'estero €.462,00, compensazione per immobili a destinazione speciale cat. D ed E – imbullonati €.4.464,53 e contributi per minori introiti addizionale Irpef €. 24.000,00.

Lo stanziamento riferito al rimborso dovuto dallo Stato per le elezioni e consultazioni nazionali e regionali è pari a €. 28.000,00. Nei trasferimenti correnti da imprese viene iscritto il contributo per impianto fotovoltaico da Gestore servizi energetici (€.1.200,00).

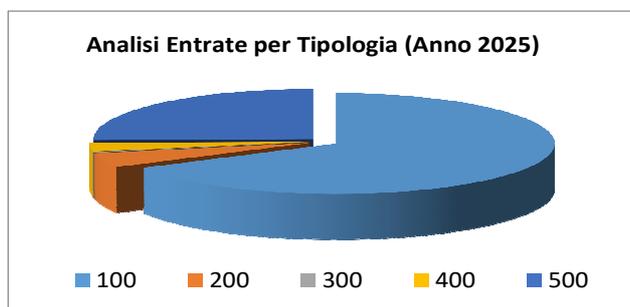
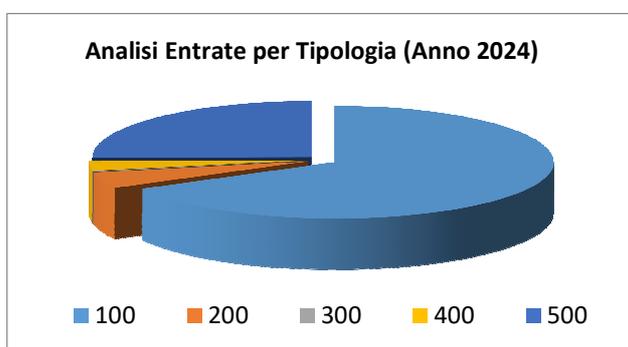
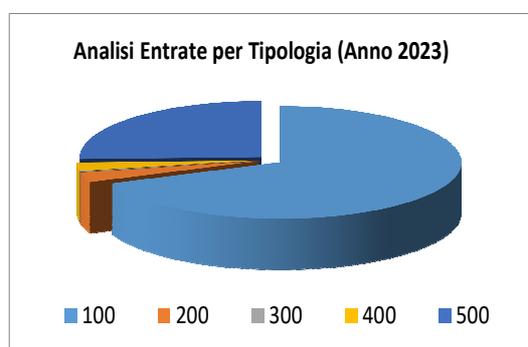
Viene previsto, in entrata ed uscita (€. 2.000,00) un importo presunto destinato al sostegno economico degli esercizi commerciali esistenti che procedono all'ampliamento della loro superficie di vendita o alla riapertura dopo sei mesi di chiusura. Tale agevolazione per la promozione dell'economia locale mediante riapertura e ampliamento delle attività commerciali, artigianali e di servizi è stata introdotta dall'articolo 30-ter del Decreto Crescita D.L.34/2019, convertito nella Legge 58/2019 e prevede, nei casi previsti dalla norma, un contributo rapportato alla somma dei tributi comunali corrisposti.

Nei trasferimenti correnti trovano collocazione anche quelli relativi a:

- contributo legge regionale 28/07 per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie (€ 25.000,00);
- contributo per sostegno del libro e della editoria libraria di cui all'art. 183 comma 2 dl crescita 34/2019 (€ 6.000,00);
- fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità di cui art. 1 commi 179 e 180 L. 30/12/2021 (€ 1.957,63);
- rimborso forfettario dal Comune di Foglizzo per la gestione del banco alimentare (€ 750,00);
- trasferimento corrente per servizio convenzione di Segreteria Montanaro/Foglizzo (€ 40.000,00);
- piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 – di cui alla delibera del C.M. 11 dicembre 2017 (€. 17.320,00 nel triennio) e quota regionale (€.5.000,00 nel triennio);
- Contributo regionale per sostegno locazione attribuito tramite il Comune Capofila (€.10.000,00 nel triennio).
- Contributo regionale per acquisto materiale bibliografico (€. 1.000,00 nel triennio);
- Fondi PNRR abilitazione al cloud per le PA locali (€ 121.992,00).

1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	339.280,00	340.680,00	338.680,00
		cassa	396.944,03		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	14.000,00	23.400,00	23.400,00
		cassa	61.146,26		
300	Interessi attivi	comp	1.360,00	1.360,00	1.360,00
		cassa	1.360,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	12.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	12.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	125.702,70	127.602,70	127.602,70
		cassa	148.141,93		
TOTALI TITOLO		comp	492.342,70	507.042,70	505.042,70
		cassa	619.592,22		



Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

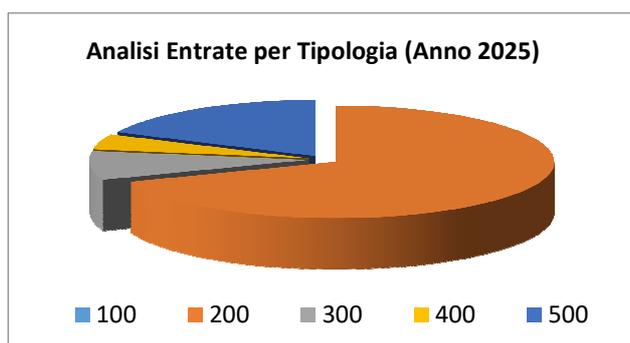
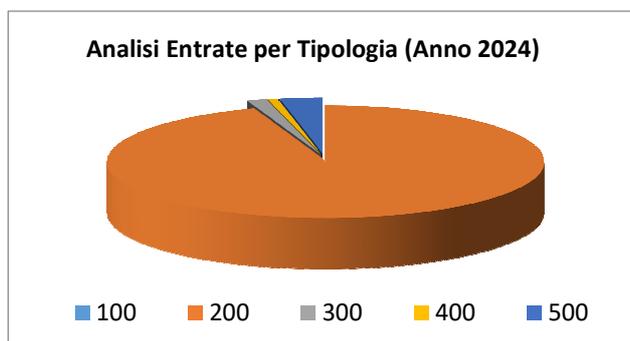
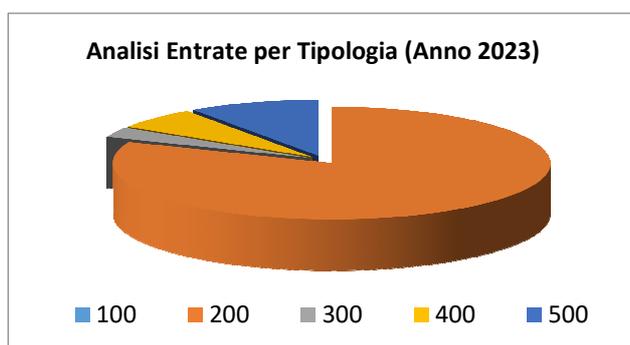
Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

- i proventi del servizio di refezione scolastica (materna, elementari, medie)
- i proventi carte d'identità, diritti di segreteria vari;
- i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali;
- la previsione degli introiti tariffari degli impianti sportivi, locali adibiti a riunioni, salone di Ca' Mescarlin, palestre, illuminazione votiva e peso pubblico;
- i fitti relativi ai fabbricati e terreni;
- il canone unico formato dalla parte relativa all'occupazione del suolo ed a quella dei messaggi pubblicitari e affissioni pubbliche;
- i rimborsi vari fra i quali il rimborso utilizzo Enel da parte degli operatori mercatali, rimborsi mutui ATO 3 – SMAT servizio idrico integrato;
- gli utili derivanti da partecipazioni in società private.

E' obiettivo dell'Amministrazione comunale proseguire nella riscossione delle entrate comunali attraverso il canale PagoPa, raggiungendo la totalità di copertura, anche utilizzando i fondi PNRR riconosciuti con decreto n 23-3/2022 per un importo di € 11.662,00;

1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	832.392,00	1.970.000,00	250.000,00
		cassa	697.858,20		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	664.466,25		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	64.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	66.746,33		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	100.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	118.277,62		
TOTALI TITOLO		comp	1.026.392,00	2.081.000,00	361.000,00
		cassa	1.547.348,40		



Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate sino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locali.

Nella tabella, tra le entrate del Titolo IV, sono riportati i trasferimenti in conto capitale fra i quali sono da rilevare:

- nella voce *Contributi agli investimenti – tipologia 200 (totale investimenti anno 2023: € 627.500,00 – anno 2024 € 1.970.000,00 e anno 2025 € 250.000,00)*:
 - € 155.234,00 quale contributo PNRR per “esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
 - € 14.000,00 quale contributo PNRR per “estensione per l’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Spid/Cie”;
 - € 11.662,00 quale contributo PNRR per “adozione piattaforma PagoPa”;
 - € 23.996,00 quale contributo PNRR per “adozione AppIo”;
 - € 70.000,00 quale contributo PNRR interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica, assegnato per gli anni 2023 e 2024, utilizzato per messa in sicurezza scuole comunali;
 - € 210.000,00 quale contributo ministeriale per sistemazione piazzale antistante il cimitero anno 2023;
 - € 110.000,00 relativi a contributo ministeriale messa in sicurezza Palazzo com.le competenza anno 2023;
 - € 12.500,00 relativi al contributo ministeriale per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e arredo urbano di cui all’art.1, comma 407 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 anno 2023;
 - € 225.000,00 quale contributo regionale per la messa in sicurezza plesso scolastico di Via Caffaro ang. Via Ubertini, lavori di completamento anno 2023;
 - € 400.000,00 quale contributo ministeriale per messa in sicurezza Castello Comunale anno 2024;
 - € 1.000.000,00 quale contributo ministeriale per interventi messa in sicurezza ed efficientamento energetico Palestra comunale, competenza anno 2024;
 - € 250.000,00 quale contributo ministeriale per lavori sistemazione strade pubbliche Via F.lli Cervi, Via Gobetti e Via D. Minzoni anno 2024;
 - € 250.000,00 quale contributo per adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin – II Lotto competenza anno 2024;
 - € 250.000,00 relativi a contributo ministeriale messa in sicurezza Palazzo com.le II Lotto competenza anno 2025;
- nella voce *Altri trasferimenti in conto capitale – tipologia 300*:
 - € 30.000,00 relativi al trasferimento di capitali per cave – competenza anno 2023-2024-2025;

Per quanto concerne invece le *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – tipologia 400*, troviamo le seguenti voci:

- € 6.000,00 relativi al diritto di superficie per concessione area comunale - per il triennio dal 2023 al 2025;
- € 10.000,00 relativi ai proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe per gli anni dal 2023 al 2025.
- € 48.000,00 relativi all’alienazione terreni di proprietà comunale.

Tra le *Altre entrate in conto capitale – tipologia 500*, rilevano

- i proventi dai permessi a costruire € 100.000,00 per l’anno 2023 e € 65.000,00 anni 2024 - 2025.

1.6 Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate ricomprese nel titolo V riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

1.7 Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate nel loro utilizzo alla realizzazione degli investimenti.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Allo stato attuale non sono previste, nel triennio, entrate derivanti da accensione di prestiti.

1.8 Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere-Titolo VII

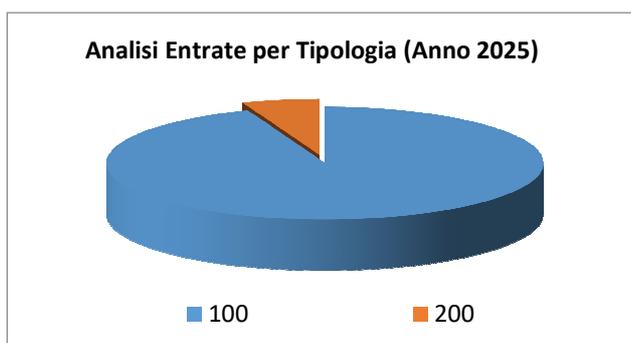
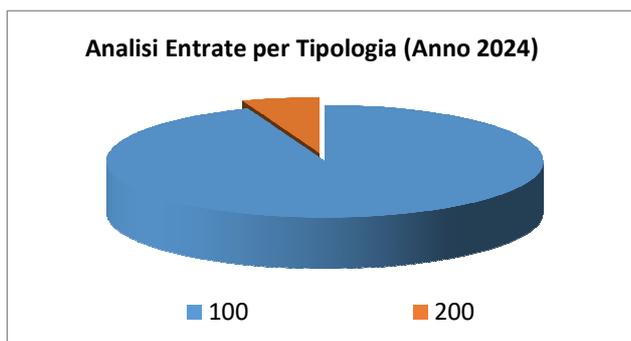
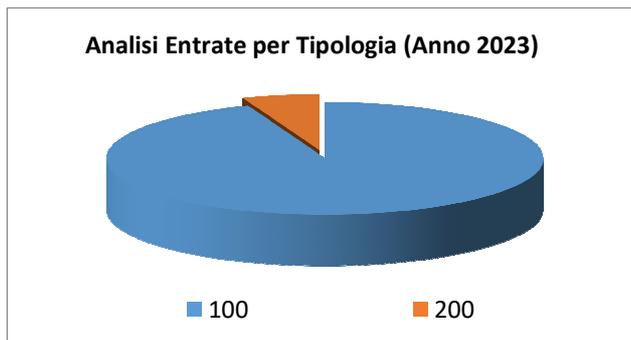
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00

Le entrate del titolo VII riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Tali entrate da anticipazione sono previste a titolo cautelativo, contando di non dover concretamente attingere a tale risorsa di cassa.

1.9 Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	708.000,00	708.000,00	708.000,00
		cassa	710.460,39		
200	Entrate per conto terzi	comp	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		cassa	84.244,88		
	TOTALI TITOLO	comp	751.000,00	751.000,00	751.000,00
		cassa	794.705,27		



2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2023 - 2025			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.114.753,52	3.150.806,39	3.135.782,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	328.923,19	293.478,76	226.352,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	453.868,29	494.362,36	502.016,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.897.545,00	3.938.647,51	3.864.151,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	389.754,50	393.864,75	386.415,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	103.746,16	98.700,94	93.890,84
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	286.008,34	295.163,81	287.524,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2022	2.139.158,79	2.044.540,51	1.944.876,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.139.158,79	2.044.540,51	1.944.876,71
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

3. Spesa

3.1. Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.844.713,96	2.011.337,69	1.477.037,77
		<i>di cui già impegnato</i>	32.313,45	122.259,92	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	122.259,92	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.161.510,86		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	154.110,00	154.110,00	154.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	173.861,73		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	613.765,00	386.065,00	316.065,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	879.004,93		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	128.851,00	127.351,00	128.151,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	166.600,13		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	30.316,00	1.030.316,00	30.316,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.614,03		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	91.954,06	91.854,06	91.654,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	128.956,77		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	991.444,78	1.018.661,28	1.024.052,68
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.901.969,72		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	342.020,00	549.755,00	300.955,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	471.100,01		

Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	17.583,09		
		previsione di competenza	558.445,41	362.844,38	383.423,05
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	958.643,64		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	8.745,00	5.245,00	5.245,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	10.944,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	3.989,10		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	262.962,27	270.121,59	264.237,29
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	198.364,54	198.364,54	193.554,44
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	198.364,54		
		previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	100.000,00		
		previsione di competenza	751.000,00	751.000,00	751.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	836.433,42		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.079.092,02	7.059.425,54	5.222.201,29
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.313,45</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.069.826,93		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.079.092,02	7.059.425,54	5.222.201,29
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.313,45</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.069.826,93		

3.1.1. MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

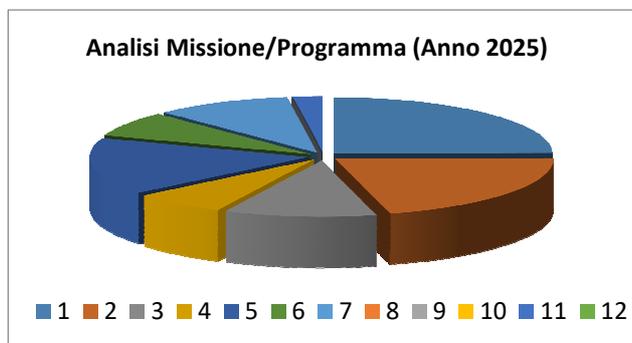
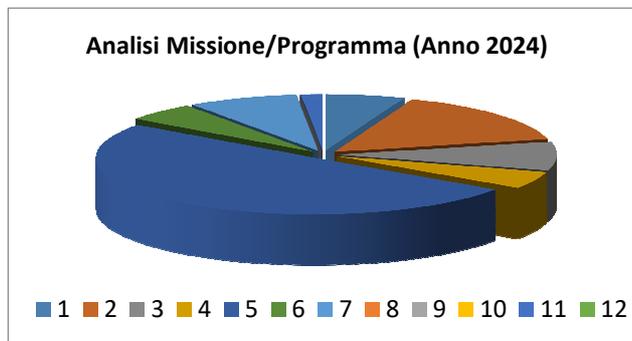
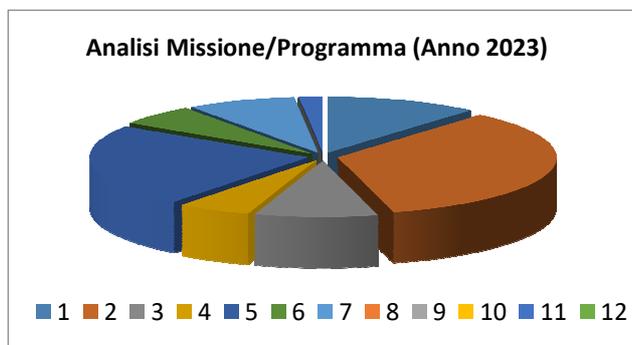
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	208.414,59	116.855,77	366.855,77
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	cassa	241.980,53		
		comp	638.906,00	312.062,00	312.022,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	670.540,84		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	167.680,00	165.630,00	166.130,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	192.743,09		
		comp	100.680,00	99.680,00	101.180,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.536,40		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	438.063,37	1.013.749,92	241.990,00
		fpv	122.259,92	0,00	0,00
		cassa	589.953,56		
		comp	109.380,00	107.370,00	107.370,00
6	Ufficio tecnico	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.591,83		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	149.430,00	163.830,00	149.330,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	181.543,45		
		comp	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	50,00	50,00	50,00
10	Risorse umane	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
11	Altri servizi generali	comp	32.110,00	32.110,00	32.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	39.571,16		
		comp	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.844.713,96	2.011.337,69	1.477.037,77
		fpv	122.259,92	0,00	0,00
		cassa	2.161.510,86		



PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell’Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall’altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- Garantire un supporto operativo nell’attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell’intero processo inerente gli atti deliberativi e l’aggiornamento tempestivo dell’albo pretorio.
- Migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l’uso della telematica.
- Attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A.;
- Attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l’applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali
- Attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- Eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro -D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Garantire la continuità dei servizi in seguito agli aumenti dei costi dell’energia e del gas

Per le spese in conto capitale vengono programmati i lavori di adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale, per l'anno 2023 (€ 110.000,00).

Risorse umane: in sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona, in parte dell'ufficio Protocollo – Segreteria e in parte dell'ufficio Risorse Umane. Per la parte collegata agli investimenti le risorse umane impiegate sono quelle del Settore tecnico e tecnico manutentivo.

Risorse strumentali: in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell'archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino- U.R.P logisticamente collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovraintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo dell'Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P incentivando la partecipazione stessa dei Cittadini, alla gestione della cosa pubblica (*cassetta dei suggerimenti*);
- Curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici
- Continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determinazioni, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili.
- Proseguire con la digitalizzazione attraverso i progetti PNRR sulla innovazione e digitalizzazione, sulla transizione ecologica e sull'inclusione sociale
- Dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione,
- Sensibilizzare e formare il personale al fine di collaborare attivamente fra i settori al fine di creare una squadra di lavoro coesa.
- Realizzazione del progetto PNRR “abilitazione al cloud per le Pa locali” € 121.992,00;

Per la spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- PNRR “esperienza del cittadino nei servizi pubblici” € 155.234,00;
- PNRR “estensione dell'utilizzo nelle piattaforme nazionali di identità digitale” € 14.000,00;
- PNRR “adozione piattaforma PagoPa” € 11.662,00;
- PNRR “adozione AppIo” € 23.996,00;

Risorse umane: le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona ed in particolare dell'ufficio Protocollo - Segreteria – Personale.

Risorse strumentali: In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica.

Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivi, secondo i modelli e le procedure di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, la predisposizione del Piano

Esecutivo di Gestione 2023-2025 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2022 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita. Fra le attività introdotte recentemente rientra la gestione ed approvazione del Bilancio Consolidato anno 2022.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: La gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti

- elaborare tutti i documenti contabili inerenti la programmazione di bilancio, dei cui all' allegato n. 4/1 approvato dal D.Lgs 118/2011 ed agg., nei termini previsti dalla normativa, così riassumibili:
 - a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio
 - b) nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio
 - c) lo schema di bilancio di previsione finanziario,
 - d) piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta
 - e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
 - f) schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio,
 - g) variazioni di bilancio;
 - h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.
- procedere alla redazione del Bilancio consolidato: a completamento della riforma, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'Ente, dovrà darsi corso all'aggiornamento del GAP e alla redazione e formazione del Bilancio consolidato, secondo le regole e le procedure previste dallo specifico Principio Contabile 118/2011, quale strumento di conoscenza e governo del gruppo facente capo al Comune di Montanaro;
- monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, garantendo la gestione contabile nei tempi e modi previsti dall'armonizzazione contabile
- garantire la tempestività dei pagamenti alle ditte, rispettando gli obblighi connessi alla trasparenza (pubblicazione indicatore tempi pagamenti, ecc...);
- pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- proseguire nella gestione e ampliamento dell'utilizzo del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi.
- aggiornare annualmente l'inventario;
- garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale.
- garantire la gestione economico-giuridica del personale dipendente, provvedendo mensilmente alla liquidazione degli stipendi e altre voci correlate;

- garantire la costituzione del fondo risorse decentrate e la contrattazione integrativa nei termini di legge e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso;
- gestione risorse relative ai ristori da emergenza Covid 19;
- gestione delle quote non utilizzate e confluite nell'avanzo vincolato, riferite al Fondo funzioni fondamentali (compreso quota Tari);
- nell'anno 2023 si conclude l'obbligo di procedere alla rendicontazione del Fondo Funzioni fondamentali Enti locali di cui all'art.106 del DL 19/05/2020 n.34, conv. in Legge 77/2020 (Decreto Rilancio). Entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, gli enti beneficiari sono infatti tenuti ad inviare un 'ulteriore certificazione finale della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'unità Ragioneria e Risorse umane.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: Oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato e consolidato sull'IMU. Gli ambiziosi obiettivi economici di bilancio, riferiti in particolare all'attività di controllo ed evasione tributaria, potranno essere realizzati solo se verrà garantita la dotazione attuale delle risorse umane, debitamente formate nella materia, al fine di garantire presso l'unità operativa dei tributi, la possibilità di gestione interna delle attività di controllo e recupero.

Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.
- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;
- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste di iscrizione a ruolo. Tale attività si ricollega all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tributi e del settore Finanziario.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa. Gli obiettivi sono:

- proseguire l'ottimizzazione degli interventi e dei costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".
- predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008)
- investimenti relativi alla manutenzione straordinaria con valorizzazione del patrimonio comunale, attraverso interventi finalizzati al recupero e valorizzazione.

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- anno 2023 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00), manutenzione straordinaria tetto del Castello comunale (€ 20.000,00), manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 12.000,00), accantonamento per riduzione debito comunale art. 7 d. lgs. 78/2015 (€ 4.800,00), manutenzione straordinaria immobili comunali impianti termici (gestione calore) € 154.573,37 - fpv finanziato con avanzo 2021, manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 55.000,00) e manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 5.000,00);
- anno 2024 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00), messa in sicurezza del Castello comunale (€ 400.000,00), manutenzione straordinaria immobili comunali impianti termici (gestione calore) € 122.259,92 fpv finanziato con avanzo 2021, manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 40.000,00) e manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 15.000,00), adeguamento e messa in sicurezza Ca' Mescarlin (€ 250.000,00);
- anno 2025 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00), manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 40.000,00), manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 15.000,00);

L'Fpv si riferisce a quote relative alla manutenzione straordinaria impianti termici, finanziate nell'anno 2021 con avanzo libero, esigibili per le relative quote annuali pari ad € 32.313,45, nelle relative annualità, sino alla scadenza del contratto prevista nell'anno 2027.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, servizio tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni certificate inizio attività edilizia, comunicazioni inizio lavori asseverate, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, i piani regionali e l'attività delle opere pubbliche

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Gestire le opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Adeguare alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.
- Continuare nell'utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche edilizie in modalità telematica.

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- per gli anni 2023-2024-2025 fondo per accordi bonari e incentivi per accelerazione lavori (€ 1.000,00);

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del Settore tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari; fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: Tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.
- garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali con risorse proprie per le votazioni amministrative previste nell'anno 2024.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del settore Affari generali – personale demografici.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e ufficio tecnico per quanto concerne le elezioni.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano il fondo produttività collettiva ed il servizio mensa ai dipendenti

Gli obiettivi sono assegnare i fondi in base al piano delle performance e garantire il servizio mensa ai dipendenti anche in condizioni di emergenza sanitaria attuando specifiche politiche di tutela.

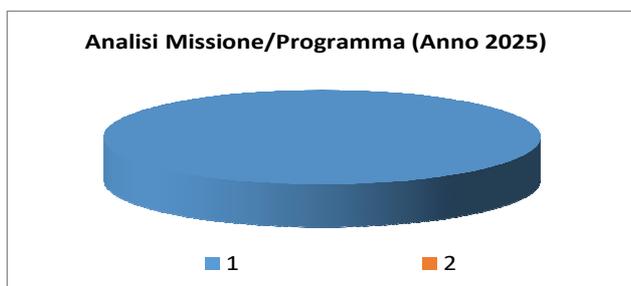
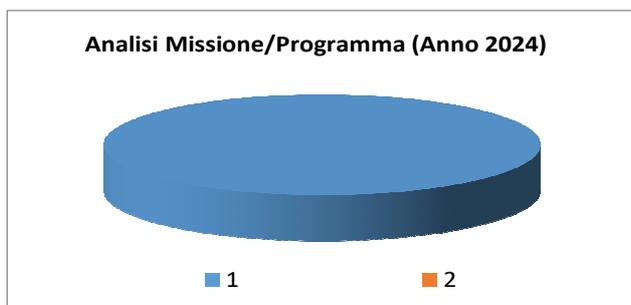
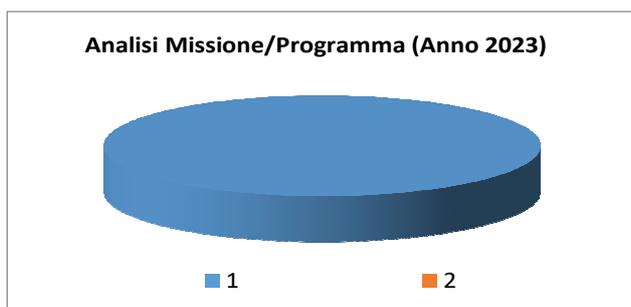
3.1.2. MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	154.110,00	154.110,00	154.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.861,73		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	154.110,00	154.110,00	154.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.861,73		



PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Motivazione ed obiettivi: Le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

Tra gli obiettivi:

- Proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi.
- Mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici (scuole elementari e medie) negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone.
- Continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità assicurazione e revisione, anche attraverso l'acquisto di un apparecchio lettore – targhe come ausilio tecnico elettronico per controlli mirati, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione.
- Continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole.
- Dare avvio alla gestione delle attività comunali inerenti le pratiche di commercio fisso e su aree pubbliche e pubblici esercizi, attraverso l'istituzione e l'operatività dell'U.O Commercio;
- Intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative;
- Proseguire nell'utilizzo delle banche dati dedicati alle Forze di Polizia finalizzati al miglioramento dell'attività di Polizia Giudiziaria propria della Polizia Locale;
- Garantire una gestione integrata delle banche dati comunali attraverso l'utilizzo del software acquistato;
- Incentivare la formazione e qualificazione degli agenti operanti sul territorio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento nelle materie di competenza della Polizia Locale.
- Lavorare con i Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio anche attraverso lo studio di forme di condivisione del comando della Polizia Locale
- Progetto potenziamento sicurezza sul territorio attraverso l'adozione di un sistema di lettura targhe e videosorveglianza urbana, da realizzarsi tramite la partecipazione a bandi specifici;
- Gestire il peso pubblico;

Risorse umane: quelle in dotazione al settore Polizia Municipale.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Servizio di Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.3. MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

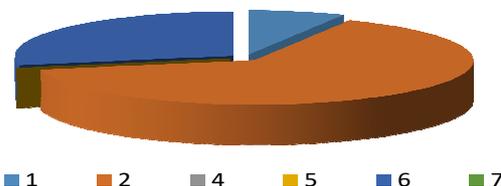
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

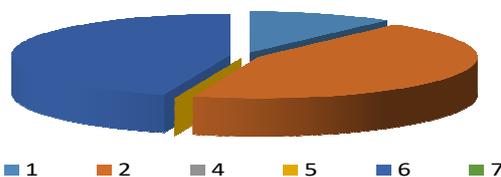
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	43.950,00	41.450,00	41.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.403,09		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	395.390,00	170.390,00	100.390,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	558.174,77		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.425,00	174.225,00	174.225,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	264.427,07		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	613.765,00	386.065,00	316.065,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	879.004,93		

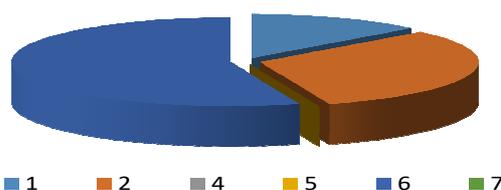
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Nel Programma 1 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia statali sul territorio mentre nel Programma 2 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale. L'obiettivo prioritario rimane la garanzia del servizio in totale sicurezza, anche nell'attuale periodo di emergenza Covid.

Motivazione ed obiettivi: Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa.

Tra gli obiettivi:

- mantenere la dirigenza scolastica nel Comune per garantire continuità alle famiglie e per mantenere lo stretto contatto con il territorio;
- garantire, anche attraverso il sostegno economico dei P.O.F. elaborati annualmente dagli Istituti Scolastici, un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo, onde garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione agli alunni disabili;
- garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative ai servizi per l'istruzione e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate ;
- favorire l'integrazione scolastica dei disabili e promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori e delle loro famiglie con lo sportello di ascolto psicologico attraverso l'affidamento dei servizi ad educatori specializzati;

Per la spesa in conto capitale vengono programmati per gli anni 2023-2024 i lavori PNRR -Interventi per la resilienza. la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica -Interventi di Messa in sicurezza scuole comunali € 70.000,00 mentre per l'anno 2023 i lavori di completamento della messa in sicurezza e pratica C.P.I. del plesso scolastico di Via Caffaro angolo Via Ubertini finanziati con contributo regionale € 225.000,00.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità: funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

- garantire il proseguimento del Servizio di pre e post-scuola agli alunni delle scuola d'infanzia e primarie;
- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori;
- premiare gli studenti meritevoli con l'erogazione di borse di studio assegnate con bandi, a seguito donazione privati e con il supporto alle iniziative private che perseguono tale obiettivo;
- attuare il progetto denominato "Vacanze insieme" costituito da centri estivi per i bambini frequentanti scuole dell'infanzia e per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, con durata sei settimane (da metà giugno a fine luglio).
- istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con la collaborazione delle associazioni locali ed il coinvolgimento di tutti i cittadini.
- gestire il fondo servizi sociali destinato per il trasporto scolastico di disabili di cui al comma 44, letter d-octies art. 1 della legge 232/2016.

Risorse umane: quelle in dotazione, Servizi scolastici e sportivi, manutentivi e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita, finanziario e Settore tecnico e tecnico manutentivo per quanto riguarda le opere pubbliche.

3.1.4. MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

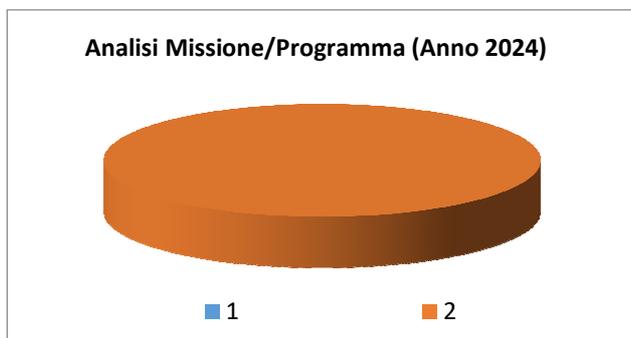
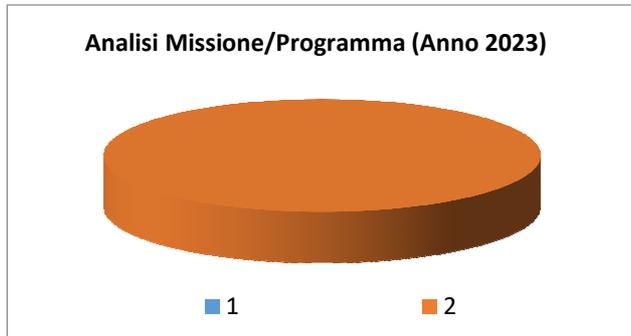
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

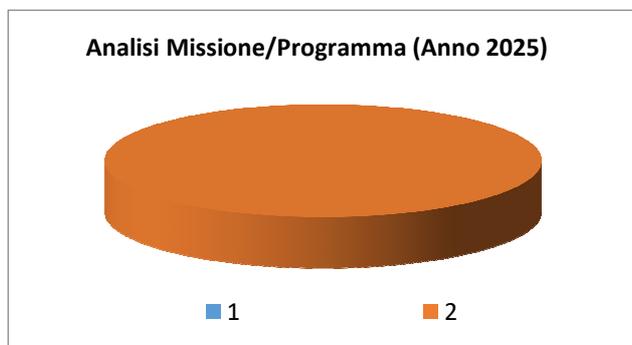
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.851,00	127.351,00	128.151,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.600,13		
TOTALI MISSIONE		comp	128.851,00	127.351,00	128.151,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.600,13		





Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.

Motivazione e obiettivo: Si intende stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Va evidenziato che i capitoli necessari a sviluppare azioni culturali sul territorio hanno subito, una contrazione considerevole negli ultimi anni. Di rilievo rimane sempre il supporto economico fornito per le attività svolte da parte delle numerose Associazioni locali.

Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse.

Gli obiettivi sono:

- Garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale attraverso le dotazioni umane, strumentali ed economiche necessarie a rispettare gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale
- Promuovere la lettura attraverso l'attuazione di specifici interventi della Biblioteca Comunale: progetti con le scuole del territorio, progetti del servizio Civile Nazionale nel settore delle biblioteche
- Promuovere attività culturali e ricreative al fine di favorire l'educazione permanente dei cittadini e l'aggregazione;
- Collaborare con alcune associazioni comunali, in particolare Associazione commercianti e Pro Loco per l'organizzazione di eventi di aggregazione da tenersi nel Parco del Castello e nelle piazze principali (Serate d'estate, ecc..)
- Sostenere le Associazioni culturali e sociali del territorio in attività che perseguano gli indirizzi e gli obiettivi dell'amministrazione comunale, promuovendo attività extrascolastiche;
- Organizzare giornate di promozione turistica dei monumenti del territorio

Risorse umane: quelle in dotazione settore Qualità della vita, lavori pubblici e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita e Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

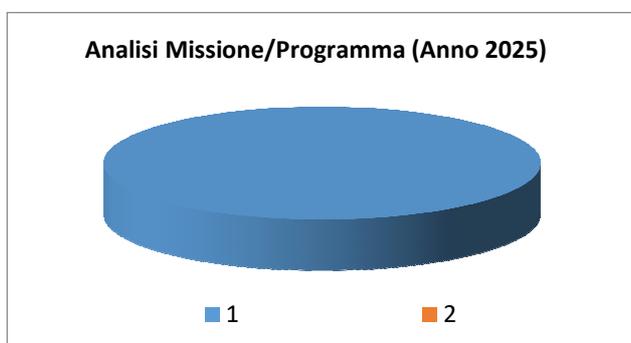
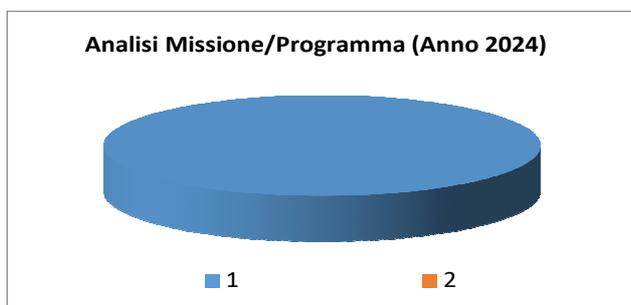
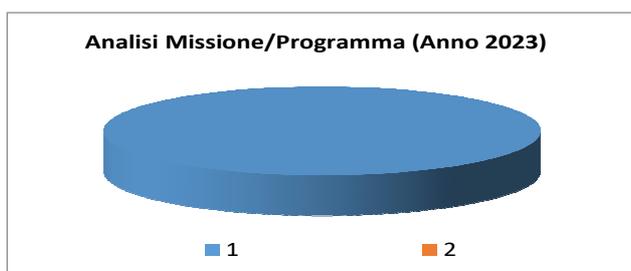
3.1.5. MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	30.316,00	1.030.316,00	30.316,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.614,03		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			30.316,00	1.030.316,00	30.316,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>60.614,03</i>	



Finalità: amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.

Motivazione ed obiettivi: Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali.

Comprende anche l'erogazione contributi e concessione patrocinii secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l'aggiornamento periodico dell'Albo delle Associazioni Sportive

Gli obiettivi sono i seguenti:

→ *per quanto riguarda la parte gestionale*

- supportare l'attività delle associazioni sportive, favorendo la fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio (gestione utenze dei fabbricati) ;
- sostenere le attività sportive favorendo la socializzazione ed il benessere fisico e psichico e conseguentemente l'armonioso sviluppo della personalità dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione;
- promuovere feste ed eventi per i giovani;
- ottimizzare gli spazi scolastici ad uso sportivo rendendoli disponibili anche a soggetti esterni.

→ *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche*

- intervenire con investimenti di diverso genere mirati alla sistemazione e miglioramento degli impianti sportivi. In particolare risultano programmati interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra comunale finanziato da contributo specifico ministeriale, per un importo di €1.000.000,00, programmati nell'anno 2024 (Programma 1).

Risorse umane: Personale dell'ufficio Istruzione – cultura –sport – affari sociali; l'ambito più propriamente tecnico per quanto attiene allo stato degli immobili è assegnato al Settore Lavori Pubblici. La gestione forniture al servizio Tecnico e Finanziario.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Settore tecnico e tecnico manutentivo, Settore finanziario e Qualità della Vita.

3.1.6. MISSIONE 7 – TURISMO

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		

Finalità: valorizzare il territorio e le opere artistiche presenti, anche attraverso l’adesione a progetti extraterritoriali per inserire Montanaro nel circuito provinciale e regionale delle visite ai monumenti storici.

Motivazione ed obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Mantenere l’adesione all’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e aderire, attraverso il Museo dedicato allo scrittore montanarese G. Cena, all’Associazione nazionale Piccoli Musei al fine di incentivarne le visite e la conoscenza.

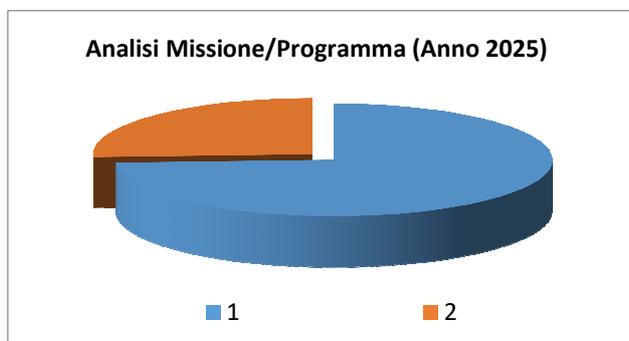
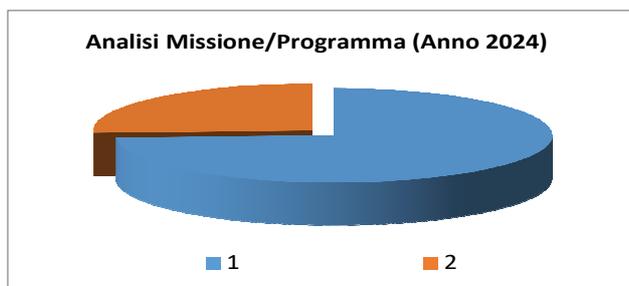
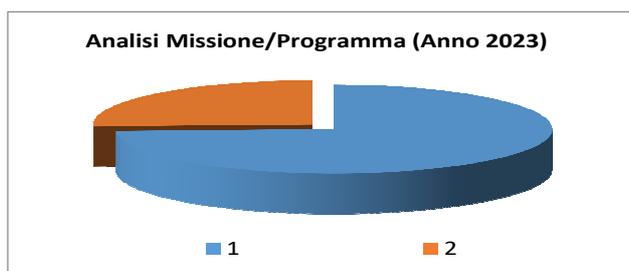
3.1.7. MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	68.324,06	68.224,06	68.024,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	96.266,70		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	23.630,00	23.630,00	23.630,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.690,07		
TOTALI MISSIONE		comp	91.954,06	91.854,06	91.654,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	128.956,77		



PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione ed obiettivo: Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d'attuazione (P.I.P. dei P.P. e dei P.E.C ecc). Gestire le procedure di V.I.A. / V.A.S., su progetti urbanistici di rilevanza comunale;

Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti esecutivi del vigente P.R.G.C., da attuarsi mediante visite e verifiche delle opere realizzate sottese ad accertarne la regolarità e conformità a quanto configurato nell'ambito delle progettazioni approvate. Sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree per l'attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.

Gli obiettivi sono :

- Ottimizzazione del processo istruttorio delle pratiche edilizie, (CIL,CILA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni paesaggistiche, ecc...., alla luce della normativa edilizia ed urbanistica, con riferimento anche alle modifiche ed aggiornamenti in materia, del deposito delle pratiche di Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, ed alla informatizzazione delle procedure amministrative;
- Gestione della "Commissione edilizia" e la "Commissione locale per il Paesaggio" (C.L.P)

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni residenziali pubblica e locale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio finalizzato alla manutenzione Case E.r.p. di proprietà comunale;
- gestione dei contratti, sfratti e morosità e l'espletamento delle pratiche amministrative relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di gestione ATC o comunale e gestione morosità degli assegnatari delle case E.r.p comunali;
- interventi di manutenzione straordinaria case E.r.p previsti nel triennio.(€. 10.000,00);
- gestione dei Bandi Regionali relativi ai contributi per il sostegno alla locazione (art.11 della Legge 431/98).

Per le spese in conto capitale vengono programmati i lavori di manutenzione straordinaria case Erp (€.10.000,00) per gli anni 2023, 2024 e 2025;

Risorse umane: quelle in dotazione Edilizia privata e pubblica, Ragioneria, Risorse umane, Servizio tecnico manutentivo, Servizi del settore Q.d.V.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

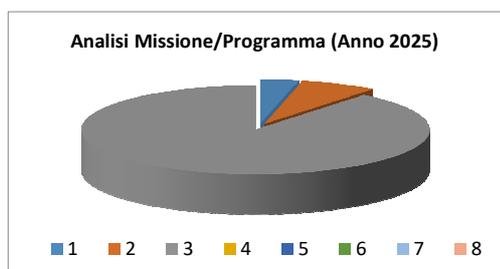
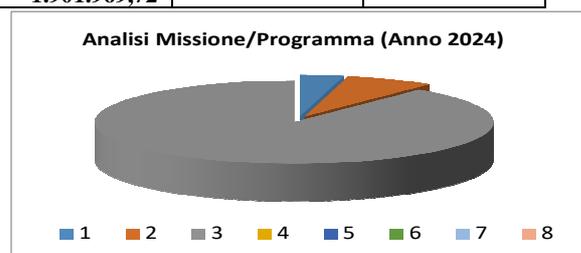
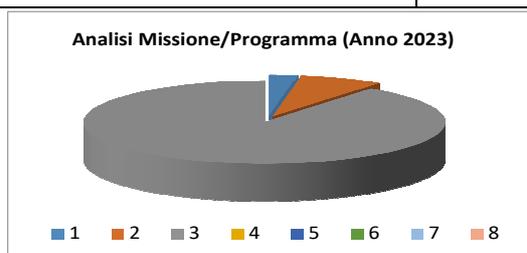
3.1.8. MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Difesa del suolo	comp	25.000,00	36.000,00	36.000,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	34.918,84		
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	73.955,00	73.655,00	73.355,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	476.572,55		
Rifiuti	comp	892.489,78	909.006,28	914.697,68
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.390.478,33		
Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	991.444,78	1.018.661,28	1.024.052,68
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.901.969,72		



PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi sono:

- manutenzione del sistema idrografico comunale con particolare riferimento al canale scolmatore;
- lavori di difesa ambientale e manutenzione straordinaria canale scolmatore;

Per le spese in conto capitale sono programmati:

- per l'anno 2023 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 25.000,00);
- per l'anno 2024 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 36.000,00);
- per l'anno 2025 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 36.000,00).

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Gli obiettivi sono:

- proseguire la manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature ludiche.
- garantire una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti.
- realizzare gli interventi finalizzati al Bacino di laminazione Rio Fossasso

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Finalità: amministrazione delle attività di vigilanza, controllo del supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, affidati ai sensi di legge ad un Consorzio di Bacino che ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Soc. Seta S.p.A.

Motivazione e obiettivo: Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, per mezzo principalmente di sopralluoghi sul territorio.

Gli obiettivi sono:

- ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti attraverso la verifica costante della qualità e coerenza del servizio stesso mediante azione di monitoraggio e rendicontazione mensile. Valutazione delle segnalazioni inoltrate all'Urp;
- progettazione ed esecuzione di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti.
- proseguimento riconoscimento contributi per esenzioni e riduzioni tassa rifiuti in funzione disagio ambientale, sociale, economico o minor produzione di rifiuti.
- assunzione atti connessi allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana;

Risorse umane: quelle in dotazione Tributi e commercio, Ragioneria, Servizi manutentivi, Lavori pubblici e Qualità della Vita.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo ed agli uffici del Comune.

3.1.9. MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	342.020,00	549.755,00	300.955,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	471.100,01		
TOTALI MISSIONE			342.020,00	549.755,00	300.955,00
			fpv	0,00	0,00
			cassa	471.100,01	

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Motivazione ed obiettivo: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.

Gli obiettivi sono:

- la realizzazione e il completamento degli interventi attualmente in corso d'opera, finanziati secondo le previsioni del Bilancio degli esercizi precedenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica legate ai nuovi equilibri di bilancio.
- il proseguimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane nel triennio
- dare continuità ai servizi di illuminazione pubblica alla luce degli aumenti dovuti al periodo di crisi economica e sanitaria

Per la parte capitale sono stati programmati i seguenti interventi:

- per l'anno 2023:
 - manutenzione straordinaria strade del centro urbano finanziato con risorse proprie (€14.000,00), ripristino strade con proventi alienazione terreno (€ 43.200,00);
 - finanziate con contributo ministero L. 234/2021 (€ 12.500,00) ;
- per l'anno 2024:
 - lavori di sistemazione strade pubbliche (Via F.lli Cervi, via P. Gobetti e Via Don Minzoni) finanziate con contributo statale (€ 250.000,00);
- per l'anno 2024 e 2025
 - ripristino strade varie del centro urbano (€ 8.000,00) finanziato con proventi cimiteriali;

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizio tecnico e tecnico manutentivo Lavori pubblici;

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

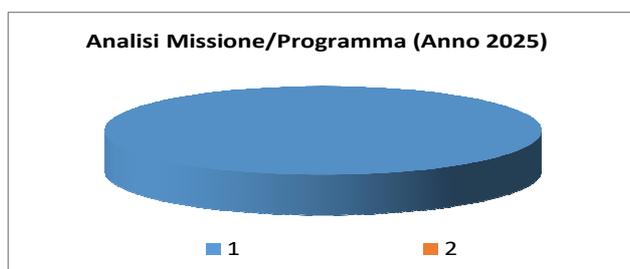
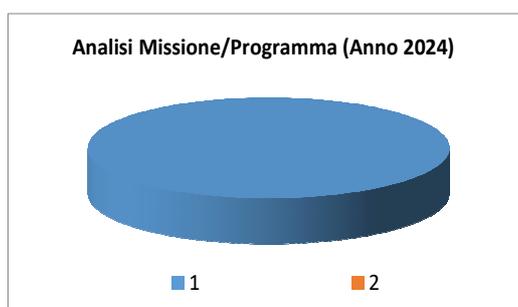
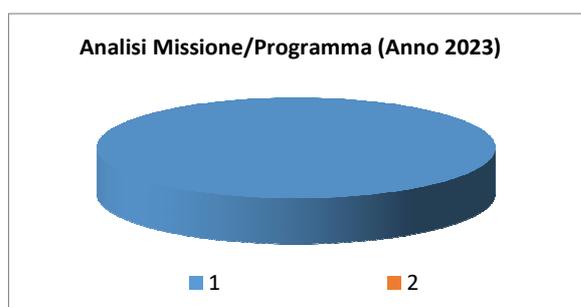
3.1.10. MISSIONE 11- SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sistema di protezione civile	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.492,85		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.090,24		
TOTALI MISSIONE		comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.583,09		



Finalità: amministrazione e funzionamento del gruppo di protezione civile creato con il coordinamento comunale, e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione ed obiettivo: comprende le attività dirette alla cura, redazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il monitoraggio del territorio, la rilevazione di anomalie e predisposizione degli interventi necessari in collaborazione con l'area tecnica o con organismi esterni.

Gli obiettivi sono:

- proseguire con il coordinamento delle attività del gruppo di volontariato dotandolo di tutto il necessario per lo svolgimento delle attività connesse;
- adottare, nel triennio, il piano per la protezione civile.
- valutare e monitorare le esigenze operative adottando i necessari interventi.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Servizio tecnico e tecnico manutentivo ed agli altri uffici.

3.1.11 MISSIONE 12– DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

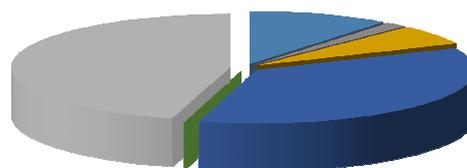
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

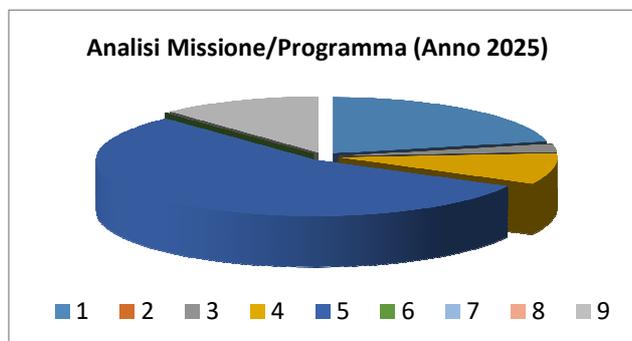
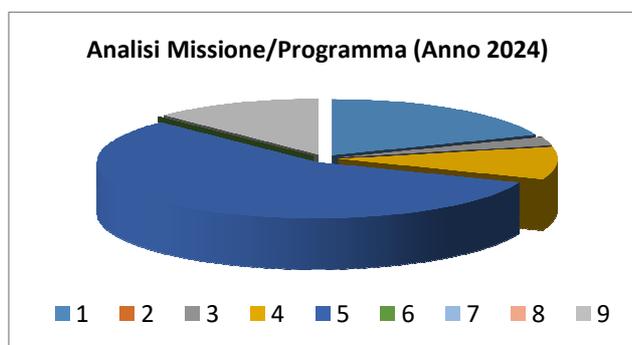
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	58.669,38	69.219,75	82.647,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	84.708,20		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	8.900,00	8.900,00	8.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.146,07		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	34.130,00	34.130,00	34.130,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.104,70		
5	Interventi per le famiglie	comp	200.996,03	205.114,63	211.995,55
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	343.271,83		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	255.650,00	45.380,00	45.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	455.312,84		
TOTALI MISSIONE		comp	558.445,41	362.844,38	383.423,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	958.643,64		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9



PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Finalità: Favorire la presenza sul territorio di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) anche attraverso il sostegno a forme di gestione private.

Motivazione e obiettivo:

Azioni di sostegno per mantenere l’apertura, avvenuta a gennaio 2019, del micronido a gestione privata presso la struttura comunale destinata a tale servizio, attraverso i seguenti interventi, come stabilito con delibera di G.C. n. 55 del 10/04/2019 :

- Gestione dei fondi attribuiti dal Miur per il sostentamento asili nido, come da convenzione triennale approvata con delibera di G.C.n.46 del 27/03/2020, tra il Comune di Montanaro e l’asilo nido a titolarità privata Lo Gnomo Birichino s.n.c.
- Sostegno economico alle spese di riscaldamento e a quelle di gestione dell’area verde di pertinenza dell’immobile comunale sede dell’Asilo Nido, concesso in locazione alla ditta titolare dell’asilo nido privato
- Gestione servizi in proprio aggiuntivi a quelli forniti dal C.I.S.S., relativi alla quota parte del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449 lettera d quinquies, art.1, della L.n-232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali
- Gestione del contributo per il potenziamento asili nido finanziato da incremento dotazioni Fondo solidarietà comunale (art. 1 c. 449 le.. d-sexies L. 232/2016), al fine dell’incremento dell’ammontare dei posti disponibili negli asili nido

PROGRAMMA 3- INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione ed obiettivi: Rientrano nel programma gli interventi, i servizi e le strutture mirate a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Il programma comprende la funzione di gestione dei rapporti con il Centro d’incontro.

L’obiettivo è quello di offrire maggiori occasioni di compagnia mantenendo il più a lungo possibile il livello di autosufficienza ed implementando le opportunità di partecipazione alla vita sociale soprattutto attraverso il Centro d’Incontro degli Anziani.

PROGRAMMA 4- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e obiettivo:

- Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà attraverso l'erogazione, nei casi segnalati dai servizi sociali del CISS di contributi di assistenza economica
- Progetti di inclusione sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso l'atto d'intesa P.A.S.S. sottoscritta dal Comune di Montanaro con il Dipartimento di salute Mentale dell'ASL TO4 (Delibera di G.C. n°38 del 13/03/2019), la Convenzione P.A.S.S. stipulata con il C.I.S.S. (Delibera di G.C. n°11 del 16/01/2019) e la Convenzione stipulata l'11/10/2019 e rinnovata in data 08/10/2021, con la Cooperativa di Animazione Valdocco, affidataria del CISS di Chivasso per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale nell'ambito del progetto "Fondo Povertà";
- Progetti di "Lavoro di pubblica utilità" (alternativi a condanne penali per reati minori) attraverso la Convenzione del Comune di Montanaro con il Tribunale di Torino" (Delibera di G.C. n°19 del 09/03/2011);
- Soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo;
- Contrasto alla crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio (es. Banco Alimentare);
- Gestione degli interventi di sostegno al reddito e alla famiglia varati dall'amministrazione statale assegnati ai Comuni (es. Agevolazioni tariffe elettriche e gas /Sistema SGATE riferito solo alle richieste per disagio fisico, ecc.);
- Attivazione, nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, dei Progetti Utili alla collettività (PUC), in collaborazione con il CISS (Del. 39 del 23/03/2022);

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Attenuare le condizioni di disagio delle persone e delle famiglie per contrastare i nuovi rischi sociali centrati in particolare sui seguenti aspetti:
 - 1) la modifica profonda dei cicli di vita (a partire da quelli legati alla famiglia e alla vecchiaia);
 - 2) la ristrutturazione crescente del mercato del lavoro sempre più orientato alla flessibilità e alla precarizzazione
 - 3) le nuove domande di integrazione sociale che provengono dal crescente numero di persone e famiglie immigrate da paesi con culture e tradizioni diverse
- Promuovere accordi di collaborazione con gli altri enti sociali /sanitari pubblici del territorio per attuare progetti di riabilitazione e di recupero a favore di persone a rischio attraverso lo svolgimento di attività in contesti lavorativi

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: l'amministrazione e il funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie nel sistema in cui vivono.

Motivazione ed obiettivo: il programma si propone di sostenere la famiglia e la maternità, permettendo alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere ai benefici economici previsti dalla normativa ed ai servizi comunali per l'infanzia. Il programma si propone inoltre di aiutare le persone in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi di assistenza economica da parte del CISS, offrire soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo, contrastare la crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio.

Gli obiettivi sono:

- garantire i servizi di trasporto sanitario e altri servizi di tutela alla salute mediante convenzione con il Comitato locale della C.R.I.;
- erogare contributi a favore di soggetti in stato di disagio economico a sostegno delle spese relative al trasporto per motivi di salute, in base all'apposito Regolamento comunale;
-

- garantire assistenza sanitaria agli indigenti residenti a Montanaro;
- garantire, attraverso apposita convenzione, la presenza di un C.A.F. sul territorio comunale, al fine di favorire le famiglie nello svolgimento delle pratiche I.S.E.E.;
- mantenere lo sportello “Punto Cliente INPS” istituito con delibera di G.C. n° 24 del 13/02/2019 e gestito da personale comunale
- sostenere le famiglie in difficoltà.-
- utilizzare la quota parte del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449, *lettera d quinquies e lettera d-sexies*, art.1 della L.n. 232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali ed in particolare per l’attivazione ed intensificazione di un Centro per la Famiglia, presso Ca’ Mescarlin destinato alla promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie; promozione e prevenzione primaria (es. attività di prevenzione del disagio familiare);
- prevenzione secondaria (sostegno alla genitorialità, consulenza e mediazione familiare, interventi di prevenzione e sostegno agli adolescenti).
- Utilizzare la quota del fondo solidarietà comunale al fine del potenziamento servizi sociali, per i servizi di sostegno alla disabilità e contratti di servizio (art. 1 c. 449 lett. d-quinquies l. 232/2016);
- Inoltre, utilizzare la quota da incremento dotazione fondo solidarietà comunale (ar. 1 c. 449, lett. d-octies L. 232/2016) per gli studenti disabili;

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Motivazione ed obiettivo:

- eventuale avvio del Servizio Civile relativo al Programma “Partecipace” - Progetto “Tipi da Biblioteca” qualora venga finanziato con il prossimo Bando del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale con assunzione di tutti i necessari atti gestionali;
- mantenere le risorse necessarie al pagamento delle quote previste nella convenzione con Città Metropolitana di Torino
- gestire i progetti relativi al servizio civile;
- collaborare con l’ASL TO4 e le associazioni di volontariato (comitato locale CRI) per sensibilizzare i cittadini sull’importanza della prevenzione delle malattie.
- gestione albo volontari civici con aggiornamenti.

Risorse umane: quelle in dotazione all’U.O. Affari sociali/Culturali/Biblioteca-Settore Q.d.V.

Risorse umane: quelle in dotazione Settore sociale

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita ed agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali.

L’obiettivo è:

- *per quanto riguarda la parte gestionale* → garantire la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.
- *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche* → procedere alla sistemazione del piazzale antistante il Cimitero da finanziarsi con contributo ministeriale (programmazione per l’anno 2023- importo €. 210.000,00).

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi, Affari generali, Servizi demografici e Lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore, Settore Tecnico e tecnico manutentivo e Servizio Affari generali.

3.1.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

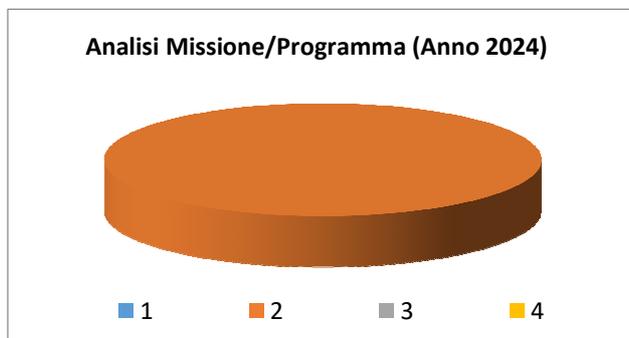
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

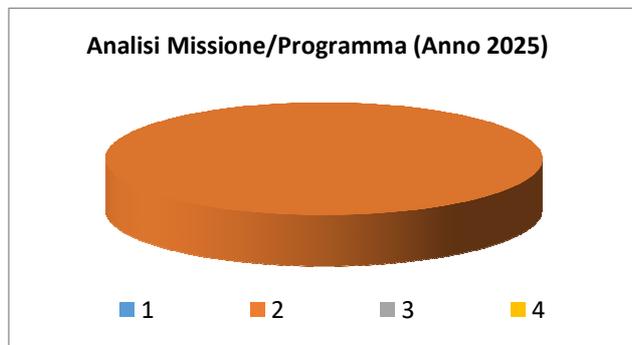
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	8.745,00	5.245,00	5.245,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.944,96		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.745,00	5.245,00	5.245,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.944,96		





Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commerciali e artigianali radicati sul territorio comunale, anche attraverso l'operato dello sportello unico delle attività produttive SUAP.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per l'organizzazione e la gestione dei mercati e fiere.

Gli obiettivi sono:

- assistere i cittadini nella presentazione telematiche delle istanze attività commerciali mediante SUAP;
- incentivare sviluppo e radicamento di nuove iniziative produttive ed artigianali sul territorio, di concerto con le associazioni di volontariato attraverso iniziative e manifestazioni;
- organizzare attività incentivanti la Fiera di S. Cecilia, coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio e continuando la realizzazione dell'iniziativa Bimbinfiera.
- supportare l'attività e le iniziative promosse dall'Associazione commercianti attraverso contributi diretti ed indiretti, anche in riferimento alla Fiera di S. Cecilia;

Risorse umane: quelle in dotazione Risorse umane e commercio sino al passaggio delle mansioni presso il Settore vigilanza.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario, Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.13 MISSIONE 15 –POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non risultano previsioni in competenza.

Risorse umane:

Risorse strumentali:

3.1.14 MISSIONE 16 –AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	com p	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	3.989,10		
Caccia e pesca	com p	0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	co mp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	3.989,10		

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Finalità:

Promuovere e realizzare attività ed iniziative volte a favorire e sostenere, le realtà agricole del proprio territorio, anche attraverso scelte ed investimenti nel campo della **BIO-ENERGIA**.

Motivazione ed obiettivo:

- interventi di miglioramento della viabilità delle strade campestri.

Risorse umane: quelle in dotazione al Settore Tecnico

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Tecnico ed agli altri uffici del Comune.

3.1.15 MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Risorse umane: quelle in dotazione Lavori pubblici

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

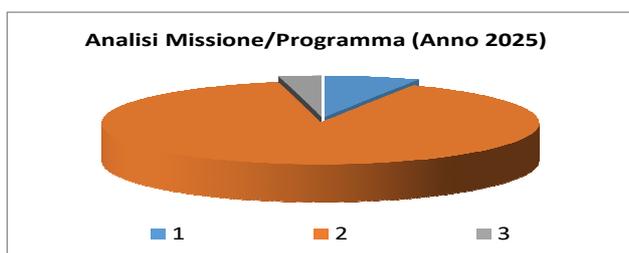
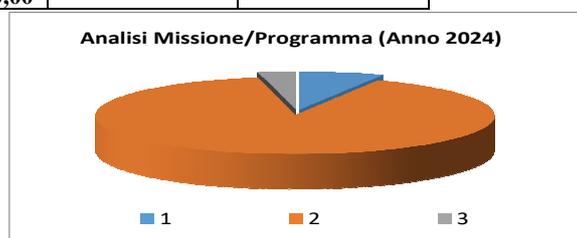
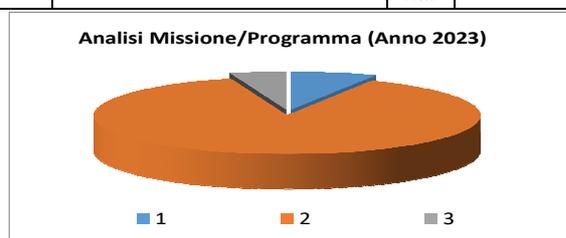
3.1.16 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	18.986,74	18.532,57	18.471,24
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	231.563,46	243.417,93	237.594,96
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	12.412,07	8.171,09	8.171,09
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	262.962,27	270.121,59	264.237,29
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo accantonamento indennità del Sindaco

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** non deve invece essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Per il triennio l’accantonamento del fondo di riserva di competenza corrisponde allo 0,48% per il 2023 e allo 0,47% per gli anni 2024 -2025, mentre quello di cassa allo 0,47% delle spese di cassa finali.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dall’art. 1 comma 882 della Legge 27/12/2017 n.205- Legge di Bilancio 2018 – che ha modificato il paragrafo 3.3 del principio di competenza finanziaria (allegato 4/2 al decreto leg. n.118/2011) D.lgs. 118/2011. Nel triennio l’accantonamento è pari al 100%

Nel programma 3 *Altri fondi* sono previsti i fondi per i rinnovi contrattuali e l’accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco.

Per quanto riguarda il fondo rinnovo contrattuali vengono accantonate risorse pari ad € 7.000,00 anno 2023 e € 6.000,00 per anno 2024 e 2025, per il fondo accantonamento indennità di fine mandato € 1.912,07 per l’anno 2023 ed € 2.171,09 per gli anni 2024-2025. E’ stato istituito fondo contenziosi legali su richiesta dell’ufficio tecnico per una controversia in atto (€ 3.500,00) solo per l’anno 2023.

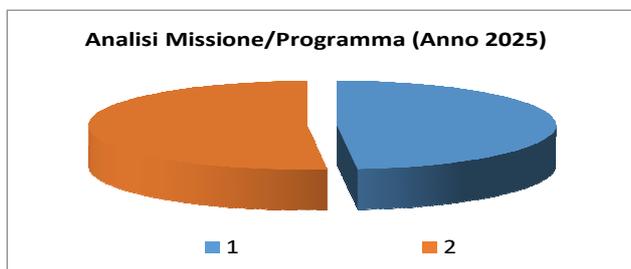
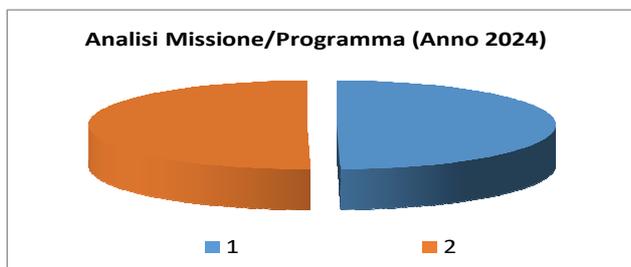
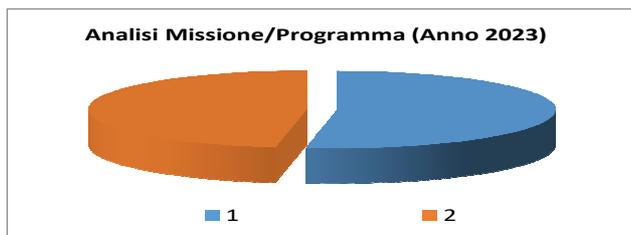
3.1.17 MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	103.746,16	98.700,94	93.890,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.746,16		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	94.618,38	99.663,60	99.663,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	94.618,38		
TOTALI MISSIONE		comp	198.364,54	198.364,54	193.554,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	198.364,54		



PROGRAMMA 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

PROGRAMMA 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Gli importi contengono i risparmi conseguiti dall’estinzione anticipata dei mutui.

3.1.18 MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

PROGRAMMA 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

E’ prevista cautelativamente la somma di 100.000,00

3.1.19 MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

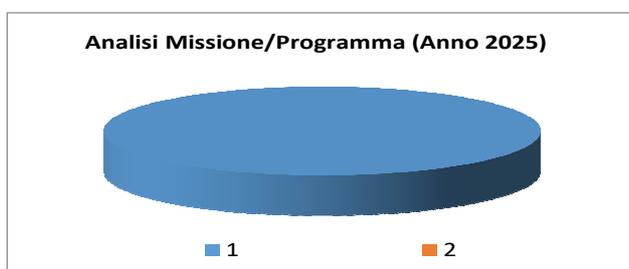
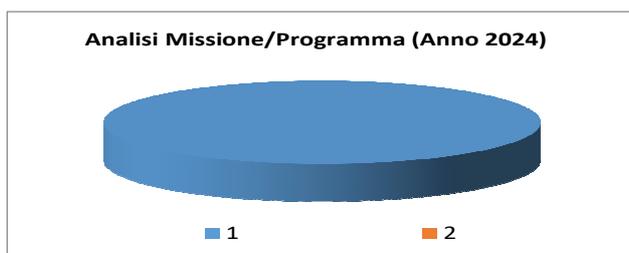
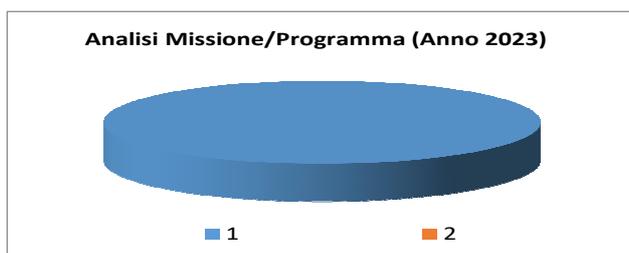
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (Tefa; restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	751.000,00	751.000,00	751.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	836.433,42		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	751.000,00	751.000,00	751.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	836.433,42		



Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti pper conto terzi (tefa, restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 120 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO ONLINE PER IL PERSONALE	927,20	0,00	0,00
n° 241 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI ANTIFURTO INSTALLATI PRESSO I PLESSI SCOLASTICI DI VIA CENA, DI VIA CAFFARO E PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA DI VIA CAVIGLIETTI - ANNI 2022/2023.	446,21	0,00	0,00
n° 242 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI ANTIFURTO INSTALLATI PRESSO I PLESSI SCOLASTICI DI VIA CENA, DI VIA CAFFARO E PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA DI VIA CAVIGLIETTI - ANNI 2022/2023.	324,52	0,00	0,00
n° 243 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI ANTIFURTO INSTALLATI PRESSO I PLESSI SCOLASTICI DI VIA CENA, DI VIA CAFFARO E PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA DI VIA CAVIGLIETTI - ANNI 2022/2023.	411,45	0,00	0,00
n° 277 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE E DI VERIFICA TRIMESTRALE DEL MONTAFERETRI IN USO CIMITERO ANNI 2022-2024.	527,04	527,04	0,00
n° 278 - SERVIZIO DI SUPPORTO PIATTAFORMA ANPR	305,00	0,00	0,00
n° 282 - IMPEGNO DI SPESA PER CATTURA E MANTENIMENTO DI ANIMALI DOMESTICI (CANI E GATTI) RANDAGI A SEGUITO DI CONVENZIONE CON "OASI PER UN AMICO"	705,05	0,00	0,00
n° 283 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	53,30	26,65	0,00
n° 284 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	66,50	0,00
n° 285 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	50,00	0,00
n° 287 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	71,35	0,00
n° 288 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	65,00	0,00
n° 289 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	65,00	0,00
n° 290 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	60,00	0,00
n° 291 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	20,00	0,00
n° 292 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	0,00	21,84	0,00
n° 308 - AFFIDAMENTO MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI AUTOMATICHE DEGLI UFFICI COMUNALI - (PERIODO 01/03/2021 - 29/02/2024)	447,33	0,00	0,00
n° 318 - AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI ESECUZIONE PIANO PROGRAMMATO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E DELLE AREE ADIBITE A PARCO GIOCHI - PERIODO 15/03/2022 - 14/03/2023	292,80	0,00	0,00
n° 324 - ATTIVAZIONE DOMINIO SITO WEB DEL COMUNE DI MONTANARO E SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED HOSTING PIATTAFORMA CONWEB CON LA DITTA EPUBLIC S.R.L. - CANONE DI SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE -	30,50	0,00	0,00
n° 353 - AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) PERIODO DAL 25.05.2022	2.171,60	0,00	0,00
n° 361 - QUOTA CAPITALE MUTUO ACQUEDOTTO CENTRO STORINO 4410202	0,00	0,00	0,00

n° 369 - SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RDT). IMPEGNO DI SPESA ANNI 2022, 2023 E 2024	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 370 - ATTO DI INTESA TRA ASL TO4 - CHIVASSO E IL COMUNE DI MONTANARO PER L'UTILIZZO DELL'EQUIPE MEDICI COMPETENTI SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA - PERIODO 01/03/2022 - 31/12/2023 -	2.300,00	0,00	0,00
n° 373 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (PERIODO 01/05/2022 - 30/04/2025).	35.545,92	35.545,92	0,00
n° 374 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (PERIODO 01/05/2022 - 30/04/2025).	454,08	454,08	0,00
n° 397 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1/06/22 AL 31/05/24 -	13.233,80	6.616,90	0,00
n° 398 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1/06/22 AL 31/05/24 -	1.146,93	573,47	0,00
n° 399 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 /6/ 22 AL 31/5/24 -	352,91	176,45	0,00
n° 400 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1/6/22 AL 31/05/24 -	6.175,77	3.087,88	0,00
n° 401 - CONVENZIONE TRA ASL TO4 - CHIVASSO E IL COMUNE DI MONTANARO AL FINE DI ASSICURARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E NOMINARE IL RESPONSABILE S.P.P. - PERIODO 01/03/2022 - 28/02/2023	783,00	0,00	0,00
n° 402-AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA E MENSA DIPENDENTI. TRIENNIO 01/09/2021-31/08/2024.	139.405,00	0,00	0,00
n°403-AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA E MENSA DIPENDENTI TRIENNIO 01/09/2021-31/08/2024.	4.444,00	0,00	0,00
n° 513 - RINNOVO LICENZA GOTOMEETING BUSINESS SERVIZIO DI VIDEOCONFERENZA ONLINE ANCI PIEMONTE SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA - PERIODO 1/1/23 – 31/7/23	91,81	0,00	0,00
n° 514 - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL/SOLE SRL PERIODO 01/01/2023 al 30/06/2023.	6.247,80	0,00	0,00
n° 518 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	133,00	0,00	0,00
n° 519 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	100,00	0,00	0,00
n° 521 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	142,66	0,00	0,00
n° 522 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	130,00	0,00	0,00
n° 523 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	130,00	0,00	0,00
n° 524 -, SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	120,00	0,00	0,00
n° 525 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	40,00	0,00	0,00
n° 526 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	43,66	0,00	0,00
n° 527 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	697,06	0,00	0,00

n° 528 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024.	528,26	0,00	0,00
n° 529 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/21/ 30/06/24.	757,38	0,00	0,00
n° 530 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PERIODO 01/07/21 - 30/06/24.	432,90	0,00	0,00
n° 550 - REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - GDPR 679/16: FORNITURA SOFTWARE PRIVACYLAB E SERVIZI CORRELATI.	1.611,62	0,00	0,00
n° 551 - RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI	60.269,81	0,00	0,00
n° 552 - RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI	5.122,93	0,00	0,00
n° 583 - AFFIDAMENTO INCARICO DI REVISORE DEI CONTI AL DOTT. BRAVI SERGIO 26/10/2020 -25/10/2023	6.315,00	0,00	0,00
n° 592 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 2 - ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - - PERIODO 01/09/2022/ 31/08/2023.	119.200,00	0,00	0,00
n° 593 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 2 - ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - - PERIODO 01/09/2022-31/08/2023.	6.300,00	0,00	0,00
n° 594 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 2 - ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - - PERIODO 01/09/2022-31/08/2023.	2.900,00	0,00	0,00
n° 618 - ACQUISTO SOFTWARE ENTIOLINE PER LA GESTIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNI 2022 - 2023 - 2024.	318,42	318,42	0,00
n° 632 - DETERMINA N. 319 DEL 26/08/2022 -	447,34	0,00	0,00
n° 639 - OPI SIOPE+ AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE 01.10.2021/30.09.2023.	1.235,25	0,00	0,00
n° 640 - OPI SIOPE+ AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE 01.10.2021/30.09.2023.	339,68	0,00	0,00
n° 661 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	4.465,20	0,00	0,00
n° 662 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	2.283,84	0,00	0,00
n° 663 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	775,41	0,00	0,00
n° 664 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	2.035,47	0,00	0,00
n° 665 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	439,20	0,00	0,00
n° 666 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E LINEE DATI (PERIODO 01/10/2021 - 30/09/2024).	439,20	0,00	0,00
n° 685 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	2.196,00	2.196,00	0,00
n° 686 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	1.098,00	1.098,00	1.098,00
n° 687 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	512,40	512,40	0,00
n° 688 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	488,00	488,00	0,00
n° 689 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	439,20	439,20	0,00
n° 690 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	439,20	439,20	0,00
n° 702 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	24.064,84	0,00	0,00
n° 703 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	16.160,16	0,00	0,00
n° 704 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	3.897,58	0,00	0,00

n° 705 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	18.757,12	0,00	0,00
n° 706 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	1.705,19	0,00	0,00
n° 707 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI DI PROPRIETA' COMUNALE. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	21.909,03	0,00	0,00
n° 708 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	8.044,90	0,00	0,00
n° 709 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	423,42	0,00	0,00
n° 710 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	5.893,81	0,00	0,00
n° 711 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	13.418,93	0,00	0,00
n° 712 - GESTIONE IMPIANTI DI TERMOSANITARI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3"	5.617,31	0,00	0,00
n° 720 - MANUTENZIONE PIATTAFORMA ELEVATRICE 'EX CASA COMUNALE PERIODO 15/10/21 - 30/06/24.	366,00	0,00	0,00
n° 721 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2021 - 31/10/2023). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020)	19.995,80	0,00	0,00
n° 722 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2021 - 31/10/2023). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020)	24.961,20	0,00	0,00
n° 724 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2021 - 31/10/2023). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020)	4,20	0,00	0,00
n° 725 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2021 - 31/10/2023). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020)	38,80	0,00	0,00
n° 742 - RIMBORSO SPESE SEC ANNO 2022 E 2023	2.200,00	0,00	0,00
n° 760 - TELEFONIA FISSA DELLE STRUTTURE OPERATIVE PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO VIA TRIESTE (2022/2025).	1.771,44	1.771,44	0,00
n° 829 - CONTRATTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE QUADRIENNIO 2022/2024	6.033,18	0,00	0,00
n° 830 - CONTRATTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE QUADRIENNIO 2022/2024	2.061,60	0,00	0,00
n° 831 - CONTRATTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE SUI PROGRAMMI QUADRIENNIO 2022/2024	1.047,74	0,00	0,00
n° 832 - CONTRATTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE SUI PROGRAMMI QUADRIENNIO 2022/2024	1.527,74	0,00	0,00
n° 833 - CONTRATTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE QUADRIENNIO 2022/2024	1.407,74	0,00	0,00
n° 901 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA DI UN FOTORIPRODUTTORE PER L'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE DITTA - COPYSRINTER SRL - PERIODO 01.01.2022/31.12.2025 -	732,00	0,00	0,00
n° 968 - AFFIDAMENTO INCARICO PER SERVIZIO PAGHE E CONTRIBUTI PER IL PERIODO 2022 -2025 ED ADEMPIMENTI TELEMATICI E DI NATURA FISCALE E PREVIDENZIALE	6.513,28	0,00	0,00
n° 972 - PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI AD ELABORAZIONI E ADEMPIMENTI CONTABILI, DICHIARAZIONI FISCALI IN MATERIA DI VALORE AGGIUNTO, ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DOCUMENTI FISCALI ATTIVITA' COMMERCIALI, IRAP -	5.352,14	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	634.874,26	55.910,74	1.098,00

5. Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

5.1 L'attuale situazione normativa

La normativa che disciplina la materia è la seguente:

- Il d.lgs.165/2001 il quale dispone che:
 - art. 2→ le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - art.4→ gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - art.6 → le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
 - art.6, comma 3, che in materia di dotazione organica prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- art.89 del D. Lgs. 267/2000→ il quale prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- artt. 42 e 48. commi 2 e 3 del medesimo decreto, i quali individuano nelle competenze dell'ente, la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.
- decreto 8/05/2018 con il quale il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'articolo 6-ter del D.Lgs.n.165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D. Lgs. n.75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Con decorrenza 20/04/2020 entrano in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni".

Nel decreto in oggetto e nella circolare viene disposto che i Comuni, che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia, non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato mentre i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2022 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B	5	5
C	19	13
D	7	7
Dir.	0	0
Segr.	1	1

– Totale personale in servizio al 1.1.2022

di ruolo → n. 25 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 25 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	5	4
B	2	2

SETTORE FINANZIARIO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	4	3
B	1	1

SETTORE AFFARI GENERALI		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	1	1
C	3	3

SETTORE QUALITA' DELLA VITA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	1	0
D	1	2
C	2	0
B	1	1

SETTORE VIGILANZA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	5	3
B	1	1

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

5.2 CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 2, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020)

A. Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MONTANARO
POPOLAZIONE	5137
FASCIA	e
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
h	250.000- 1.499.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000>	25,30%	29,30%

B. Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		1.059.028,02	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	3.765.906,16		definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.886.693,18		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	3.897.545,00		
<i>MEDIA DEL TRIENNIO</i>	<i>3.850.048,11</i>		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	238.728,75		
(11.550.144/3-238.728,75)	3.611.319,36		
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI	29,33%		

C. Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso B - Comune tra le due soglie

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di Montanaro si colloca fra i *Comuni con moderata incidenza della spesa di personale* di cui al comma 3 dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020, ovvero "I comuni in cui il rapporto fra la Spesa del personale e le Entrate correnti, secondo la definizione dell'articolo 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografici individuati nella tabella 1 del comma 1 dell'articolo 4 e della tabella 3 de presente comma".

Per questi comuni è previsto che **in ciascun esercizio di riferimento, deve essere assicurato un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.**

L'ipotetico incremento della propria spesa di personale è possibile solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Rimane in vigore l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562).

Anche la Corte dei Conti Emilia con deliberazione n.55/2020, ribadisce quanto segue: "L'ente che ha un rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e spesa per il personale compreso fra i due valori soglia minimo e massimo previsti dal D.M. 17 marzo 2020, potrà assumere personale a tempo indeterminato utilizzando anche un turn over del 100% a condizione che l'ente non incrementi il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- codici di spesa:
 - U1.03.02.12.001
 - U1.03.02.12.002
 - U1.03.02.12.003
 - U1.03.02.12.999

Valori finanziari rendiconto 2021		
spesa rendiconto 2021	1.059.028,02	
entrate rendiconto 2021 al netto FCDE	3.658.816,25	28,94%

Si evidenzia come, rispetto agli anni precedenti, il rapporto spesa personale/entrate sia migliorato (da 30,33 a 28,94%) avvicinandosi al valore soglia più basso previsto dall'art. 4, c.1, e art. 6.

OBIETTIVO	Non superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato	28,94%
------------------	--	---------------

D. Calcolo capacità assunzionale Anno 2022

Nel calcolare la capacità assunzionale del 2022 occorre rilevare che, a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021 la spesa di personale inserita nel bilancio comunale è stata integrata con:

- la messa regime dei nuovi tabellari nel mese di dicembre
- il riconoscimento degli arretrati dell'anno 2019-2020 e 2021 nonché per i mesi da gennaio a novembre 2022.

Ciò comporterà, a consuntivo, un rapporto percentuale molto alto fra entrate correnti e spesa del personale al netto del FCDE, con possibili inebizioni di ogni assunzione. Pertanto, come richiesto anche dall'Anci, con l'articolo 3, comma 4-ter del DL36/2022 è stato previsto che, a decorrere dall'anno 2022, la spesa di personale conseguente ai rinnovi contrattuali collettivi nazionali di lavoro "riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti", non rileva ai fini del rispetto dei valori di soglia di cui al decreto crescita. Pertanto, come disposto, allo stato attuale dal legislatore, dai calcoli sopraindicati possono essere escluse, esclusivamente, le somme relative alle annualità precedenti che per l'anno 2022 significa quelle relative agli arretrati degli anni 2019,2020 e 2021. Per gli incrementi di personale dovuti alla messa a regime delle retribuzioni, allo stato attuale, non ci sono deroghe. E' auspicabile che anche gli aumenti a regime delle retribuzioni vengano escluse dal calcolo della capacità assunzionale di cui

all'art. 33 del DL.34/2019, così come gli arretrati degli anni precedenti, o quantomeno venga esercitata dal legislatore lo strumento previsto nel DL34/2019 stesso di poter rivedere in futuro le percentuali dei valori di soglia.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto del contenimento della spesa complessiva di personale ex art. 1, commi 557 e 562 della L. 296/2006, invece, per poter operare un confronto di dati omogenei rispetto alla lmedia del triennio 2011-2013, la stessa norma di riferimento impone di escludere a tal fine tutti gli adeguamenti contrattuali, a prescindere dal periodo di competenza e, quindi, anche quelli del 2022, e, a regime quelli del 2023.

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022sino al 31/12/2022	1.042.807,36
ENTRATE PREVISIONE 2022	3.938.647,51
FCDE PREVISIONE 2022	247.711,97
ENTRATE NETTO FCDE	3.690.935,54
PERCENTUALE ANNO 2022	28,25

Conclusioni → Sulla base delle entrate e delle proiezioni di spesa sino al termine dell'anno in corso, per poter rispettare l'obiettivo rendiconto 2022 (28,25%), si rende necessario proseguire sulla strada intrapresa confermando la necessità di non procedere a nuove assunzioni od integrazioni di spesa, cercando invece di realizzare tutti i possibili risparmi.

Programmazione Anno 2023 -2024 e 2025

Anno 2023 e 2024

La programmazione prevista dall'Amministrazione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è improntata al continuo contenimento della spesa del personale in funzione delle cessazioni che si realizzeranno, al fine di mantenere il rispetto dell'obiettivo derivante dal rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato alla luce delle assunzioni effettuate nell'anno 2022.

Allo stato attuale, nell'anno 2023, è prevista una sola cessazione:

- dal 01.01.2023 un istruttore amministrativo cat. C, attualmente in servizio presso il settore Finanziario
- unità operativa tributi.

Tale cessazione è stata sostituita con l'assunzione, in mobilità da altro Comune, di un istruttore amministrativo, inquadrato nella categoria C, con decorrenza dal 30/12/2022.

Se nel corso del triennio si presenteranno altre cessazioni è intenzione dell'Amministrazione procedere alle sostituzioni cercando di realizzare, n goni caso, risparmi sui livelli di inquadramento anche attraverso una riorganizzazione dei settori.

Il rispetto dell'obiettivo è garantito dai risparmi ottenuti nell'anno 2022 e negli anni indietro nonché da un contenimento della spesa derivante dalla non totale copertura dei posti lasciati liberi e assunzioni in categorie più basse rispetto a quelle del personale cessato (trasformazione di un D in C).

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- codici di spesa:
 - U1.03.02.12.001
 - U1.03.02.12.002
 - U1.03.02.12.003
 - U1.03.02.12.999

Lo sviluppo tenendo conto delle previsioni di bilancio si concretizza come segue:

anno 2023 bilancio 2023 -2025	
spesa personale previsione 2023	1.065.769,06
entrata previsione 2022	4.047.126,65
fcde 2023	231.563,46
netto	3.815.563,19

anno 2024 bilancio 2023 -2025		
spesa personale previsione 2024	1.065.769,06	28,33
entrata previsione 2024	4.005.165,62	
fcde 2024	243.417,93	
netto	3.761.747,69	

anno 2025 bilancio 2022 -2024		
spesa personale previsione 2025	1.065.769,06	28,25
entrata previsione 2025	4.010.201,29	
fcde 2025	237.594,96	
netto	3.772.606,33	

Il Comune di Montanaro, avendo meno di 50 dipendenti, procederà, ai sensi art. 7, comma 1, del decreto ministeriale n.132/2022, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, all'approvazione del nuovo PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, “*semplificato*”, nel quale verranno assorbiti i seguenti adempimenti:

- il Piano dei Fabbisogni (art.6, commi 1,4 e 6 D.Lgs. n.165/2001);
- il Piano delle Performance (art.10, commi 1, lett. a) e 1-ter, D.Lgs. n.150/2009);
- il Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della L. n.124/2015);
- i Piani di azioni positive (art. 48, comma 1, D.Lgs. n.198/2006).

E. Contenimento delle spese di personale in valore assoluto

Art. 1, comma 557 e 562 della legge 296/2006.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari ad €. 939.757,49.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
939.757,49

Il rispetto del valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006, nell'anno 2023, è rispettato nei termini che seguono:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.125.468,48	1.066.744,06	1.072.674,06	1.065.744,06
Spese macroaggregato 103	4.063,67	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese macroaggregato 109		7.390,00	7.390,00	7.390,00
Irap macroaggregato 102	70.487,66	66.220,00	66.220,00	66.220,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	2.923,00			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.143.354,06	1.149.284,06	1.142.354,06
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	267.393,16	267.393,16	267.393,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	875.960,90	881.890,90	874.960,90
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

6. Programma degli acquisti di beni e servizi

In funzione di quanto previsto dal DM 15.05.2018 e in applicazione del principio contabile armonizzato 8.2, si riporta il programma biennale di forniture e servizi, modificato alla data attuale, previsto dall'art.21, comma 6 del decreto legislativo n.50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	167.500	296.400	463.900,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
Fondi PNRR – Digitalizzazione PA	277.226,00		277.226,00
totale	444.726,00	296.400,00	741.126,00

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricomprato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricomprato (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipo logia			
1933140012.2022.00001	1933140012	2022	2023	NN	no	/	si	Piemonte	servizi	66100000-1	Coperture assicurative diverse	1	Alessandra Amato	3 anni	Si	12.500	25.000	37.500	75.000			189876	COMUNE DI MONTANARO	
1933140012.2021.00002	1933140012	2021	2023	NN	no	/	si	Piemonte	servizi	50232000-0	Illuminazione pubblica	1	Viviana PERUZZO	9 anni	Si	143.000	214.400	1.778.600	2.136.000			189876	COMUNE DI MONTANARO	
1933140012.2022.00003	1933140012	2022	2023	NN	no	/	si	Piemonte	servizi	90212000-6	Manutenzione aree verdi e sgombero neve ghiaccio	1	Viviana PERUZZO	2 anni	Si	12.000	57.000	45.000	114.000			189876	COMUNE DI MONTANARO	
1933140012.2022.00004	1933140012	2023	2023	E71F22000610006	no	/	si	Piemonte	servizi	72500000-0	Fondi PNRR "esperienze del cittadino nei servizi pubblici"	1	Paolo Alberto Canonico	1 anno	No	155.234			155.234			189876	COMUNE DI MONTANARO	
1933140012.2022.00004	1933140012	2023	2023	E71C22000510006	no	/	si	Piemonte	servizi	72500000-0	Fondi PNRR "abilitazione al cloud per le PA locali"	1	Paolo Alberto Canonico	1 anno	No	121.992			121.992			189876	COMUNE DI MONTANARO	
																44.726	296.400	1.861.100	2.602.226					

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		PRZVVN72C68C665Q	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	167.500,00	296.400,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Fondi PNRR – Digitalizzazione PA	277.226,00		

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare nel periodo 2023/2024/2025, con valore superiore a €. 100.000,00. Il programma triennale e l'elenco annuale già approvati sono stati pubblicati sul profilo del Comune per trenta giorni, a cura del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo, e vengono definitivamente approvati entro i successivi trenta giorni (art.5, comma 5 del DM 16.01.2018, n. 18), con l'approvazione del Dup 2023 – 2025.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2023-2025 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	5.447.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	1.900.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2025

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	€ 250.000,00

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4.902,00	0,00	0,00	4.902,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	545.0000	1.900.000	250.000	2.695.000
totale	5.447.000	1.900.000	250.000	7.597.000

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economic o approvat o	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzament o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialment e, dalla collettività?	Stato di realizzazion e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazion e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizi one	Parte di infrastruttura di rete

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale e ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
01933140012.2018.00010	1		2023	Viviana PERUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	01	Opere e infrastrutture sociali altre opere di edilizia pubblica	Lavori di sistemazione del piazzale antistante il cimitero comunale	2	210.000	0,00	0,00								
01933140012.2022.00005	2		2023	Viviana PERUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	07	Opere e infrastrutture sociali altre opere e infrastrutture sociali	Lavori di messa in sicurezza e pratica c.p.i. del plesso scolastico di via caffaro angolo via ubertini - completamento	1	225.000	0,00	0,00								
01933140012.2018.00006	3		2023	Viviana PERUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	07	Infrastrutture sociali direzionali e amministrative	Lavori di messa in sicurezza palazzo municipale	1	110.000	0,00	0,00								
01933140012.2022.00010	4		2023	Viviana PERUZZO	Si	No	001	001	1161	ITC11		Opere e infrastrutture sociali altre opere e infrastrutture sociali	Project financing lavori di realizzazione e gestione bacino di laminazione multiscopio rio fossasso	1	4.902.000	0,00	0,00				4.902.000	1			

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			PRZVVN72C68C665Q	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4.902,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	545.000	1.900.000	250.000	0,00

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
01933140012.2018.00010		LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO COMUNALE	Viviana PERUZZO	210.000	210.000	URB	2	Si	Si	3	189876	COMUNE DI MONTANARO	
01933140012.2022.00005		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PRATICA C.P.I. DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CAFFARO ANGOLO VIA UBERTINI - COMPLETAMENTO	Viviana PERUZZO	225.000	225.000	ADN	1	Si	Si	3	189876	COMUNE DI MONTANARO	
01933140012201800006		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PALAZZO MUNICIPALE	Viviana PERUZZO	110.000	110.000	ADN	1	Si	Si	3	189876	COMUNE DI MONTANARO	
01933140012.2022.00010		PROJECT FINANCING REALIZZAZIONE E GESTIONE BACINO DI LAMINAZIONE MULTISCOPO RIO FOSSASSO	Viviana PERUZZO	4.902.000	4.902.000	AMB	1	si	si	1	355333	ASMEL Consortile s.c.a.r.l.r	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE**

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene pertanto predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - FABBRICATI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)																
n. scheda	foglio	particella	sub.	Rendita catastale	Valore contabile	cat.	classe	consistenza (mq/vani)	superficie catastale (mq)	ubicazione	descrizione	destinazione d'uso	stato conservazione	vincoli e pesi	discordanze con catasto	conduttore e proventi
1	7	158	1	€ 268,43		A/3	3	4,5	76,10	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 85	Alloggio E.R.P.				affittato
2	7	158	2	€ 268,43		A/3	3	4,5	63,90	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 32	Alloggio E.R.P.				affittato
3	7	158	3	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
4	7	158	4	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 52	Alloggio E.R.P.				affittato
5	7	158	5	€ 178,95		A/3	3	3,0	52,50	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 90	Alloggio E.R.P.				affittato
6	7	158	6	€ 298,25		A/3	3	5,0	84,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 76	Alloggio E.R.P.				affittato
7	7	158	7	€ 298,25		A/3	3	5,0	87,00	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 75	Alloggio E.R.P.				affittato
8	7	158	8	€ 178,95		A/3	3	3,0	53,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 86	Alloggio E.R.P.				affittato
9	7	158	9	€ 298,25		A/3	3	5,0	90,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 109	Alloggio E.R.P.				affittato
10	7	158	10	€ 101,95		A/3	2	2,0	91,40	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 1 vano, servizi, corridoio, cantina interrata, locale sgombero 1°P	Alloggio E.R.P.				affittato
11	7	158	11	€ 328,08		A/3	3	5,5	82,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
12	7	158	12	€ 328,08		A/3	3	5,5	86,60	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 79	Alloggio E.R.P.				affittato
13	13	245	1	€ 12.689,35		D/6			817,00	Montanaro Strada Vallo	Area comprendente 2 campi calcio recintati, tribuna, bar, servizi, spogliatoi, biglietteria, palestra	Impianti sportivi				gestiti da associazioni
14	21	51	2	€ 97,61		A/4	2	2,5	61,00	Montanaro Via Mazzini	Immobile composto da 2 vani e servizi utilizzato come deposito	Deposito presso cortile Casa Albergo				deposito
15	21	51	3	€ 14.630,15		B/1	U	8993,0		Montanaro Via Mazzini	Immobile comprendente l'ex Castello e il cortile	Casa di riposo				edificio soggetto a vincoli
16	21	58	1	€ 65,07		A/6	U	2,0		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani un tempo utilizzati come locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	Locali ex SIP				edificio soggetto a vincoli
17	21	58	2	€ 113,88		A/6	U	3,5		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani, corridoio e servizi ubicati 1° piano locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	locali sopra ex SIP				edificio soggetto a vincoli
18	21	205	1	€ 2.881,13		B/5	U	1771,0		Montanaro Via Aw. G. Frola	Fabbricato ex scuola materna di vecchia costruzione a 1 piano. Cortile interno mq. 745	Centro anziani				gestito da associazioni
19	21	205	2	€ 8.836,99		B/5	U	5432,0		Montanaro Via Bertini 1	Fabbricato ex scuola elementare di vecchia costruzione a 2 piani. Cortile interno mq. 1182	Sede associazioni				concesso ad associazioni
20	21	423	105	€ 128,42		C/6	2	30,0	33,00	Montanaro Via Caluso	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
21	21	425	2	€ 5.093,63		B/5	U	3131,0		Montanaro Via Caviglietti 2	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato: 8 vani	Biblioteca, uffici e attività ricreative				parte dei locali concessi al CISS
22	21	425	3	€ 351,07		C/4	U	166,0		Montanaro Via Caluso	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato	Sedi Croce Rossa e Caserma VVFF				concesso ad associazioni
23	21	423	106	€ 449,82		C/6	2	105,0	108,00	Montanaro Via Bertini 14	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
24	21	469		€ 5.834,93		B/1	U	3766,0		Montanaro Via Mazzini n.5	Immobile ex casa di riposo adiacente l'ex Castello	Ex casa di riposo				non locato
25	22	716		€ 2.771,82		B/5	U	1789,0	1156,00	Montanaro Via Garibaldi n.89	Fabbricato adibito ad asilo nido	Asilo nido				contratto di affitto dal 01/01/2019
26	18	794		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		38,00	Montanaro Via C. Pavese	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019
27	24	1154		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		83,00	Montanaro Strada Sottoripa	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - TERRENI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)											
n. scheda	foglio	part.	qualità classe	deduz.	reddito dom.	reddito agrario	consistenza (ha-are-ca)	descrizione e ubicazione	destinazione d'uso	destin. urbanistica	conduttore e proventi
1	1	26	bosco ceduo cl. 1		15,75	1,93	0 62 28	terreno disponibile	agricolo	E2	valore di mercato irrisorio
2	7	62	seminativo cl. 1		19,06	11,12	0 20 50	terreno disponibile	agricolo	SP	valore di mercato irrisorio
3	8	90	seminativo cl. 2		16,27	10,30	0 21 00	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
4	9	163	seminativo cl. 2		14,97	9,48	0 19 32	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
5	11	82	seminativo irriguo cl. 3		37,93	31,81	0 47 38	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
6	13	257	prato irriguo cl. 3		23,36	24,16	0 31 19	terreno disponibile	agricolo	TP	valore di mercato irrisorio
7	16	94	seminativo irriguo cl. 2		19,05	16,33	0 21 08	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
8	15	460	seminativo cl. 3		7,86	4,95	0 11 28	terreno in locazione	agricolo	E	Suppo Lorenzina €104,25
								terreno in locazione			
9	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno in locazione	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
10	24	733	prato irriguo cl. 1		5,95	5,51	0 05 62	terreno in locazione	migliorie area cimiteriale	SP	Conduttore: Garara Carlo in locazione anno per €3.000,00
11	24	1155	prato irriguo cl. 1		15,55	14,41	0 14 69	terreno disponibile	migliorie area cimiteriale	SP	valore di mercato irrisorio
12	29	217	seminativo irriguo cl. 2		53,17	45,24	0 58 40	terreno in locazione	agricolo	E2	Gibellino Daniela € 64,36
13	18	793	seminativo cl. 2		6,24	3,95	0 08 06	terreno disponibile	migliorie a favore della viabilità	SP	valore di mercato irrisorio
14	12	162	sem. irr. arb. cl. 3		25,85	23,35	0 32 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
15	12	155	prato irr. cl. 2		29,09	26,66	0 31 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
16	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
17	24	942	prato irr. cl. 1		2,04	1,89	0 01 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
			seminativo cl. 2		0,77	0,49	0 01 00	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
18	18	682	prato irr. cl. 2		6,8	6,24	0 07 32	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
19	29	317	prato irr. cl. 3		9,01	9,20	0 11 88	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
20	24	666	prato irr. cl. 2		14,16	12,98	0 15 23	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale	CRI	valore di mercato periziato
21	18	680	prato irr. cl. 2		9,87	9,05	0 10 62	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato periziato
22	22	783	parcheggio				0 20 90	servizio pubblico	area a parcheggio	SP	immobile non alienabile
23	8	254	seminativo irriguo cl. 3		6,52	5,47	0 08 14	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
24	8	255	seminativo irriguo cl. 3		6,17	5,18	0 07 71	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
25	8	256	seminativo irriguo cl. 3		1,59	1,34	0 01 99	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
26	8	257	seminativo irriguo cl. 3		10,71	8,98	0 13 38	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
27	8	258	seminativo irriguo cl. 3		0,74	0,62	0 00 93	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
28	8	259	seminativo irriguo cl. 3		3,27	2,75	0 04 09	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
29	8	260	seminativo irriguo cl. 3		21,78	18,27	0 27 21	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
74	8	261	seminativo irriguo cl. 3		1,46	1,23	0 01 83	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
75	8	262	seminativo irriguo cl. 3		21,83	18,31	0 27 27	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
76	8	263	seminativo irriguo cl. 3		16,19	13,58	0 20 23	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
77	28	4	seminativo irriguo cl. 1		25,20	20,90	0 23 80	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
78	30	106	seminativo irriguo cl. 1		14,53	12,30	0 14 01	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
79	30	175	seminativo irriguo cl. 1		3,23	2,74	0 03 12	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
80	30	265	seminativo irriguo cl. 1		3,75	3,11	0 03 54	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
81	30	388	seminativo irriguo cl. 1		4,89	4,14	0 04 72	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
82	30	389	seminativo irriguo cl. 1		0,01	0,01	0 00 01	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
83	7	117	seminativo cl. 1		14,82	8,41	0 15 51	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
84	7	118	seminativo cl. 1		26,52	15,05	0 27 76	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
85	7	627	seminativo cl. 2		4,04	2,56	0 05 21	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
86	7	662	seminativo cl. 2		42,38	26,84	0 54 71	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
87	7	896	seminativo cl. 1		28,27	16,05	0 29 59	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
88	7	898	seminativo cl. 1		21,43	12,16	0 22 43	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare

9. Il Piano triennale contenimento delle spese

Il piano triennale del contenimento delle spese cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 17.11.2021 ed ha validità per il triennio 2022-2024.